ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. — Trieste, Domenica 12 Luglio 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 73-63; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5405

# L'adesione italiana alla Conferenza di Londra

## I colloqui di Roma nei calorosi commenti americani

### L'attuazione della moratoria

ROMA, 11

L'Agenzia Stefani *comunica:*

*Il Governo italiano, rispondendo all'invito pervenutogli dal Governo britannico, ha fatto sapere che accetta di buon grado di partecipare alla riunione di esperti finanziari, convocata a Londra venerdì 17 corr. per esaminare e proporre ai Governi le misure necessarie per dare generale esecuzione alla proposta del Presidente Hoover.*

*Mentre si attende che il Comitato di esperti finanziari, convocato a Londra per il 17 corr., regoli le questioni riguardanti l'applicazione pratica della moratoria proposta dal Presidente Hoover, il Governo italiano, come già aveva fatto per le scadenze del primo luglio, ha deciso di astenersi dal reclamare la riscossione della rata mensile scadente il 15 luglio dei pagamenti dovuti dalla Germania in conto riparazioni. Tale decisione è stata notificata alla Banca dei pagamenti internazionali dal Ministero delle Finanze e comunicata dal Ministero degli Affari Esteri alle Potenze interessate.*

### La mèta comune

ROMA, 11

Le giornate romane del signor Stimson ed i suoi colloqui coi Capo del Governo e col Ministro degli Esteri, hanno avuto la più larga risonanza internazionale ed hanno suscitato in Italia, come negli Stati Uniti, le più favorevoli impressioni.

L'iniziativa del Presidente Hoover ha trovato in Italia la più rapida e completa comprensione ed ha anche avuta la più pronta esecuzione.

I colloqui di questi giorni non sono del tutto indipendenti da quelli avuti nel febbraio scorso dal Capo del Governo coi Ministri inglesi e si possono considerare una preparazione di quelli che il Duce avrà prossimamente coi Ministri tedeschi. Dominano in questi storici incontri gli stessi argomenti e le stesse preoccupazioni e si manifesta uno stesso proposito di collaborazione. Si tratta di uscire dalla crisi economica e di assicurare la pace.

Si può dire, questa volta con piena rispondenza alla realtà delle cose ed agli intenti dei protagonisti, che si lavora effettivamente per il bene delle Nazioni. E un convincimento si manifesta comune: per uscire dalla crisi e per assicurare la pace non è sufficente la collaborazione economica, non basta il generoso intervento degli Stati Uniti, bisogna anche disarmare. Ecco il punto centrale di tutto il complesso delle questioni che si intrecciano nella situazione economica e nella situazione politica.

L'avere riportato gli Stati Uniti alla collaborazione europea è un fatto di grandissima importanza economica; è, come diceva il Duce nel suo felicissimo messaggio di Capo d'anno, la condizione indispensabile per la ripresa. Ma perchè la collaborazione possa svilupparsi è necessario che si creino le condizioni di ambiente più favorevoli, che si cominci a dare il più tangibile, il solo autentico pegno: che si disarmi. Il convincimento ormai perfettamente diviso da molti paesi: dagli Stati Uniti come dall'Italia, dall'Inghilterra come dalla Germania.

### Stimson rimane a Roma altri due giorni

ROMA, 11

Una simpatica nota è stata portata stamane nel programma del soggiorno romano del signor Stimson. Anzichè partire oggi in automobile per Firenze, come si era annunciato, l'ospite americano si tratterrà altri due giorni presso Roma, facendo ritorno lunedì per ripartire martedì per Parigi. Non è improbabile che Stimson si fermi a Ginevra.

Per trascorrere il riposo domenicale il Ministro Grandi ha invitato il signor Stimson e la signora sul pittoresco mare di Anzio nello storico castello del Sangallo a Nettuno. Anche l'ambasciatore Garrett e la consorte sono ospiti del nostro Ministro degli Esteri. Il castello del Sangallo è proprietà privata del barone Fassini, ma, come in altre circostanze (ricorderemo il convegno politico italo-jugoslavo del 1925 per la firma degli «accordi di Nettuno» ed il recente soggiorno della Regina Maria di Romania) è stato messo a disposizione per accogliere gli illustri invitati.

Questa mattina il Segretario di Stato americano e la signora Stimson si sono recati a visitare i musei vaticani.

### Le dichiarazioni del Duce

#### Plausi della stampa d'oltre oceano

NEW YORK, 11

La stampa americana continua a commentare in tono di marcata simpatia le dichiarazioni fatte giovedì scorso dal Capo del Governo italiano ai corrispondenti americani a Roma dopo il suo colloquio con Stimson.

Il *New York Herald Tribune* dice che il pronto accoglimento e l'appoggio cordiale di Mussolini ai passi preliminari di Hoover in favore del disarmo, «costituiscono un motivo di profonda soddisfazione per l'America».

Il viaggio di Stimson — rileva il giornale — è stato definito di frequente in questi giorni come un «preparativo ufficioso alla Conferenza ginevrina del 1932». I colloqui di Roma mostrano che la definizione è giusta. Il Governo americano si è già impegnato ad una azione concreta tendente a far sì che i popoli vengano alleggeriti dal peso ingente degli armamenti che ora grava sulle loro spalle. Il principio su cui questa azione si basa non potrebbe essere meglio illustrato che con le parole di Mussolini ai corrispondenti americani: «Se l'Europa sarà tranquilla noi andremo verso una sicura ripresa economica».

L'*Evening Post* di New York si mostra scettico sui risultati del problema inaugurato dal movimento americano.

«Tuttavia — soggiunge — non si può non rimanere impressionati dalle franche dichiarazioni del Duce. Non si può dubitare che Mussolini a Ginevra tradurrà in atto le parole dette a Roma. Se, come è certo, egli ha promesso l'appoggio dell'Italia a Stimson, a Ginevra si potrebbero raggiungere risultati efficaci e duraturi con la fusione del senso realistico del Duce con l'altruismo sentimentale americano. *(United Press).*

### La manifestazione per il disarmo a Londra

#### Un discorso di MacDonald

LONDRA, 11

Una grande e solenne manifestazione a favore del disarmo ha avuto luogo oggi all'Albert Hall, raccogliendo una immensa folla di cittadini. Poichè la vastissima sala del teatro non era sufficiente a contenere tutti i partecipanti all'adunata, erano stati disposti all'esterno dell'edificio e nel Hyde Park che lo fronteggia numerosi altoparlanti, che ripetevano ad altre numerose migliaia di partecipanti alla manifestazione le parole degli oratori.

#### Un grande corteo di donne

Al corteo popolare organizzato dalla Associazione internazionale delle donne, che ha traversato la città per recarsi al luogo dell'adunata, hanno partecipato migliaia di persone precedute da un centinaio di «crociate della pace» vestite di bianco. Nel corteo figuravano parecchie bande musicali. Molte donne recavano grandi cartelli e bandiere con scritte inneggianti alla pace universale e al disarmo. Un gruppo assai caratteristico che ha richiamato la attenzione generale è stato quello composto di fanciulle rappresentanti cinquantasei nazioni. Quando la testa del corteo è giunta all'Albert Hall, e il corteo si è sciolto, i suoi componenti si sono riversati nella piazzetta retrostante all'edificio e a Hyde Park, aggruppandosi intorno agli altoparlanti.

Alle 15.30, quando si sono iniziati i discorsi, l'immensa sala presentava un aspetto imponente. Migliaia e migliaia di persone si stipavano in tutti i posti possibili. Sul palcoscenico erano le rappresentanze di numerose associazioni religiose e delle associazioni combattentistiche. Tra le molte autorità intervenute, ministri, deputati, membri della Camera dei Lords, ecc., v'era il corpo diplomatico quasi al completo. L'adunata era presieduta dal generale sir William Roberston e gli oratori principali erano il Primo Ministro MacDonald e gli altri ex Primi Ministri e capi dell'opposizione Stanley, Baldwin e Lloyd George.

Alla manifestazione hanno preso parte tutti i partiti indistintamente. Prima che si iniziassero i discorsi è avvenuto un piccolo incidente. Una donna che si era fatta passare per giornalista e che siedeva presso il palco delle autorità ha lanciato improvvisamente delle bombe puzzolenti. Una di queste si è spezzata vicino alla sedia di Lloyd George e una seconda vicino a quella del Primo Ministro MacDonald. Mentre veniva condotta fuori a viva forza dai poliziotti, la energumena strillava parole incoerenti.

#### L'Inghilterra a Ginevra

Il Primo Ministro MacDonald ha preso per primo la parola e tra l'altro ha detto che i popoli che cercano la sicurezza armandosi si possono paragonare a coloro che cercano rifugio sotto un albero durante un temporale. Costoro si vanno a cacciare nel punto più pericoloso. La Granbretagna si recherà a Ginevra decisa a fare appello al buon senso delle Nazioni per persuaderle a ridurre gli armamenti e le relative spese. Per il suo onore la Granbretagna si è impegnata a rimanere alla testa di coloro che vogliono la pace.

L'ex Primo Ministro Baldwin ha detto di associarsi alle parole di MacDonald nel senso che la Granbretagna si è impegnata coi trattati internazionali a disarmare. Le armate aeronautiche rappresentano una grande minaccia per il mondo e hanno distrutto per sempre l'insularità della Granbretagna. La Granbretagna deve fare pressione per la diminuzione delle forze aeree e per effettuare la parità tra le forze aeronautiche dell'Europa occidentale.

Lloyd George si è unito ai precedenti oratori esprimendosi nè più nè meno negli stessi termini. Gli oratori sono stati vivamente applauditi e l'immenso uditorio si è messo infine a cantare gli inni patriottici.

### Lo "Stato Mussoliniano,, di Sillani tradotto in inglese

LONDRA, 11

Un'autorevole e organica documentazione delle realizzazioni del Fascismo in Italia, con largo riferimento alla politica estera e coloniale del Regime, viene pubblicata oggi dalla Casa Benn di Londra, con titolo «What is fascism and why?» (Cosa è il Fascismo e perchè?). L'opera è la traduzione inglese dello «Stato mussoliniano», l'importante volume compilato dal direttore della *Rassegna Italiana*, Tommaso Sillani. La traduzione che se ne fa in Inghilterra, a poche settimane dall'edizione francese, dimostra il favore che incontrano all'estero le illustrazioni della Rivoluzione fascista che hanno importanza di serietà e di responsabilità. Come è noto, la Casa Benn è diretta da Sir Ernest Benn, molto conosciuta e considerata nel mondo culturale inglese. *(Stefani).*

### Un altro scaglione di Balilla giunto a Messina dalla Tunisia

MESSINA, 11

E' giunto oggi un altro scaglione di 180 piccola connazionali della Tunisia per far parte della clonia dei Fasci all'estero, a Mortelle. I 180 Balilla sono stati acclti festosamente dalle autorità, dai Balilla messinesi e dal prof. Bosurgi presidente dell'Istituto marino, dove risiede la colonia.

### Una convenzione italo-belga in materia d'imposizioni fiscali

BRUXELLES, 11

L'*Agenzia telegrafica belga* informa che è stata firmata a Bruxelles una convenzione italo-belga allo scopo di evitare la doppia imposizione in materia di imposte dirette e per regolare alcune altre questioni in materia fiscale. La convenzione viene a rimediare alle sovrapposizioni attuali di imposte nel caso di imprese esercenti la loro attività nei due Paesi contemporaneamente; prevede inoltre la soppressione della tassa di ricchezza mobile belga sulle rendite dei valori mobiliari italiani assicurando lo stesso trattamento alle rendite di valori belgi incassate in Italia.

La convenzione sarà immediatamente sottoposta alla approvazione dei Parlamenti dei due Paesi.

### Nella Federazione fascista di Forlì

ROMA, 11

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: Il Segretario del Partito ha accolto le dimissioni dalla carica di Segretario della Federazione provinciale fascista di Forlì dell'ing. Arnaldo Fuzzi, ringraziandolo per l'opera svolta e ha proposto a S. E. il Capo del Governo la nomina a commissario straordinario della detta Federazione dell'on. Davide Fosse. Il Duce ha approvato la proposta.

### Negli alti gradi della Marina

## L'Ammiraglio Ducci Capo di S. M.

ROMA, 11

L'odierno *Foglio d'Ordini* della Marina reca: Con decreti in corso si dispone che abbiano luogo i seguenti movimenti: Ammiraglio di squadra Gino Ducci con la data del 16 agosto assuma la carica di capo di S. M. della R. Marina, in sostituzione del pari grado Ernesto Burzagli; Ammiraglio di squadra Ernesto Burzagli con la data del 1.o ottobre assuma la carica di comandante in capo della prima squadra, in sostituzione del parí grado Fausto Gambardella, che passerà a disposizione del Ministero per ispezioni; Ammiraglio di squadra Ettore Rota con la data dell'11 agosto assuma la carica di comandante in capo la seconda squadra in sostituzione del pari grado Gino Ducci; Ammiraglio di divisione Pietro Lodolo, con la data del 6 agosto assuma con le funzioni di Ammiraglio di squadra il comando in capo del Dipartimento marittimo del Jonio e basso Adriatico e della piazza marittima di Taranto, in sostituzione dell'Ammiraglio di squadra Ettore Rota; Ammiraglio di divisione Giuseppe Cantù con la data del 21 luglio assuma la carica di direttore generale del personale e dei servizi militari in sostituzione del pari grado Pietro Lodolo.

### La gratitudine dei viticultori italiani per l'abolizione dell'addizionale

ROMA, 11

A S. E. il Capo del Governo è pervenuto il seguente telegramma: «L'atto di giustizia tributaria dell'Eccellenza Vostra nell'attuale delicato momento della finanza nazionale suscita ne' viticultori italiani un unanime sentimento di viva gratitudine. Essi compiranno interamente il proprio dovere verso l'economia nazionale con l'affinamento del prodotto uva e vino. Deputato *Capri Cruciani*.

### Iniziativa per lo scambio di ospitalità fra studenti italiani e tedeschi

ROMA, 11

Per iniziativa della Società italo-tedesca «Deutsch Italienische Gesellschaft», a scopo di esperimentare la possibilità di istituire, negli anni prossimi, durante le vacanze estive, un regolare e largo scambio di ospitalità tra studenti medi o universitari italiani e studenti tedeschi, è stato proposto quest'anno al Centro nazionale di informazioni universitarie, uno scambio di ospitalità tra uno studente medio o universitario romano ed uno studente medio tedesco. Per le modalità relative a tale scambio, che dovrebbe essere iniziato al più presto, rivolgersi alla segreteria

# Berlino rivolge un nuovo appello alle Potenze

## Una moratoria generale interna? - Vasto esodo di capitali

PARIGI, 11

L'*Agenzia Havas* riceve da Berlino il seguente dispaccio: Il Governo tedesco, riunitosi alle 18, immediatamente dopo il ritorno di Luther a Berlino, continuava ancora le sue deliberazioni alle 23.15. Il dott. Luther ha reso conto al Governo dei risultati delle conversazioni avute coi capi delle banche d'emissione inglesi e francesi e col Ministro delle Finanze di Francia. Corre voce che il Gabinetto pubblicherà nella nottata un manifesto per annunciare misure di estrema gravità. Si parla anche d'una moratoria generale interna. E' impossibile dissimulare che la situazione dinanzi alla quale si trova il Governo, ha assunto aspetti tragici.

Negli ambienti ufficiali tedeschi si ammette che se da qui a lunedì non si è trovata una soluzione, anche provvisoria, un crollo finanziario appare inevitabile a Berlino. Due delle banche tedesche più importanti in seguito al ritiro di capitali stranieri, sarebbero alla vigilia di sospendere i pagamenti.

Oggi il Governo di Berlino ha lanciato un ulteriore appello agli Stati Uniti e ai Governi interessati. Alle 23 la risposta americana non era ancora giunta, tuttavia si crede che a questo appello sarà risposto domani e che prima di lunedì sarà possibile prendere le misure radicali imposte dalla situazone. D'altra parte il Governo tedesco non dispera di giungere ad un'intesa col Governo francese per la questione dei crediti.

La «fuga del marco» rappresentata dal ritiro dei crediti della Germania, ha assunto proporzioni di panico nella giornata di oggi. Sono stati ritirati ben cento milioni di marchi, cifra che costituisce un record. In alcuni circoli finanziari questa situazione è attribuita ai forti ritiri di capitali francesi dall'Inghilterra, fatto che a sua vola costringe l'Inghilterra a ritirare i prestiti fatti alla Germania. In altri circoli la colpa della situazione è attribuita alle Banche americane.

E' confermato che la Banca federale di riserva ha informato i finanzieri tedeschi che la partecipazione di Banche americane in operazioni di credito dipenderà dalle disposizioni che si prenderanno per fermare la «fuga del marco». La Banca inoltre ha comunicato che, a somiglianza di quanto ha fatto la Banca d'Inghilterra, essa non è disposta a partecipare alle concessione di un forte credito internazionale, se non interverrà anche la Francia.

La seduta del Consiglio dei Ministri con l'intervento del presidente della Reichsbank è stata sospesa verso le 20. La pausa di due ore è servita per prendere contatti con i capi del mondo bancario e industriale. Alle 22 i lavori sono stati ripresi e si protrarranno fino a tarda ora della notte per essere continuati domattina, giacchè Luther deve partire domani per Basilea ed è quindi necessario prendere delle decisioni sull'atteggiamento tedesco alla riunione dei presidenti delle Banche di emissione straniere.

Si dovranno inoltre adottare provvedimenti preventivi che permettano alla Reichsbank di mantenere le sue posizioni anche se le trattative per i prestiti esteri dovessero ancora prolungarsi. Si prevede che la Reichsbank porrà un limite alle richieste di divise estere e oro, giacchè in base alla legge essa è obbligata in qualunque momento a cambiare la moneta germanica in oro o valute estere. Si tratta di adottare delle misure che permettano di superare questo periodo di crisi.

La *Germania*, giornale vicino al Governo, attacca la Francia per le sue richieste politiche riguardo l'unione doganale e la costruzione degli «incrociatori tascabili». Sono problemi questi — dice il giornale — che potranno venire in discussione in un altro momento e davanti ad altro foro. Basti pensare che il problema della costruzione dello incrociatore corazzato sarà esaminato nel complesso dei problemi della Conferenza generale del disarmo. Il giornale conclude dicendo che è inammissibile che problemi di politica interna o di diritto internazionale vengano controllati dall'estero.

### Luther riferisce a Brüning sui colloqui di Parigi e di Londra

BERLINO, 11

Il presidente della Reichsbank, dott. Luther, è giunto nel pomeriggio di oggi in aeroplano proveniente da Parigi. Dal fatto che Luther abbia trascorso anche la mattinata nella capitale francese per continuare le trattative, si ritiene di poter dedurre che la situazione non sia così favorevole come si potrebbe ritenere in base alle informazioni parigine.

Luther si è recato immediatamente dal Cancelliere del Reich, cui ha riferito esaurientemente sui risultati dei suoi colloqui a Londra e Parigi. Nessuna comunicazione è stata fatta sulle dichiarazioni di Luther con riguardo alla delicata fase in cui si trovano attualmente le trattative, non ancora giunte a conclusione. A quanto si apprende però l'esposizione di Luther ha confermato le difficoltà politiche ed economiche esistenti già prospettate dai giornali parigini e londinesi. In ogni caso bisogna distinguere fra l'azione per i crediti necessari alla Reichsbank e le richieste di credito avanzate dall'economia privata. Sembra che le trattative per la regolazione dei crediti alla Reichsbank non procedano in modo del tutto insoddisfacente come potrebbe sembrare. Qualcuno ritiene che queste trattative giungeranno nel corso della prossima settimana ad una favorevole conclusione. Altra cosa sono invece i crediti per l'economia privata che rimangono sotto la pressione delle richieste avanzate dalla Francia. Non sembra che il dott. Brüning sia disposto in questo campo a dimostrare grande condiscendenza.

### Le condizioni poste dalla Francia

PARIGI, 11

*(a. b.)* Il dott. Luther direttore della Reichsbank è tornato precipitosamente a Berlino per conferire col Capo del suo Governo prima di recarsi a Basilea, alla riunione del Consiglio della Banca dei pagamenti internazionali. Nel suo bagaglio porta il rifiuto francese a concedere crediti a lunga scadenza per sostenere la moneta tedesca in un momento estremamente difficile.

La stampa parigina è addirittura scatenata contro ogni prestito alla Germania: perchè la Francia non ha denari disponibili o perchè non ha fiducia nel rimborso più o meno lontano del denaro prestato? No. Perchè la Francia ha un'eccedenza di denaro liquido e perchè il risparmiatore francese, se non gli rintronassero le orecchie con una ridda di ragionamenti più o meno vuoti, sarebbe ben felice di prestare il suo denaro alla Germania sul cui avvenire ha tutta la fiducia.

Le ragioni del rifiuto sono di carattere politico. Il Governo francese prima di autorizzare l'apertura di crediti esige garanzie di ordine politico che equivalgano a un aggravamento delle clausole dei trattati di Versailles. La opinione pubblica francese è oggi esattamente nello stesso stato d'animo in cui si trovava nella primavera del 1919, durante le trattative di pace. Oggi, come allora, essa crede alla possibilità di ridurre la Germania a una specie di vassallaggio con l'imposizione di clausole draconiane che impediscano il risollevamento del popolo tedesco o magari ne favoriscano la decadenza.

Nel 1919 si arrivò al trattato di Versagli, il quale, anzichè essere un documento di pace, dimostrò di essere focolare di una terribile lotta tra un popolo che non si adattava a morire e un altro che viveva nel terrore di vedersi strappare o di dover restituire una parte di quanto si era impossessato. L'eccesso delle pretese del trattato di Versaglia ha mantenuto l'Europa in uno stato di continua e pericolosa agitazione senza che alla Francia sia venuto alcun vantaggio.

L'impossibilità per i tedeschi di eseguire tanta parte delle clausole ha infatti obbligato la Francia a battere in ritirata dalla Ruhr prima, dal Reno poi e infine sul terreno delle riparazioni in denaro e in natura. Inoltre è stato proprio il trattato di Versaglia che ha aguzzato l'ingegno dei tedeschi e ha sviluppato la loro tecnica. Il trattato ha impedito alla Germania di avere un'aviazione militare: i tedeschi hanno creato una meravigliosa aviazione commerciale (e non, parliamo degli Zeppelin).

Sono stati dunque i firmatari del trattato di Versaglia e specialmente i francesi i veri propulsori degli sforzi tedeschi, perchè un popolo di 65 milioni di abitanti, anche se ha sulla coscienza dei gravi torti commessi, non si adatta a lasciarsi jugulare.

A Parigi, a quel che sembra, si sta ripetendo l'errore del 1919. Qui si dice ora: «La Germania è in disastrose condizioni economiche ed ha necessità di credito: ecco una provvidenziale occasione per stringere i nodi del trattato di Versaglia ed ottenere oltre alle garanzie finanziarie anche le garanzie politiche che non figuravano nel trattato o, figurandovi, si sono mostrate inefficaci».

Partendo da questo ragionamento i francesi parlano di ottenere dalla Germania l'impegno di non costruire corazzate, di rinunciare solennemente all'Anschluss e di porre termine ad ogni agitazione per la revisione del trattato di Versaglia per quel che concerne il corridoio polacco e l'alta Slesia. Può darsi che la Germania, presa alla gola dalla minaccia di fallimento e della guerra civile, finisca per piegare la testa, accettando le clausole indicate.

Ma poi? Il poi è buio. Come la Germania ha saputo servirsi di ogni cavillo trovato nel trattato di Versaglia per trarre tutti i vantaggi possibili, altrettanto farà se la Francia riuscirà ad ottenere le garanzie ora richieste.

Ma questo sarebbe il meno. La parte più grave del problema è l'attizzamento dell'odio del popolo tedesco, l'accrescimento della ribellione degli animi, la speranza cento volte rinvigorita di una più o meno prossima rivincita. I governanti francesi sono poco perspicaci e non scorgono questo pericolo. Dalla fine della guerra sono passati 13 anni e dal principio ne sono trascorsi 17. In questo tempo in Germania è cresciuta una nuova generazione che mal sopporta il carico di colpe che non ha. Essa sa solamente che deve pagare, lavorare per pagare, soffrire per pagare i debiti di cui non è responsabile. Fra 10 anni la metà della popolazione tedesca sarà rinnovata dall'inizio della guerra.

### Aspri commenti berlinesi

BERLINO, 11

I giornali riportano le dichiarazioni fatte alla stampa dal presidente della Reichsbank Luther al suo ritorno in Germania. Le cifre pubblicate dai giornali e attribuite a lui circa i prestiti e i crediti desiderati dalla Germania sono fantastiche. Le personalità con le quali egli ha discusso questi affari non sarebbero meno sorprese di lui a leggere tali cifre, sapendo bene che egli ha espresso le sue idee in linguaggio semplice e chiaro, evitando con cura ogni esagerazione.

La *Deutsche Allgemeine Zeitung* dice che non si può ancora sapere che cosa Luther riporti da Parigi. La musica con la quale la stampa francese accompagna il suo viaggio fa comprendere che si dovrà per lo meno attendersi un ritardo nella concessione dei crediti sperati. La Francia, continua il giornale, esprime ora quanto la *Deutsche Allgemeine Zeitung* ha sempre sostenuto essere le idee francesi è che cioè il denaro francese dovrebbe essere pagato con insopportabili concessioni politiche da parte della Germania. La Francia crede ora venuto il momento di estorcere dalla Germania tutto quello che vuole mostrandole un poco d'oro. Mentre per ora si parla apertamente soltanto dell'unione doganale e della corazzata «B», la lista delle richieste francesi è tutt'altro che esaurita.

Il corrispondente parigino del *Lokal Anzeiger* dice che la Francia farà dipendere ogni aiuto ed ogni collaborazione economica dalla rinuncia formale della Germania alla unione doganale. Se il Cancelliere rifiuta, il Governo francese potrà muovergli il rimprovero di turbare la pace e l'equilibrio dell' Europa e di perseguire scopi imperialisti. Lo stesso rimprovero sarà fatto se i Ministri non si dichiareranno disposti ad ampliare l' accordo tedesco-polacco di Locarno sulle frontiere. E' ovvio che si tenterà anche di strappare al Governo del Reich l'impegno formale di ridurre le sue spese militari. La politica delle riparazioni e della finanza, continua il giornale, ha talmente indebolito la Germania che soltanto la concentrazione di tutte le forze nazionali renderà possibile la lotta contro l'imperialismo francese.

# Le deliberazioni del Consiglio dei Ministri

## Graduale ammissione di nuovo personale - L'ordinamento della istruzione superiore - Disposizioni per la gente del mare e dell'aria

ROMA, 11

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri. Segretario l'on. Giunta.

*In principio di seduta il Consiglio, tenuto conto che sono state quasi ultimate la revisione e la conseguente riduzione degli organici delle amministrazioni dello Stato disposta con il R. D. L. 8 agosto 1829, n. 1457, ha stabilito di non prorogare il divieto di assunzione di nuovo personale sancito con il decreto medesimo. Allo scopo, però, di procedere gradualmente al completamento dei nuovi ruoli approvati in seguito alla revisione, il Consiglio ha deciso che non possano essere banditi concorsi di ammissione nelle singole carriere senza la preventiva autorizzazione del Capo del Governo, di concerto con il Ministro delle Finanze.*

Successivamente il Consiglio ha approvato uno schema di provvedimento con il quale, a titolo di concorso dello Stato nella spesa per l'attuazione del nuovo piano regolatore di Roma, viene autorizzata l'assegnazione straordinaria di lire 30 milioni per la durata di anni 15, a decorrere dall'esercizio 1933-34.

Su proposta del Ministro dei LL. PP. il Consiglio ha poi approvato:

Uno schema di provvedimento concernente il piano regolatore edilizio e di ampliamento dell'abitato di Salsomaggiore.

Uno schema di provvedimento recante un'ulteriore autorizzazione di spesa per l'attuazione delle provvidenze a favore dei danneggiati del terremoto del 30 ottobre 1930 nelle Marche.

### Per gli Istituti superiori

Uno schema di provvedimento per altra autorizzazione di spesa per le analoghe provvidenze a favore dei danneggiati dal terremoto del 23 luglio 1930.

Uno schema di provvedimento concernente autorizzazione di spesa per la prosecuzione delle opere della direttissima Bologna-Firenze.

Uno schema di provvedimento recante autorizzazione di spesa per l'inizio della sistemazione del tronco medio del Po, da foce Adda a foce Mincio.

*In seguito il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Educazione Nazionale ha approvato uno schema di provvedimento col quale, ferma restando nelle sue linee fondamentali la riforma attuata col R. D. 30 settembre 1923, n. 2102, vengono emanate norme intese a raggiungere un ulteriore più organico coordinamento, dopo quello predisposto con il R. D. 3 luglio 1930, n. 1176, della vasta e complessa materia che si riferisce all'ordinamento dell'istruzione superiore ed anche norme integrative di quelle esistenti, al fine di rendere possibile ed agevole la compilazione del T. U. delle leggi sull'istruzione superiore già in corso di preparazione.*

Di queste norme alcune riguardano le autorità accademiche, altre l'ordinamento didattico e l'ordinamento amministrativo delle Università e degli istituti superiori. Sono meritevoli di particolare rilievo: la disposizione per la quale le RR. scuole superiori di architettura di Venezia, Torino, Firenze e Napoli entrano a far parte, a tutti gli effetti, degli istituti superiori di cui alla tabella B annessa al R. D. 30 settembre 1923, n. 2102; le disposizioni che modificano l'ordinamento degli istituti superiori di magistero, istituiscono presso i medesimi un corso per l'insegnamento delle linque straniere moderne.

D'ora innanzi, gli istituti predetti rilascieranno tre specie di diplomi: 1) diploma per l'insegnamento di materie letterarie negli istituti medi d'istruzione di primo grado e per l'insegnamento della storia e geografia nelle stesse scuole e nei corsi superiori degli istituti magistrali; 2) un diploma per l'insegnamento della filosofia e pedagogia negli istituti magistrali (diplomi questi che si conseguono entrambi dopo un corso di studi quadriennali); 3) diploma per l'abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari che si consegue dopo un corso di studi triennali risultante dalla fusione dell'attuale corso quadriennale per l'abilitazione all'ispettorato scolastico con quello biennale per l'abilitazione alla direzione didattica.

### Istituzione di scuole medie

Infine, in considerazione che i professori degli istituti superiori di magistero hanno grado e funzioni di professori universitari, sono reclutati attraverso i concorsi universitari e possono essere trasferiti alle Università, si dispone che la loro condizione giuridica ed economica sia in tutto eguagliata a quella dei professori degli altri istituti di istruzione superiore (disposizione per la quale alle qualifiche di professore stabile e non stabile sono sostituite rispettivamente le qualifiche di professore ordinario e straordinario).

Le disposizioni che modificano le norme vigenti per il personale assistente, concedono al personale medesimo notevoli agevolazioni e cioè la trasferibilità da istituto a istituto, la promovibilità ad aiuto, la possibilità di passaggio oltre che nei ruoli degli insegnanti medi, anche in altre carriere delle pubbliche amministrazioni, secondo modalità che saranno stabilite con successivo provvedimento.

Inoltre, affinchè si abbia una garanzia di seria attitudine del personale in parola alla ricerca scientifica, le disposizioni suddette prescrivono che non possano essere mantenuti in servizio per oltre un decennio gli aiuti e gli assistenti che non abbiano conseguito l'abilitazione alla libera docenza.

*E' stato poi approvato uno schema di provvedimento contenente disposizioni sugli istituti medi d'istruzione. Con questo provvedimento, senza che sia portata alcuna alterazione ai principi fondamentali del vigente ordinamento scolastico, si rende più agevole l'aumento degli istituti medi d'istruzione, in relazione alla cresciuta popolazione scolastica. Infatti, d'ora innanzi la istituzione di scuole medie governative di qualunque tipo e grado anzichè per legge come per taluni casi era prescritta, verrà disposta con decreto reale, su proposta del Ministro dell'Educazione, di concerto col Ministro delle Finanze.*

### I ricorsi dei professori

Pure restando fermo il divieto d'istituzione di classi aggiunte, viene invece stabilito che i licei, i ginnasi e gli istituti tecnici, possano avere maggiore numero di corsi completi. E' consentita, inoltre, la creazione di istituti tecnici inferiori isolati ed è anche autorizzata l'istituzione di nuovi istituti magistrali promiscui, oltre il limite stabilito dall'articolo 58 del R. D. 6 maggio 1923, n. 1054. Per effetto di tali nuove norme si renderà possibile l'assorbimento, almeno parziale, della popolazione scolastica che finora non poteva aver posto negli istituti medi governativi, attese le norme limitatrici circa l'istituzione di corsi paralleli.

Il Consiglio ha pure approvato uno schema di decreto concernente la costituzione della Commissione per i ricorsi dei professori medi ed i provvedimenti disciplinari a loro carico (seconda commissione) del Ministero dell'Educazione Nazionale. Il provvedimento in parola intende disciplinare in modo più preciso ed esatto l'organizzazione ed il funzionamento della seconda commissione per i ricorsi dei professori medi ed i provvedimenti disciplinari a loro carico. Viene infatti stabilito che i dieci componenti della commissione stessa durino in carica quattro anni e che al compimento del II anno del quadriennio cinque di essi debbano essere sostituiti per sorteggio. Il Ministro per l'Educazione Nazionale può, inoltre, con suo decreto, procedere, ogni volta che se ne ravvisi l'opportunità, alla totale rinnovazione dei membri della commissione o alla sostituzione di qualcuno di essi, anche prima della scadenza del periodo di tempo per la quale fu disposto.

Inoltre sono stati approvati, su proposta del Ministro delle Comunicazioni:

Uno schema di decreto concernente autorizzazione a bandire un concorso per l'assunzione nelle FF. SS. di un allievo ispettore in prova laureato in ingegneria industriale chimica.

*Uno schema di decreto per l'estensione del R. D. 20 novembre 1930, n. 1482, al personale di prima categoria delle Poste e dei Telegrafi proveniente dal regime austro-ungarico.*

Uno schema di provvedimento che approva l'atto aggiuntivo alla convenzione 17 ottobre 1928 fra il Governo italiano e la Società Italoradio, società per i servizi radioelettrici per l'impianto e l'esercizio di stazioni radioelettriche.

Infine, su proposta del Ministro delle Corporazioni, il Consiglio ha fra l'altro approvato:

*Uno schema di decreto concernente il ruolo unificato dell'Ufficio trattati e della politica doganale commerciale con l'estero.*

### Per il commercio estero

Tale provvedimento che si concreta principalmente nella fusione dei due ruoli fin qui esistenti dell'Ufficio trattati e degli addetti commerciali all'estero, risponde alla necessità, messa in luce specie in questi ultimi tempi anche nei due rami del Parlamento, di una migliore organizzazione dei servizi che presiedono alla politica doganale e commerciale e costituiscono uno strumento indispensabile per l'opera che il Governo nazionale è chiamato a svolgere nel campo internazionale per regolare le relazioni economiche commerciali con i Paesi esteri, assicurando una stretta interdipendenza ed una intima connessione tra i servizi del centro (Ufficio trattati) e quelli della periferia (addetti commerciali) e rafforzando la compagine dei servizi stessi. Il nuovo provvedimento, da tempo invocato, potrà dar modo al Ministro delle Corporazioni di rispondere più compiutamente ai suoi compiti di direzione, di disciplina e di propulsione dell'economia nazionale sulle nuove e salde basi che ad essa offre l'ordinamento corporativo.

*Uno schema di decreto che approva il nuovo regolamento per la previdenza a favore del personale addetto ai servizi di telefonia.*

Con questo nuovo regolamento, che sostituisce quello in vigore, emanato prima del passaggio alle aziende private dei servizi pubblici telefonici, il trattamento di previdenza così del personale stabile ed in prova dipendente dalle Società concessionarie di zona, come di quello dell'Azienda di Stato, viene sensibilmente migliorato, pur rimanendo inalterate le contribuzioni. Il nuovo regolamento, di cui si avvanteggerà una massa di circa 8500 iscritti, avrà effetto, anche per le pensioni già liquidate, a decorrere dal mese successivo alla sua entrata in vigore.

*Uno schema di provvedimento concernente un nuovo ordinamento dei servizi di assicurazione obbligatoria per le malattie e per l'assistenza sociale della gente di mare e dell'aria.*

Tale provvedimento, allo scopo di garantire un più regolare ed economico funzionamento dell'assicurazione per le malattie e per l'assistenza sociale della gente del mare e dell'aria, trasferisce la gestione dell'assicurazione stessa, fin'ora affidata alla omonima Cassa di assicurazione, ai Sindacati obbligatori per l'assicurazione mutua contro gli infortuni della gente del mare, con sede in Genova, Trieste e Napoli, che la eserciteranno ciascuno nella propria sfera di competenza territoriale, con la partecipazione, negli organi amministrativi, dei rappresentanti degli assicurati.

Uno schema di provvedimento per la modificazione degli articoli 7, 9, 12 e 15 del R. D. L. 29 aprile 1923, n. 966, concernente gli ordinamenti interni dell'Istituto nazionale delle assicurazioni. Tale decreto integra le misure ed i provvedimenti adottati dal R. commissario dell'istituto per adeguare la struttura amministrativa del nostro massimo organismo assicurativo al notevole sviluppo da esso raggiunto ed alla importanza dei compiti cui adempie con la generale fiducia degli assicurati.

La seduta del Consiglio, ultima della presente sessione, ha avuto termine alle 12.20.

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

# Il processo per le malversazioni
## a danno della Banca d'America e d'Italia

ROMA, 11

Stamane è stato ripreso il processo per le malversazioni in danno della Banca d'America e d'Italia. Al principio dell'udienza, il direttore della Banca d'America e d'Italia comm. Artanta produce i titoli le cui date effettivamente sono anteriori alla denuncia poi ritirata.

### Dibattiti fra avvocati

Si svolge un dibattito tra il Benedetti e il Malfatti, ma poi con un po' di buona volontà, essi riescono a mettersi d'accordo. Il Benedetti spiega che le 200.000 lire furono il prodotto di una regolare operazione fatta con la Banca Depositi e Prestiti, per la quale sono state chieste in garanzia le azioni della Banca di Lucca. Si accende una discussione tra le parti circa il valore delle azioni, sostenendo l'avvocato Farinacci che esse valgono zero e ribadendo il Benedetti di averle acquistate regolarmente.

A domanda dell'avv. Carabellese, il Benedetti dichiara che l'operazione presso la Banca Riporti fu materialmente fatta da certo Barbieri. A domanda sempre dell'avv. Carabellese, il Benedetti dichiara che l'operazione presso la Banca Riporti venne fatta sempre prima della nota denuncia minacciata dal Benedetti e poi ritirata.

L'avv. Leva sempre sulla stessa operazione, spiega come il Benedetti abbia personalmente garantito la banca al fine dell'operazione stessa.

Esaurita l'udienza su questa questione, l'avv. Farinacci (P. C.) fa risultare che vi è tra gli atti del processo un assegno a firma Catullo Benedetti di 12.000 lire, emesso senza copertura e non pagato. Detto assegno fu consegnato dalla banca al Malfatti nel blocco dei documenti da quello prodotti. Il Benedetti conferma che l'assegno è stato emesso da Catullo Benedetti alla Banca d'America e d'Italia e da lui girato.

Dopo varie battute tra gli avvocati su questa circostanza, viene chiamato alla pedana quegli che dovrebbe essere l'ultimo testimone del processo, l'avv. Luigi Barbieri.

### Gli assegni pagati allo scoperto

Il teste narra come eseguì l'operazione di riporto, di cui prima ha parlato il Benedetti presso la Banca Depositi e Prestiti con la garanzia della Banca di Lucca. Egli ritirò il ricavato della operazione a scaglioni e lo inviò al Benedetti mediante assegni tratti alla Banca d'America e d'Italia. Egli staccava gli assegni su sè stesso e li girava al Benedetti a mano a mano che questi richiedeva denaro.

Avv. Carabellese: Come si spiega il teste che tutti gli assegni per 200.000 lire furono pagati allo scoperto? Non è è vero allora che il teste da una parte prendeva danaro dalla Banca Depositi e Prestiti e lo versava alla Banca d'America e d'Italia dall'altra e traeva assegni su quest'ultima banca?

Il teste risponde che si rivolse allo avv. Martucci, quando un assegno gli fu restituito protestato, dando l'incarico di fare tutto il necessario in difesa del suo credito e del suo onore. Aggiunge che il Benedetti gli aveva promesso che se l'operazione fosse riuscita bene avrebbe finanziato un concordato che lo interessava.

Dopo altre contestazioni, il teste è licenziato.

Nella ripresa torna ancora alla pedana il teste Barbieri.

Avv. Leva: Il Benedetti non consegnò al teste le azioni della Banca di Lucca per l'emissione dei noti assegni?

— Non ricordo — risponde il teste.

Dopo alcune altre domande il Barbieri è licenziato. Segue l'ultimo teste avv. Tullio Martinetti citato a discarico dei Benedetti.

Assistette quest'ultimo alla causa contro la Compagnia generale dei servizi pubblici e successivamente fu dal Benedetti stesso pregato di indurre il Malfatti a venire ad un conteggio definitivo dei riporti intercorsi tra loro. Il Malfatti non fece in tale occasione alcuna lamentela contro il Benedetti.

### Contestazioni

Questa affermazione è contestata dal Malfatti. Dice che ebbe a protestare presso il teste perchè uno degli assegni emesso dal Barbieri era andato protestato.

Il teste riconosce questa circostanza e si dilunga a parlare dell'operazione dei riporti e delle azioni della Banca di Lucca delle quali si è già trattato ampiamente nell'udienza antimeridiana. Il Malfatti contesta che l'operazione presso la Banca Depositi e Prestiti fu fatta non perchè si avesse fiducia sul valore delle azioni della Banca di Lucca ma perchè fornì alla banca una sua garanzia personale per l'esecuzione.

Avv. Leva: Questa è una sorpresa della buona fede; la garanzia di cui parla il Malfatti sarebbe stata data con lettera del giugno 1930 quando l'operazione di riporto era stata già fatta da alcuni mesi.

Avv. Carabellese: Come mai il Benedetti ha avuto le azioni della Banca di Lucca che erano state date a riporto alla Banca Depositi e Prestiti?

Benedetti: Perchè me le restituì il Malfatti.

Malfatti: E' vero, gliele restituii perchè il Benedetti a sua volta mi disse che si sarebbe procurato un riporto per la Banca Bertoldi di Lucca che avrebbe dovuto servire ad estinguere la sua posizione verso di me. Viceversa i titoli sono spariti e il riporto mai è stato fatto.

Benedetti: Tutto ciò che dice il Malfatti non è vero.

Dopo altre battute l'udienza è tolta e rinviata a mercoledì per la discussione.

## Il rapporto sull'affare Oustric

PARIGI, 11

La Commissione istruttoria dell'Alta Corte di Giustizia per l'affare della Banca Oustric si è riunita questa mattina. La lettura del rapporto del presidente Penancier è stato approvato alla unanimità. Questo documento espone semplicemente i fatti e riassume le varie testimonianze sentite. Ricorda anzitutto le fasi dell'affare della Snia Viscosa ed il compito di ognuno degli interessati, le condizioni nelle quali Sarovich decise Gualino a incaricare Oustric di occuparsi dell'affare, come Gaston Vidal, amico di Oustric, si incaricò degli incartamenti nella speranza segreta di ottenere un posto nel Consiglio di amministrazione in caso di successo.

Il documento precisa l'accoglienza che la domanda ebbe da parte di Moret e mette in rilievo che il direttore del movimento generale dei fondi rimase, per principio, irriducibilmente ostile alla introduzione della Viscosa. Il rapporto riporta inoltre le circostanze nelle quali Vidal si recò a Roma, dove vide Renè Besnard due volte. L'Ambasciatore non fece in seguito che una visita a Raoul Peret. Continuando la sua esposizione Penancier fa rilevare che in seguito alla risposta del Ministro degli Affari Esteri al Ministero delle Finanze si tentò inutilmente di ottenere quattro posti di amministrazione, invece di due, poichè il Ministro del Commercio diede il suo parere il 19 giugno chiedendo le assicurazioni necessarie. Inoltre il Penancier ricorda in quali condizioni l'Ambasciatore di Francia a Roma modificò il 10 giugno le informazioni precedenti date con l'invio di tre esemplari di un rapporto, che giunse al Ministero del Commercio il 14 giugno, al Ministero delle Finanze il 17 giugno e al Ministero degli Esteri il 30 giugno.

Nell'ultima parte del suo rapporto il relatore si limita ad esporre obbiettivamente i fatti, lasciando all'Alta Corte la cura di apprezzare in quale misura essi possono essere ritenuti sia a carico, sia discarico degli accusati. La ripresa delle discussioni all'Alta Corte resta fissata al 20 luglio.

## I maltrattamenti della moglie
### inducono un pugilista al divorzio

PARIGI, 11

Una causa di divorzio assai curiosa si è trattata dinanzi al Tribunale di Chicago. Un noto sportman, certo Giorgio Traston, che gode di una certa fama di pugilista, ha chiesto il divorzio perchè sua moglie, una donnetta che pesa appena 50 kg., lo maltrattava continuamente e lo batteva... Da principio non si volle credere alle ragioni invocate dal pugilista, ma il processo dimostrò la esattezza delle sue informazioni. Venne in luce per esempio un episodio di questo genere: Un giorno mentre i due coniugi pranzavano ebbero una discussione in seguito alla quale la moglie impadronitasi di uno scifone di acqua di selz lo ruppe sulla testa del marito ferendolo gravemente. Altri episodi del genere nei quali la moglie aveva messo regolarmente k. o. il marito, furono rilevati, e così i giudici non ebbero difficoltà ad accordare il divorzio richiesto.

## Milionario lascia erede la pronipote
### purchè le sia cambiato il nome

PARIGI, 11

Una causa singolare è stata iniziata dinanzi alle autorità ecclesiastiche parigine: un padre chiede l'annullamento del battesimo della propria figlia per poterla far battezzare con un altro nome. Per quanto il diritto canonico dichiari il battesimo sacramento incancellabile, sembra che la cosa sia possibile: così almeno sostengono i dotti avvocati del padre, che ha iniziato la causa nonostante la viva opposizione della madre della ragazza che a sua volta ha nominato degli avvocati con l'incarico di opporsi alla volontà del marito.

Questa complicata e in solita vicenda è sorta da un complesso di circostanze curiose. Quando la piccola Teresa — la ragazza cui si vorrebbe cambiare il nome — venne al mondo, il padre, ch'era in disaccordo con la madre, non assistè al battesimo e la madre fu quindi libera di scegliere per la figlia un nome di suo gradimento. Senonchè nel frattempo il padre aveva avuto da uno zio ricchissimo, che si chiamava Giovanni, l'assicurazione che sua figlia sarebbe stata da lui nominata erede universale se avesse assunto il nome di Giovanna. Il padre scrisse e telegrafò perchè la piccina ricevesse questo nome, ma la madre non volle saperne e fece a modo suo, e così la piccina si chiamò Teresa. Ora lo zio ricchissimo è morto, e, apertosi il testamento, si è trovato che la piccina era stata nominata erede universale a condizione che avesse assunto il nome di Giovanna. Da qui la causa che a quanto pare è nuova negli annali della giustizia ecclesiastica.

## Funzionario del dazio ucciso
### dal rapinatore di una giovane

MILANO, 11

La polizia si occupa attivamente di un gravissimo fatto di sangue avvenuto questa sera in una via della periferia. Un viceecapodrappello delle guardie daziarie è stato ucciso selvaggiamente con un colpo di rivoltella da un giovane rapinatore sconosciuto.

La venticinquenne Angela Venturini era scesa dal tram N. 31 e si era incamminata per la via Testi, quando improvvisamente un giovane, che recava a mano una bicicletta, le si parava dinanzi e le imponeva di consegnargli immediatamente la borsetta. La Venturini si rifiutava e cercava nel tempo stesso di darsi alla fuga, ma lo sconosciuto estrasse una rivoltella e ingiunse alla ragazza, pena la morte, di consegnargli il denaro che portava con sè. La ragazza, visto che non aveva alcuna via di scampo, dovette cedere suo malgrado il peculio, ma appena vide l'aggressore inforcare la macchina e allontanarsi per una via campestre, si diede a gridare al soccorso. Le sue grida furono udite dal vicecapodrappello delle guardie daziarie, Angelo Bariotti, di 41 anni, che seguito dalla guardia daziaria Giuseppe Beccarini, si diede all'inseguimento del giovane. Il Bariotti che correva più rapidamente del compagno, riuscì a tagliare la strada all'aggressore. Questi, vistosi ormai fermato, estrasse ancora di tasca la rivoltella e sparò tre colpi contro il Bariotti che, fulminato da una revolverata al cuore, cadde esanime. Il Beccarini, mentre altri agenti si davano all'inseguimento dell'assassino, cercò di prestare aiuto al compagno, ma invano poichè questi era già morto. La salma fu trasportata al Monumentale. La signorina Venturini veniva interrogata da un funzionario di p. s., al quale essa ha dato precise indicazioni, sicchè si spera di poter assicurare al più presto alla giutsizia il feroce assassino.


**"ADRIA,,**
**Società Anonima di Navigazione Marittima**
**FIUME**

Prossime partenze:

**Linea Adriatico - Sicilia - Londra Nord Europa**
per Londra, Amburgo, Anversa, Rotterdam (Amsterdam)
Pir. «PETRARCA» verso il 15-17 luglio
Pir. «PASCOLI» verso il 31 luglio-1 agosto

**Linea del periplo Italico, Francia, Spagna**
M/n «PAGANINI» verso il 14 luglio
M/n «VERDI» il 17 luglio

**Linea Adriatico - Sicilia - Tirreno**
Pir. «ALBACHIARA» il 20 luglio
Pir. «TIZIANO» il 3 agosto

G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni 7741, 7742, 7743, 7744

**Roiano**
**Parco dei divertimenti**
tutti i giorni dalle 18 alle 24
**GRANDI ATTRAZIONI**

**GIORNALE**
commerciale bimensile in provincia, gestione attiva, introdotto, possibilità maggiore sviluppo cedesi per ritiro affari. Cassetta 1925 Z Unione Pubblicità.

**Comunicato "DUBIED,,**

La DITTA G. PADOVAN & C. comunica d'aver passata col 15 giugno u. s. la Rappresentanza per le Provincie di Trieste, Fiume, Pola e Zara delle rinomate Macchine per maglieria «Dubied» al signor
**ETTORE TARDIVELLO**
con Agenzia e Deposito in
**TRIESTE - Via dei Gelsi N. 6**

Continua la grande svendita di tutti gli articoli esistenti a prezzo
**Sottocosto di fabbrica**
nel negozio Manifatture di
S. TOLENTINO - Piazza Ponterosso 5

Il sottoscritto cancelliere rende noto che ad ore 9 del giorno 15 luglio 1931 in Trieste, via dell'Istria n. 57, «Tipografia Andreana» si procederà alla vendita dei seguenti oggetti: una macchina piana grande Joseph Hauger e Söhne n. 3340-1998; altra macchina piana grande Augsburg n. 4958-1696; altra macchina piana Bohn Herber n. 644-1096; due macchine piane piccole Joseph Hauger e Söhne; circa 700 kg. caratteri in piombo. La vendita sarà effettuata all'ultimo e maggiore offerente.
Trieste, 10 luglio 1931-IX.
Il cancelliere: Mattarelli.

**Vendita all'asta**

Il giorno 21 luglio 1931 alle ore nove presso l'Intendenza di Finanza di Trieste sarà tenuta l'asta pubblica per la vendita dei fabbricati demaniali siti in Trieste, Chiarbola Superiore N. 151, 152, 153, 154 con annesso terreno.

L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 284.854 attribuito ai beni posti in vendita.

Il prezzo di delibera sarà pagato in dieci rate eguali di cui la prima entro dieci giorni dall'approvazione del verbale di definitiva aggiudicazione ed i restanti nove decimi saranno pagati in nove rate eguali annuali con l'interesse legale e scalare.

Per maggiori schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla predetta Intendenza di Finanza, Piazza Chiesa Evangelica N. 2.

Il medico
**dott. Giuseppe Vlach**
rimarrà assente dal giorno 15 al giorno 27 luglio a. c. inclusi

**Il dott. F. ORLANDINI**
si è traslocato in
**PIAZZA GARIBALDI 12, I**
Riceve dalle 14 alle 15

**Dr. R. RUFFO**
**Cura della sciatica** Nevralgie Lombaggini Artriti Malattie Reumatiche
Via Valdirivo 27, mezz. Telef. 34-50 Ore: 15.30 - 17.30

GABINETTO MEDICO DENTISTA
**dott. G. LAURINSICH**
VIA DELLE SETTEFONTANE, 6
Dalle 9-13 e dalle 15-20
Prezzi popolari Prezzi popolari

**GABINETTO DENTISTICO**
dott. Beniamino Schäffer
PIAZZA GOLDONI 3, primo piano
Dentiere senza palato — Nuovo sistema americano — Si rimodernano dentiere difettose — Facilitazioni di pagamento — Per forestieri i lavori si fanno in giornata.

**Dr. A. de NICOLA**
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III, 41
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE · Via Duca d'Aosta, N. 37
Giovedì 17-19 · Domenica 9-10.

**DEBOLEZZA SESSUALE**
Rapida guarigione con la Johimbina ai Glicerofosfati Torresi in Cacheta o in Coni Rettali. Scat. da cura L. 31 franco. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere: Farm. Dott. C. TORRESI, via Cerveteri, 5. Roma (140). In Trieste: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 26 e primarie farmacie.


## La partecipazione di Gandhi
### alla Conferenza della Tavola rotonda

BOMBAY, 11

Gandhi aveva informato il Governo dell'India ch'egli assisterebbe probabilmente alla Conferenza della «Tavola rotonda» a Londra se non avesse trovato impedimenti. Il Vicerè gli rispose esprimendo il suo apprezzamento per la decisione del Mahatma e l'assicurazione del suo aiuto personale in caso di difficoltà.

Ricevuta tale risposta, Gandhi ha telegrafato al Vicere affermando che alcune delle difficoltà sorte riguardano la infrazione da parte dei Governi locali delle condizioni stabilite nella tregua di Delhi. E' probabile che Gandhi vada a Simla a trovare il Vicerè, se la risposta di quest'ultimo sarà favorevole.

Negli ambienti bene informati si ritiene che la visita di Gandhi a Londra sarà quasi certa. Egli partirà per l'Inghilterra il 15 agosto prossimo. Questi circoli ritengono che il Ministro degli Interni del Governo indiano informerà Gandhi ufficialmente ch'egli non può accedere alla domanda rivoltagli per la nomina di un Consiglio di arbitrato, che dovrebbe procedere ad un'inchiesta sulla pretesa violazione della tregua di Delhi. *(Radio Stefani).*

## La Banca di Ginevra ha chiuso gli sportelli

GINEVRA, 11

Come si poteva prevedere già ieri sera, dopo il fallimento delle trattative per operarne il salvataggio, la Banca di Ginevra, uno dei più vecchi istituti finanziari della Svizzera, fondato nel 1848, ha chiuso stamane gli sportelli.

Già nelle prime ore di stamane la strada in cui è sito l'edificio della banca era gremita da una folla di piccoli risparmiatori molti dei quali avendo passato la notte insonne o magari in pianto, avevano gli occhi arrossati. Le imprecazioni contro i dirigenti della banca non finivano più. Verso le 10 è giunto l'ordine di far entrare qualche centinaio di persone proprietarie dei titoli di deposito libero nelle casseforti disposte nelle cantine blindate nel sottosuolo della banca. Ad uno ad uno i clienti si sono precipitati nel sottosuolo ritirando rapidamente le piccole fortune e i gioielli che avevano in deposito.

Come si è già detto, il dissesto della Banca, colpisce oltre diciottomila depositanti fra cui sette od ottocento piccoli commercianti che a loro volta saranno costretti a dichiarare fallimento. Duemila impiegati della banca rimangono senza lavoro. La folla dei depositanti è andata continuamente ingrossando finchè a mezzogiorno la via era completamente ostruita. E' stato necessario disporre un largo servizio di polizia per evitare disordini.

## La guerra fra i lattai di Birmingham
### Negro ucciso da una bomba

BIRMINGHAM (Alabama), 11

Una bomba è stata lanciata da una automobile che passava a tutta velocità contro un deposito di materiali di una società per l'industria del latte. Un giovane negro è rimasto ucciso e parecchie persone hanno riportato ferite più o meno gravi. La polizia attribuisce il fatto alla guerra di prezzi che si fanno i distributori di latte. Due attentati del genere mediante bombe furono già perpetrati da quando venne dichiarata la guerra fra i lattai. *(Radio Stefani).*

## Il viaggio intorno al mondo
### di due giornalisti giapponesi

LONDRA, 11

*Il viaggio intorno al mondo intrapreso un mese fa da due giornalisti giapponesi sta per concludersi con esito soddisfacente. Il giornalista Shingu, della redazione di Osaka dell'Asahi, dopo aver viaggiato in aeroplano, in piroscafo e in ferrovia da occidente a oriente, è giunto il 5 luglio in Corea. A causa però della nebbia non ha potuto avvalersi del servizio aereo e si è imbarcato ieri sul piroscafo diretto al Giappone. Egli giungerà questa sera a Osaka dopo aver compiuto il giro del mondo in poco più di trentacinque giorni.*

## La Svezia rivendicherà all'Aja
### la sovranità sulla Groenlandia

COPENAGHEN, 11

Il Consiglio dei Ministri ha deciso di ricorrere alla Corte internazionale dell'Aja nel conflitto contro la Norvegia per la sovranità sulla Groenlandia orientale.

## L'apparecchio dei due aviatori giapponesi
### riprenderà il volo per Londra e Roma

MOSCA, 11

E' arrivato da Londra un motore di ricambio per l'aeroplano degli aviatori giapponesi Kumakava e Kurimura, che hanno subito alcuni giorni fa un incidente presso Ivanovo Voznesnask. Dopo sostituito il motore, i due piloti giapponesi continueranno il loro volo verso Londra e Roma. *(Radio Stefani).*

## Come d'Annunzio ammira Kaye Don

LONDRA, 11

Gabriele d'Annunzio ha risposto all'*Agenzia Reuter*, che gli aveva chiesto un suo giudizio sul record battuto da Kaye Don, con un messaggio in cui dice di aver seguito da vicino, con una attenzione assidua e appassionata di tecnico e di camerata, gli sforzi fatti da Kaye Don per battere il record mondiale di velocità motonautica; ed aggiunge che, avendo osservato attentamente quest'uomo sobrio, silenzioso e ostinato nella sua tecnica e nel suo carattere, non ha mai dubitato del suo successo finale, e conclude affermando che nel difficilissimo giorno della sua vittoria Kaye Don ha dato un alto esempio di stile e merita il titolo di «Sir Kaye Don of Garda», senza macchia e senza paura».

## La caccia ai ribelli birmani

RANGOON, 11

Gravi provvedimenti vengono presi contro i ribelli dello Stato dello Shan settentrionale ove la sollevazione birmana si è propagata recentemente. Un distaccamento di truppe è arrivato senza incontrare opposizione a Hpakwan, nelle vicinanze di Pingebaw e vi ha incendiato un accampamento ed un fortino dei ribelli. *(Radio Stefani).*

## Gli industriali italiani a Sebastopoli

SEBASTOPOLI, 11

A bordo del vapore «Abbazia» è qui arrivata da Batum, con a capo il prof. Guarneri, la delegazione degli industriali italiani che ha visitato i numerosi porti del Mar Nero. La delegazione ha visitato le cose più interessanti, i Balackiava, e quindi è partita per il nord.

# CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

## L'Alpina delle Giulie
### nel Gruppo del Tricorno

*(Pagnini)*. Fra i monti delle Giulie, quello che attrae di più gli alpinisti è certamente il Tricorno. E ciò per la grandiosità della sua mole, per l'enorme dislivello che esiste fra il fondo valle e la piramide della sua cima, per le varietà panoramiche che offre la sua ascensione e per l'atmosfera di leggenda e di poesia alpina che lo circonda. Ora, poi, che la mulattiera passa accanto al nuovo rifugio, eretto nel nome di Napoleone Cozzi dall'Alpina delle Giulie e dalla Ginnastica Triestina, esso è destinato a diventar meta di gite turistiche e non soltanto degli alpinisti.

### Da Na Logu al Rifugio «Cozzi»

Questi naturalmente continuano ancora a seguire per le loro scalate le vecchie vie, classiche ormai nella storia dell'alpinismo. L'Alpina che della ricostruzione del Rifugio «Napoleone Cozzi» ha tanto ragioni di compiacimento, ad esso si volge con crescente assiduità. Anche domenica scorsa un gruppo di ben 24 nostri alpinisti compì la salita della più alta cima delle Giulie.

Partiti nel pomeriggio del sabato con una corriera, raggiunsero a tarda sera il villaggio di Na Logu, ultimo luogo abitato prima di entrare nel regno dei boschi e delle rocce. Qui la comitiva si divise i due gruppi: l'uno volle intraprendere nella notte la salita al rifugio per dormirvi lassù, l'altro si accomodò nell'osteria del villaggio per guadagnare alcune ore di sonno. La splendida notte allettava a percorrere il cammino di notte, ma i richiami della luna e dei silenzi profondi non bastarono a far sì che un buon numero di alpinisti rinunciasse a riposare a Na Logu.

La prima comitiva era già in vista del rifugio dopo aver girato per ore ed ore lungo la mulattiera che come un nastro interminabile si svolge sul meraviglioso anfiteatro che sale dal fondo della Val Sadniza a Sella Dolez, quando l'altro gruppo alle 4 del mattino, rinfrancato dal sonno ristoratore, iniziava la marcia lungo il fondo valle per la salita.

L'alba si annunciava incerta verso oriente, quando fu attaccata la ben nota via delle rocce. Per costoni rocciosi e scoscesi, aggrappandosi ai solidi pioli di ferro e alle corde, per canaloni che dal basso sembrano insuperabili si superarono buoni mille metri, raggiungendo ben in alto la mulattiera del Tricorno.

Il sole già illumina alcune cime, ma l'ombra protegge ancora la strada e si raggiunge così ben tosto il rifugio, da dove pervengono già a distanza le grida di benvenuto del primo gruppo. Il sole ride sulle bianche distese dei nevai e ad onta della bassissima temperatura alcuni prendono il sole a dorso nudo.

### Sulla vetta

Dopo due ore di sosta si inizia la marcia per raggiungere la cima. Una fermata si fa ancora alla Capanna Morbegno per l'ultimo assestamento. Si attacca quindi la roccia ben guernita di pioli di ferro e di corde e si giunge alla vetta in buon tempo. Siamo finalmente sul Tricorno. Soffia un vento leggero e discreto; il sole è alto sopra di noi, ma la neve non si scioglie ad onta di tutti gli espedienti adottati per ottenere un po' d'acqua. La vista è incantevole da questa altezza ed un'infinità di monti giganteschi e di valli profonde si diramano in giro a perdita d'occhio con gradazioni infinite di colori: i verdi delle valli il grigio ora roseo ora bluastro delle montagne, il turchino di un lago e l'azzurro del nostro mare lontano. Nel fondo fra monte e monte fumo leggero di nubi. Ma il cielo è terso e ridente.

Di sotto si vedono le capanne del comodo versante jugoslavo dal quale salgono di quando in quando alpinisti a ginocchio nudo. E' con noi un ufficiale medico aggiuntosi alle capanne Morbegno, il quale in compenso dell'acqua che sulla vetta non c'è, promette dei fiaschi di vino a discesa terminata.

Si rifà la stessa strada della salita, da rampone a rampone, il sacco è più leggero e l'animo è ancor esso leggero e gioioso per la meta raggiunta. Si scende con prudenza passando cenge e canaloni fino al salto che ci porta ai detriti davanti alla capanna Morbegno. Qui si fa provvista d'acqua ad uno stagno limpido e prezioso e poi più prezioso ancora giunge il dono dei fiaschi di vino fattoci dall'ufficiale medico.

Comincia il crepuscolo quando si prende la via del ritorno al rifugio. Nevai e rocce, rocce e nevai: si sente monotono il colpo delle piccozze e scricchiola la crosta ghiacciata sotto gli scarponi. E' già sera quando si rientra al rifugio Cozzi e si iniziano i preparativi per la cena. Una vena limpida fornisce finalmente dell'acqua sortendo da un nevaio che si perde lontano e rallegrerà la mensa che fin qui è stata inaffiata con pezzi di neve o con acqua ottenuta sulla stufa.

### La cena al Rifugio

Si aprono i sacchi ed ogni grazia di Dio viene sciorinata sulla lunga tavola al primo piano del rifugio, numerose candele illuminano i preparativi: si accendono le spiritiere per la zuppa, la pasta asciutta, il caffè alla turca e si sturano anche i famosi fiaschi di vino. L'allegria non ha bisogno di esso per scoppiettare in risate e canzoni. Un abbondante tè è offerto ai convenuti e salgono alcuni canti i quali vanno piano smorzando quando il sonno reclama i suoi diritti. Ognuno prepara il proprio giaciglio, più o meno provvisto di coperte di lana e al pianterreno destinato a dormitorio femminile si accende la stufa. Non tutti si rassegnano a dormire sì tosto, ci sono di quelli ai quali il demonio della vivacità balzella in gola e tenta di impedire il sonno altrui, ma alla fine è vinto dal proprio.

Al mattino alle sette un plotone di alpinisti si avvia al monte degli Avvoltoi (m. 2570) mentre il grosso rimane al rifugio e di là gira per le cime di Sella Dolez o prende il sole vicino al pilone che segna il confine.

Il plotone diretto alla vetta degli Avvoltoi raggiunge per lunghi nevai la cima, prosegue indi per le cime successive che portano i cippi di frontiera, e per un dirupato e scosceso canalone scende fino al Lago Zero, stabilendo con ciò la più diretta via di discesa dalla cima degli Avvoltoi per la via dell'Ossenicco. Alle 17 raggiunge Na Logu. Intanto la comitiva rimasta al Rifugio «Cozzi» si assetta per la discesa.

### Il ritorno

Dopo un pranzo memorando, a mezzodì partenza: dal rifugio snoda giù per la mulattiera la fila degli alpinisti al ritorno. Il sole è alto ed infuoca la roccia e i nevai. Verso sud si presenta imponente la mole del Jaluz e del Mangart. Qualche fermata per raccogliere i rododendri e le genziane e si arriva dopo due ore al fondovalle. Grande abbeveramento alle acque della Sadniza e si ritorna quindi in zona popolata dopo due giorni. La corriera è già là che attende, si riempie e parte, quando arriva il plotone del Monte degli Avvoltoi.

Si cena a Plezza e quindi per Caporetto e Gorizia si arriva in città alle 23.30. Per gli alpinisti desiderosi di salire al Tricorno: il rifugio «Napoleone Cozzi» è in via di completamento. Sarà fornito di coperte e utensili, verso il Ferragosto. L'Alpina delle Giulie effettuerà in quell'epoca un'altra salita collettiva, con pernottamento al rifugio allestito.

## I pugili triestini a Gorizia
### I risultati dell'incontro

GORIZIA, 11

Questa sera, organizzato dall'Audax Sportivo sotto gli auspici della Federazione provinciale fascista ha avuto luogo al campo sportivo del Littorio il primo grande incontro pugilistico goriziano col concorso di provetti atleti di Trieste e di Gorizia. La riunione pugilistica ha richiamato sul campo una folla enorme di cittadini che ha preso viva parte ai combattimenti diretti personalmente dal commissario generale, capomanipolo Cardo, che ha arbitrato il match con grande competenza tecnica. Ecco i risultati:

Pesi gallo: Sgur di Trieste batte ai punti Roic di Gorizia.

Pesi piuma: Sbogar di Gorizia batte Grava di Trieste per abbandono ingiustificato.

Pesi welters: Danieli Secondo di Gorizia e Ceccotti fanno match nullo.

Pesi leggeri: Damiani di Gorizia batte Galvi di Trieste per k. o.; Tommasi di Gorizia e Skarabot fanno match nullo.

Pesi medio-leggeri: Sivitz di Trieste e Clementi di Gorizia fanno match nullo.

Pesi medi: De Gavardo di Trieste batte Feruglio di Gorizia ai punti.

## Il nuovo stadio sportivo di Vienna

VIENNA, 11

Nel pomeriggio di oggi con tempo magnifico è stato inaugurato al Prater il nuovo stadio di Vienna. Ha preso la parola per primo il borgomastro di Vienna che ha espresso la gratitudine del Comune a tutti coloro che hanno voluto collaborare a questa magnifica grandiosa opera che permetterà a oltre 70 mila persone di assistere alle manifestazioni sportive. Il Presidente della Repubblica Miklas ha esaltato lo sport e ha espresso la speranza che in tempi economicamente così calamitosi questa arena dello sport non serva soltanto ai giochi, ma porti utile anche all'economia della città.

**Comunicato della Sezione Sportiva del G. U. F.** I giocatori di volata si trovino stamane alle 9 alla stazione di partenza della tranvia di Opicina per recarsi a disputare l'incontro con la squadra della «Vedetta Veloce».

## La domenica sportiva a Trieste

**Campionati di nuoto dell'O. N. Balilla.** Questa importante manifestazione natatoria per Balilla e Avanguardisti si svolgerà nel porticciuolo di Barcola dalle 9 precise in poi. Riunione dei concorrenti alle 8.30; dei giurati alle 8.45.

**Coppa federale e palla a nuoto: Bergamas-Andrea Doria.** Alle 18 avrà inizio nella piscina di Barcola il tanto atteso incontro fra la Canottieri Bergamas e l'Andrea Doria di Genova. L'interessante riunione sarà completata da gare minori.

**Medaglione ciclistico Murer.** Organizzata dall'U. C. Triestini, si svolgerà oggi questa interessante corsa ciclistica. Adunata alle 6 a Barcola (presso il Bagno Popolare); partenza alle 7, arrivo circa alle 8.15.

**Torneo sollevamento pesi al Trevisan.** Questa importante manifestazione atletica avrà luogo nella palestra del C. R. F. Trevisan (Campo S. Giacomo). Adunata alle 9, inizio delle prove alle 10.

**Regata velica regionale a Muggia.** Organizzata dalla Società triestina della Vela, si svolgerà oggi questa interessante regata per i 6 m. S. N., 12 p. S. I. e cat. boats 4.50. Convegno delle imbarcazioni concorrenti, a Muggia, alle 9 precise.

## U. S. Triestina e Sampierdarenese
### nell'incontro di ricupero a Milano

MILANO, 11

Questa sera al Lido di Milano si è svolto l'atteso incontro di nuoto valevole per la Coppa federale A. Ecco i risultati: Sampierdarenese batte Triestina 21 punti a 14.

Palla a nuoto: U. S. Triestina batte Sampierdarenese per forfait.

## Il galoppo a Milano

MILANO, 11

Premio Cologno: 1) «Galeata»; 2) «Saccarosio»; 3) «Turista». Tot.: 5, 6.30, 5.50.

Premio Arosio: 1) «Filavia», 2) «Ape»; 3) «Carletto». Tot.: 13.50, 7.50, 7.50.

Premio Albiate: 1) «Ghirlandaio»; 3) «Nair»; 3) «Bajadera». Tot.: 31, 19, 26.

Premio Trebbia: 1) «Vindelicus»; 2) «Benvenuto Cellini»; 3) «Ruth». Tot.: 22.50, 8.50, 6.50.

Premio Brugheriod 1) «Varallo»; 2) «Cid»; 3) «Spoleto». Tot. 92, 37.50, 10, 9.50.

Premio Bellusco: 1 «Monselice»; 2) «Jacurso»; 3) «Gamba». Tot.: 24.50, 7.50, 7.

Premio Agrate: 1) «Carissima»; 2) «Rombo»; 3) «Sunia». Tot.: 23.50, 9.50, 12.50, 16.

## Le corse a Villa Glori

ROMA, 11

Ecco i risultati della diciottesima giornata di corse all'ippodromo di Villa Glori:

Premio Mompeo: 1) «Bellone III»; 2) «Capricieuse II»; 3) «Patronesse». Tot.: 30, 29, 6.50, 6.50.

Premio Labro: 1) «Franco Cardone»; 2) «Mareva»; 3) «Averno». Tot.: 11.50, 37, 9.50, 10.

Premio Lapico: 1) «Cornetta»; 2) «Michelangelo»; 3) «Marinella». Tot.: 18.50, 6, 6.50.

## Una donna bruciata viva

NAPOLI, 11

Ieri mattina grida acutissime invocanti aiuto partivano dal quarto piano dello stabile situato al N. 1 di via San Giuseppe. La portinaia del palazzo ha richiamato l'attenzione di un vigile urbano, che si è affrettato a raggiungere il piano indicato, e, non avendo ricevuto alcuna risposta alle sue chiamate, ed avendo scorto un denso fumo uscire da una delle finestre, forzava l'ingresso dell'appartamento abbattendo la porta. Penetrato nella cucina gli si presentava un orrendo spettacolo: abbattuta su una sedia con le vesti in fiamme una donna orribilmente ustionata e ormai irriconoscibile non dava più segno di vita.

La povera donna, avvolta in una coperta, è stata adagiata in un'automobile e trasportata all'ospedale dei Pellegrini, dove poco dopo cessava di vivere. Si tratta della signora Maria Scarlatti, di 54 anni, da Firenze, moglie dell'avv. Gaetano Giordano. La signora aveva versato in una tazza della benzina per smacchiare una giacca. Malauguratamente la tazza si trovava presso il fornello a gas e così d'improvviso il fuoco si è propagato alla benzina e quindi alle vesti della donna.

## Bestiale fratricidio a Bolsena

ROMA, 11

Presso Bolsena è avvenuto un delitto raccapricciante. Da parecchio tempo non correvano buoni rapporti tra i fratelli Giovanni e Natale Puri. Ieri il Giovanni veniva ferito dopo una lite dal fratello Natale con due colpi di rivoltella ad un braccio. Il ferito giurò di vendicarsi e infatti oggi è stato rinvenuto in fondo al lago di Bolsena il cadavere del Natale Puri con la testa fracassata. Il corpo era legato ad una grossa pietra per far sì che andasse in fondo al lago. L'assassino è stato arrestato.

**Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.**

## Bollettino giudiziario

ROMA, 11

Noseda, avvocato generale militare, è nominato consigliere di Corte di Cassazione e gli sono conferiti titolo e funzioni di Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di Genova.

Ciancarini, consigliere di Cassazione fuori ruolo perchè incaricato estensione sentenze presso Tribunali arbitrali misti, cessa far parte ordinamento giudiziario perchè nominato Avvocato Generale militare.

Stefanutti, cancelliere Pretura Pieve di Cadore, è trasferito a quella di Rovigno d'Istria.

Allegri, segretario capo R. Procura di Gorizia, è trasferito R. Procura di Bergamo.

Mocenigo, cancelliere Pretura di Idria, è nominato cancelliere con funzioni direttive stessa Pretura.

Clari, cancelliere Pretura Monfalcone, id.

Castaldi, cancelliere Pretura di Monfalcone, è nominato segretario Procura Generale Corte d'Appello di Trieste.

Munic, cancelliere Pretura di Feltre, è trasferito Pretura di Pieve di Cadore.

Carlucci, id., Pretura Lana id. Tribunale di Bologna.

Cattoi, id. id., Merano, è incaricato tenuta libri fondiari.

## Bollettino meteorologico

| | Press. barom. | Temp. mass. | Temp. min. | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 763.0 | 26 | 20 | nuvoloso, calmo |
| Roma | 762.6 | 32 | 19 | sereno, mosso |
| Torino | 763.9 | 31 | 17 | coperto |
| Milano | 764.0 | 31 | 20 | un quarto coperto |
| Genova | 764.8 | 26 | 21 | ½ coperto, calmo |
| Venezia | 763.4 | 28 | 19 | ½ cop., legg. mosso |
| Firenze | 764.1 | 30 | 14 | sereno |
| Ancona | 762.4 | 26 | 21 | sereno, legg. mosso |
| Bologna | 763.7 | 31 | 23 | un quarto coperto |
| Napoli | 762.8 | 31 | 22 | ½ coperto, calmo |
| Taranto | 761.2 | 31 | 25 | ½ cop., legg. mosso |
| Palermo | 763.0 | 30 | 21 | ½ coperto, calmo |
| Catania | 762.5 | 32 | 21 | ½ cop., legg. mosso |
| Cagliari | 762.3 | 31 | 22 | mezzo cop., mosso |
| Tripoli | 762.9 | 33 | 24 | coperto, mosso |
| Messina | 762.6 | 30 | 21 | ½ cop., legg. mosso |
| Trento | 763.6 | 29 | 19 | un quarto coperto |
| Fiume | 761.8 | 30 | 23 | cop., legg. mosso |
| Bari | 762.7 | 27 | 20 | ½ coperto, mosso |
| Sanremo | 764.1 | 25 | 19 | ½ cop., legg. mosso |
| Bengasi | 757.9 | 32 | 24 | sereno, mosso |
| Rodi | 753.0 | 30 | 25 | sereno, legg. mosso |

**Previsioni del tempo.** Situazione barica: Il ciclone della Norvegia si è trasportato sul Mare Polare. Il regime anticiclonico si estende all'Europa media e al Mediterraneo occidentale. Probabilità: La situazione permane favorevole, il tempo generalmente bello, con temperatura generalmente elevata. Spireranno venti deboli vari lungo la penisola, deboli o moderati lungo i versanti con prevalenza di maestri. Il cielo sarà poco nuvoloso sull'alta Italia e sul versante jonico; generalmente sereno altrove. La temperatura subirà un leggero aumento. Il Jonio e il basso Adriatico saranno mossi.

## COMUNICATI *)

### RINGRAZIAMENTO

Esprimo con questo mezzo la mia profonda riconoscenza al valente

**prof. Gastone Zuccoli**

che con rara perizia mi preparò e mi fece superare brillantemente l'esame di Licenza Accademica in pianoforte, presso il Conservatorio «Tartini».

LAURA TENZE


Domenica 2 Agosto 1931-IX
**Gita per Venezia**
con la celere motonave "S. Giusto,,
Partenza da Trieste ore 6 ant.
" " Venezia ore 20
Prezzo di passaggio andata e ritorno L. 18; mutilati, combattenti, dopolavoristi L. 15. La vendita dei biglietti ha luogo alla Biglietteria Centrale, in Piazza della Borsa N. 18, telefono 94-88.

Navigazione a vapore
**"Ragusea,,**
SEDE IN RAGUSA
**Linea Trieste-Gravosa-Cattaro**
Con il celere piroscafo a doppia elica
**«KUMANOVO»**
160 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica.
Partenza da Trieste ogni martedì e venerdì alle ore 15.
Per imbarco merci e biglietti di passaggio rivolgersi all'Agenzia marittima
**G. JAHNEL**
CORSO CAVOUR N. 11 Telefono 35-71

# Efficace risposta romana

## a un discorso del Papa ai cattolici boemi

ROMA, 11

Il Papa continua a parlare. Ricevendo l'altro giorno una piccola rappresentanza dell'Azione Cattolica di Praga, informa l'*Osservatore Romano*, egli l'ha invitata a fare propaganda contro l'Italia quando tornerà al suo Paese: «Perchè — disse — voi direte ciò che avete constatato: che l'Azione Cattolica può fiorire nella terra di Huss ed è invece perseguitata nella Roma di Pietro».

### L'apostasia hussiana e il Vaticano

Le cose non stanno esattamente nei seguenti termini. Lo rammenta il *Giornale d'Italia*, il quale scrive che dai giorni della Repubblica cecoslovacca la figura di Huss è stata per il Pontefice ragione di grandi amarezze, che con troppa misericordia sono ora dimenticate. Ricordiamo il caso di monsignor Marmagi, primo Nunzio apostolico a Praga, il quale appunto per la festa di Huss, dichiarata con evidente offesa alla Chiesa in Cecoslovacchia festa nazionale, è stato richiamato a Roma lasciando inutilmente vuoto per alcuni anni il suo posto.

Nonostante le proteste del Vaticano, la festa di Giovanni Huss continua ancora oggi a essere celebrata come festa dello Stato e della Nazione cecoslovacca e il nuovo Nunzio inviato a Praga, mons. Ciriaci, fratello del presidente generale dell'Azione Cattolica italiana, l'accetta in silenzio, accontentandosi di un compromesso che nulla muta nella sostanza della manifestazione. Ma in nome di Huss è continuato nella sua terra, nonostante la presenza di una Azione Cattolica libera nelle sue azioni, il movimento dell'apostasia. E' noto quello della scuola. Il movimento si è esteso al clero. Negli ultimi anni ben centosei preti cattolici hanno abbandonato, sotto la pressione della propaganda nazionale, la chiesa di Roma per passare alla chiesa nazionale. Il movimento passa anche nelle masse del popolo. Esso spiega come fra il 1918 e il 1923 la percentuale dei cattolici che si riconoscono nella chiesa di Roma, sia discesa nella popolazione della regione ceca dal 96 al 75 per cento, con una diminuzione del 21 per cento. Esso giustifica il grido quasi vittorioso del Presidente della Repubblica della terra di Huss, il prof. Masaryk, il quale nelle sue memorie scrive: «Confrontiamo le cifre dei censimenti ufficiali del 1910 e del 1921 e vedremo che da quando la Repubblica esiste, la chiesa nazionale ceca (separata da Roma) fondata con 525.333 membri, arrivata quasi a eguagliare la chiesa cattolica, si afferma e si sviluppa. Nello stesso tempo 734.507 cattolici hanno apostatato senza più entrare in alcuna altra chiesa».

Frattanto lo Stato cecoslovacco riduce sempre più i mezzi finanziari della chiesa cattolica. Nel bilancio del 1929, l'ultimo bilancio che abbiamo sott'occhio, la chiesa nazionale protestante riceve un aumento di 306.000 corone, la sinagoga di un milione di corone, la chiesa nazionale ceca di 370.000 corone. Alla chiesa cattolica vengono, invece, tolti due milioni e mezzo di corone. A questo punto — conclude il giornale — constatati con precisione i fatti, il puro buon cattolico rileggendo le parole del Santo Padre sulla libertà dell'Azione Cattolica nella terra di Huss, rimane alquanto perplesso. Che cosa significa questa libertà? Quali risultati ha dato? Quali difese ha assicurato alla chiesa cattolica, al suo spirito, ai suoi istituti, ai suoi interessi? E il puro buon cattolico si chiede anche se, per avventura, questo manifesto tramonto del cattolicismo nella terra di Huss sia al cuore del Supremo Pastore meno grave e allarmante che la chiusura dei circoli giovanili cattolici d'Italia.

### Un trasloco sintomatico

Il *Lavoro Fascista* pubblica: «Ci risulta che la Giunta generale dell'Azione Cattolica trasferirebbe la propria sede da Roma, via Aracoeli n. 2, alla Città del Vaticano, in sede da destinarsi.»

Il giornale così commenta:

«La notizia è attendibile e anche all'ultimo momento ci viene confermata per vera. Non ci pare si possa trattare di una scadenza di affitto e meno che mai dell'impossibilità di trovare casa e sede degna in altra parte di Roma italiana. Vogliamo dire di quella Roma le cui località e abitazioni e istituzioni sono sottoposte, per regolarità di vita e necessità di controllo sociale e naturalmente politico, alla legge dello Stato italiano e alle norme di vigilanza che la Nazione (che ogni Nazione moderna) deve imporre a sè stessa.

Se non faceva nulla contro la lettera e sopra tutto contro lo spirito della legge e dei convenuti patti perchè una innocua e pia associazione di uomini, solo legati per il ben fare e per l'obbedienza, esula verso altre arie, corre sotto altri ripari e passa i ponti? E non dovremo di là dal ponte o dalle mura accorgerci di nulla e vedere. Anzi siamo in grado di maggiore curiosità e staremo non ugualmente, ma molto di più attenti. Perchè non ora retrocederemo dal chiamare le cose con il loro nome e dallo smascherare trucchi e sorprendere abilità di mosse: l'antifascismo, lo snideremo dovunque.

Nella Città del Vaticano deve avere degno e quieto posto tutto quanto alla dignità e alla funzione e alla missione spirituale della Chiesa si riferisce, con quel tanto di terreno che è strettamente necessario perchè l'alto mandato si compia. Le cose profane si intendono estranee. La Giunta generale di un organismo, che nulla ha a che fare con la vita spirituale e le necessità religiose della Chiesa, di un organismo laico e profano strumento (diretto o indiretto che sia) di azioni e aggiramenti politici, non deve poter ripararsi nella Città del Vaticano in sede non idonea e con il manifesto significato di volere indisturbato (anzi subdolamente protetto) seguitare a fare il proprio comodo. Il Fascismo sa difendersi e già vi sono leggi che lo autorizzano.

Intanto al *Lavoro Fascista* continuano a pervenire documentazioni sull'opera antifascista che in varie parti d'Italia viene svolta da sacerdoti e parroci.

Da Cortina d'Ampezzo si apprende, infatti, che il sacerdote don Pietro Frenademez in una predica fatta in chiesa il 31 marzo ultimo scorso uscì con queste frasi: «Lo Stato ha bisogno della Chiesa e la Chiesa dello Stato e se, l'accordo non si raggiunge, ciò dipende o per mancata intelligenza o per la cattiveria degli uomini che esercitano in terra la potestà che viene loro da Dio».

La dubbia espressione fu in un secondo tempo chiarita dal reverendo con le testuali parole: «Chi era venuto meno ai patti del concordato era stato appunto il Governo italiano».

Senza commenti.

«Diciamo solo — scrive il *Lavoro Fascista* — che queste espressioni provengono da un figuro che nel 1926, ad una richiesta di persone di indubbia fede fascista per offerte pro monumento a Cesare Battisti, dichiarò che per lui Cesare Battisti era niente altro che un traditore. Ci limitiamo a questo, poichè se si rivangasse il passato del suddetto prete balzerebbe fuori con una evidenza assoluta la figura non di un ministro di Dio ma di un volgare politicante antitaliano.

A Casteltesino (Trento) il 24 maggio u. s. l'arciprete don Giuseppe Biasiole nella predica che ha fatto durante la Messa qualificò le organizzazioni giovanili fasciste quali file incomposte che gridano «viva questo e via quella, ma che si disonorano e si disonoreranno nel mondo».

### Il caso di Foligno

Il corrispondente da Foligno manda poi al giornale quanto segue: «Abbiamo letto in occasione della morte di S. A. R. il Duca d'Aosta vibranti telegrammi di condoglianze inviati da parte di autorità ecclesiastiche, quali per esempio quello del Cardinale Schuster. Abbiamo letto ancora che tutte le più importanti città italiane hanno celebrato nelle maggiori basiliche Messe in suffragio del Duca. Nonostante che nelle stesse città consorelle queste funzioni religiose siano state celebrate, a Foligno le autorità ecclesiastiche hanno creduto opportuno tacere ed hanno anche creduto opportuno non esporre la bandiera nazionale nei locali del circolo San Carlo, sede dell'Ex Azione Cattolica.

Questa volta non ci sono state «proibizioni» da parte delle supreme gerarchie ecclesiastiche e quindi ci sembra logico pensare che di patriottismo nel clero locale ce ne sia molto ma molto poco.»

Merita infine segnalare il comportamento veramente disciplinato e patriottico del parroco di Pescocostanzo, cav. Luigi Donatelli, il quale, appena avvenuto lo scioglimento dei circoli cattolici della propria parrocchia, per dimostrare il suo attaccamento al Regime ed al Governo Nazionale fece dono all'O. N. B. di tutti gli attrezzi ginnici di proprietà dei circoli stessi. Tale atto è stato molto favorevolmente commentato.

## Un'interrogazione del sen. Morello

ROMA, 11

Il sen. Morello ha presentato al Presidente del Senato la seguente interrogazione: «Dinanzi alla recente Enciclica papale, che costituisce, a mio avviso, una grave violazione delle Convenzioni lateranensi, chiedo di interrogare il Capo del Governo, Ministro dell'Interno, e il Ministro degli Affari Esteri.»

## La responsabilità dell'Azione Cattolica rilevata dal «Times»

LONDRA, 11

Il *Times* in un articolo di fondo scrive che il testo dell'Enciclica e gli espedienti del Vaticano per farla pubblicare all'estero, prima che in Italia, hanno giustamente esacerbato l'opinione italiana.

E' inevitabile che la pretesa del Vaticano al monopolio dell'educazione dei giovani trovi ostacoli all'esercizio di tale monopolio da parte dello Stato italiano. Per quanto si riferisce all'Azione Cattolica è stata l'attività politica di quest'ultima che ha provocato la presente tensione dei rapporti. Benchè il Pontefice abbia sempre negato tale attività è evidente che molti tra i membri principali dell'Azione Cattolica siano persone che appartennero in passato al Partito Popolare. E' naturale del resto che i frammenti della vecchia opposizione antifascista gravitino verso l'Azione Cattolica e, sebbene contro il desiderio del Papa, approfittino della immunità extra territoriale goduta dalla Città del Vaticano e dai suoi istituti.

## Misure anticattoliche in Spagna

ROMA, 11

Mandano da Madrid: La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un decreto secondo il quale i cimiteri civili devono dipendere esclusivamente dalle autorità municipali e il carattere del seppellimento, tanto per maggiorenni, quanto per minorenni, deve dipendere dalla volontà testamentaria dei defunti oppure da quella delle loro famiglie, prescindendosi dalle contrarie disposizioni dell'autorità ecclesiastica.

A Toledo, nella seduta di ieri del Consiglio comunale, fu deliberato di escludere qualsiasi cerimonia religiosa dal programma dei festeggiamenti per la imminente fiera annuale locale, e quindi fu deciso di abrogare la tradizionale dedica di tali festeggiamenti alla Madonna del Sacrario.

A Salamanca alcuni ignoti abbatterono l'artistica statua sacra ornante la facciata laterale della Cattedrale, per cui il Capitolo ha protestato presso il Governatore di Salamanca, che ha ordinato indagini.

## Parigi-Tokio senza scalo

### I preparativi di Doret e Le Brix

PARIGI, 11

*Se le condizioni atmosferiche si mantengono buone, gli aviatori Doret e Le Brix, detentori del record della massima distanza in circuito chiuso, col loro apparecchio «Trait d'Union», su monoplano «Dewoitine» con un motore Lorraine da 650 HP, fatto costruire espressamente dal signor Francesco Coty, partiranno domattina all'alba dall'aerodromo del Bourget per tentare di raggiungere con un sol volo, Tokio.*

*Il percorso totale comporta un volo di 10.800 chilometri, dato il cambiamento di rotta che gli aviatori dovranno presumibilmente effettuare per collegare la capitale della Francia con quella del Giappone. In linea d'aria vi sono infatti fra le due città 9700 chilometri, ma la rotta che si propongono di seguire i due piloti non segue esattamente la linea retta.*

*Alle 17 di oggi gli aviatori confermavano la loro intenzione di partire domattina o nel corso della nottata. Il «Dewoitine» partirà con carico di 8600 litri di benzina e 250 litri di olio. Se il raid riesce si attribuisce ai due piloti l'intenzione di tentare anche la traversata del Pacifico da Tokio a San Francisco.*

## 11 marinai spagnoli a Napoli

### arrestati per ordine dell'Ambasciata

NAPOLI, 11

Proveniente da Danzica giunse giovedì scorso nel nostro porto il piroscafo spagnolo «Sodupe» del compartimento marittimo di Bilbao, comandato dal capitano Lopez e recante a bordo 26 uomini di equipaggio. Il piroscafo si ormeggiò al molo Vittorio Emanuele iniziando lo scarico di seimila tonnellate di carbone. Terminata tale operazione il «Sodupe» avrebbe dovuto ripartire per Sfax, ma parte dell'equipaggio, per questioni di carattere sindacale, si è rifiutato di partire pretendendo un aumento delle paghe e l'imbarco di altri uomini di equipaggio oltre a quelli stabiliti dalla tabella di armamento.

Non essendo il capitano riuscito ad un accordo bonario, veniva informato della cosa il Console spagnolo, che chiedeva istruzioni all'Ambasciata di Roma. Queste sono giunte stamane e in base ad esse il Console spagnolo ha chiesto l'intervento della nostra polizia perchè procedesse all'arresto e allo sbarco di undici uomini dell'equipaggio, per tenerli a disposizione del Consolato in attesa degli ordini da Madrid. Gli arrestati sono stati sostituiti da marinai italiani e la nave ripartirà domani.

# Trento commemora oggi il martirio di Battisti

## Il ripristino del Castello del Buon Consiglio

TRENTO, 11

(*a. n.*) Ricorre domani, 12 luglio, il quindicesimo anniversario del glorioso martirio di Cesare Battisti e di Fabio Filzi nella tragica fossa del Castello del Buon Consiglio. La storica data verrà solennemente commemorata dal Segretario del Partito on. Giuriati, che rievocherà nella nostra città il martirio dei due grandi Eroi trentini. La celebrazione sarà breve e austera, come si conviene al rito altamente significativo.

### L'omaggio del Governo e del Partito

Dopo il discorso dell'on. Giuriati, al quale presenzieranno tutte le maggiori autorità della Provincia, i fascisti, i combattenti, i mutilati, i volontari di guerra e tutte le rappresentanze della città, un lungo imponente corteo attraverserà le principali vie cittadine per recarsi alla fossa del Castello, dove quindici anni or sono, in questo medesimo giorno, si compiva il grande olocausto che segnava l'ultima condanna dell'Austria degli Absburgo.

Sui cippi che ricordano il sacrificio di Cesare Battisti e di Fabio Filzi, l'on. Giuriati deporrà l'omaggio floreale del Governo e del Partito fascista; e altre innumerevoli corone verranno deposte dai cittadini, mentre gli umili fiori della montagna testimonieranno il ricordo e la riconoscenza degli operai trentini al loro grande animatore e apostolo. Nessun discorso verrà pronunciato nel luogo ormai consacrato dalla gloria; solo le campane suoneranno a distesa per ricordare l'ora del supremo olocausto degli Eroi alla Patria.

Nell'anniversario del martirio, i volontari di guerra della Legione Trentina hanno raccolto in un quaderno della loro rivista *Il Trentino*, un prezioso studio del soprintendente alle Belle Arti prof. comm. Giuseppe Gerola sulle vicende storiche del Castello del Buon Consiglio. L'iniziativa è più che mai opportuna per illustrare quanto ha fatto il Governo fascista per riportare all'antico fasto principesco lo storico monumento che è legato, per il sacrificio di Battisti, di Filzi e di Chiesa, alla nuova storia d'Italia. I sapienti restauri eseguiti ad opera e a spese del Ministero dell'Educazione Nazionale sono un omaggio perenne agli Eroi.

Osserva infatti giustamente il Gerola come nelle celle della loggia terrena, che il Governo austriaco aveva adibite a carceri militari, abbiano soggiornato i patriotti trentini incarcerati dall'Austria: dall'avvocato Valentino Perathoner, che vi lasciò la vita, e dai compagni suoi di martirio, a Damiano Chiesa, a Fabio Filzi e a Cesare Battisti. Il Cenacolo Clesiano, trasformato in Tribunale di guerra, fu testimonio dei paurosi dibattimenti di quell'epoca famigerata e sentì fremere i giudici davanti alle franche dichiarazioni d'italianità di quei valorosi.

La fossa del Castello, al di là delle mura, servì alla moritura Monarchia di luogo di supplizio per le inique sue condanne. Quivi il 19 maggio 1916 cadde fucilato il giovane Chiesa; quivi il 12 luglio successivo il capestro stringeva la gola di Battisti e di Filzi, mentre dall'indomito petto sfuggiva il grido premonitore: «Italia!».

### I grandi restauri

Il Soprintendente alle Belle Arti illustra efficacemente la storia dell'insigne maniero, da quando verso la metà del secolo XIII sorse a ridosso delle mura entro all'angolo vigilato dalla grande torre il primo castello del Malconsiglio, il quale, occupato a sua volta dai Vescovi tridentini, ripristinati in potere, dovea tramutare ben presto il suo nome in quello augurale di Buon Consiglio. La rocca abbracciava allora la stessa estensione dell'attuale Castelvecchio perchè nelle mura di questo sono emersi in più luoghi gli avanzi della pristina struttura.

Le condizioni del Buon Consiglio mutarono quando salì alla cattedra vescovile Giovanni Hinderbach, uno dei più appassionati ed operosi umanisti del mondo tedesco, rieducato all'Università di Padova e dal contatto con i letterati italiani contemporanei. La sua rifabbrica del Castelvecchio porta la data del 1475. Ma il massimo rinnovamento fu dovuto al cardinale Bernardo Clesio che, oltre a provvedere ad opportune riforme del Castelvecchio, lo completò col Magno Palazzo e con una più ampia cinta di bastioni.

Nello scorso secolo, da fastosa dimora vescovile, il grande palazzo venne deturpato come caserma dell'esercito austriaco. Tutto ciò che si poteva asportare veniva asportato: pitture, terrecotte, stucchi, venivano rovinati e distrutti; bellissimi soffitti dai fregi del Romanino e dei Dossi e dalle plastiche di Zaccaria Zacchi da Volterra, scomparivano sotto l'intonaco. L'Austria voleva evidentemente mascherare quell'arte che parlava troppo chiaramente del Rinascimento italiano e che ricordava la gloria di un Cardinale che aveva chiamato a Trento, ad ornare la sua principesca dimora, il Grandi da Padova, i Dossi da Ferrara, lo Zacchi da Volterra, il Fogolino da Vicenza, il Romanino da Brescia e altri artisti delle varie regioni d'Italia. Ora nel castello rivendicato alla Patria l'arte italiana ha riaperto le sue ali alla nuova luce della redenzione.

Di un ripristino del Buon Consiglio — scrive il comm. Gerola — si era cominciato a parlare, a onor del vero, già ai tempi del dominio austriaco. E l'architetto Augusto Essenwein poco dopo la metà del secolo scorso aveva approntato un vasto disegno di restauro, che, per le fantastiche modificazioni che avrebbe voluto introdurre, fu una vera fortuna che non venisse attuato, mentre i progetti dell'architetto Natale Tommasi, di necessità dovuti limitare alla fede degli elementi allora rilevabili, non potevano avere che valore provvisorio. Qualche buona intenzione, adunque, qualche quinterno di carteggi burocratici, un sorriso, una scrollata di spalle e nulla più.

### L'interessamento del Duce

Il restauro attuale, condotto ad opera ed a spese del Ministero dell'Educazione Nazionale, fu concluso nei suoi lavori più urgenti lo scorso anno, in grazia dei fondi messi a disposizione per interessamento personale del Capo del Governo. Tale ripristino prese a punto di partenza la completa esplorazione del monumento in tutte le sue peculiarità, da quelle chiaramente visibili a quelle tramutate e nascoste. E si servì naturalmente delle testimonianze fornite dagli scritti, dai documenti e dai disegni antichi già pubblicati per le stampe o rintracciati nei varii archivi.

Ma la ricerca si estese pure al ricupero di quelle parti dell'edificio e della sua suppellettile che, trasmigrate altrove, si vanno a mano a mano riscattando: il caminetto del Vicentino, riavuto dalla villa Consolati; le tavole del soffitto della Libreria, riportate dal Ginnasio; le terrecotte della Cappella, in minuti pezzi restituite dal Municipio; il fornello della «Stua» grande, scovato nella soffitta di una casa della città; gli stemmi in legno della sala grande, acquistati all'asta Fidgor a Vienna.

Criterio generale del ripristino: la restituzione del monumento all'aspetto che esso presentava all'epoca del massimo fiore, durante il principato del Clesio, non senza rimettere in opportuna vista particolari più antichi di qualche valore, che lo stesso Cardinale avesse creduto di occultare; e al tempo stesso rispettando quante parti del Sei e Settecento presentassero un qualche interesse e potessero subordinarsi al ripristino.

### Altare di gloria e tesoro d'arte

Il quale serve oggigiorno di sede al nuovo Museo Nazionale, derivato in buona parte dalle collezioni prebelliche del Comune, nelle svariate sue sezioni; ed ospita al tempo stesso le raccolte della Società trentina del Risorgimento. Così — conclude il comm. Gerola — la suppelletile archeologica, storica ed artistica, dalle più antiche età alle memorie della grande guerra, integra la visione del monumento nelle sue vicende attraverso ai secoli e suggella coi documenti della redenzione della Patria la storica funzione del Buon Consiglio».

Nel quindicesimo anniversario del martirio di Cesare Battisti, la grande opera di restauro voluta e attuata dal Governo fascista, è riuscita non solo altare di gloria, ma anche tesoro di arte italica che rivivrà imperitura nel tempio sacro, invano profanato nei secoli dalle orde barbariche.

## Un progetto russo per studiare le regioni minacciate da terremoti

ROMA, 11

L'Istituto sismologico di Leningrado, che è diretto dal prof. Nikiforow, ha elaborato un progetto di massima per la produzione sperimentale dei terremoti, grazie alla quale si potranno studiare le questioni relative ai fabbricati nelle regioni minacciate dai movimenti tellurici. (*Radio Stefani*).

## Il ricevimento del Municipio di Parigi in onore di Piccard

PARIGI, 11

Il prof. Piccard, l'esploratore della stratosfera, è stato ricevuto stamane al Municipio di Parigi. Parecchie personalità appartenenti al mondo aeronautico assistevano al ricevimento. François La Tour, presidente del Consiglio municipale, rivolto il saluto al prof. Piccard, ha quindi pronunciato un breve discorso, nel quale tra l'altro ha detto: «Gli intrepidi aeronauti Piccard e il suo assistente Kipfer raggiunsero l'altezza mai toccata di 15.781 metri. Essi videro uno spettacolo che nessun occhio umano aveva mai contemplato. In quest'ora in cui il progresso dell'automobile e dell'aeroplano ci fa vedere che siamo un po' stretti sulla nostra terra, non voglio che complimentare Piccard e Kipfer per averci mostrato il cammino delle stelle». (*Radio Stefani*).

## Eccezionale caldo in Russia

MOSCA, 11

Un'ondata di caldo, che non si è registrata da parecchi anni, si è abbattuta sulla città causando parecchi casi di insolazione, per fortuna non mortali. Il termometro ha raggiunto i 24 gradi ed il cielo si mantiene ostinatamente sereno con molto disappunto della popolazione di Mosca. Per cercare un po' di refrigerio gli abitanti si riversano a frotte lungo la Moscova e, completamente nudi, si tuffano nelle acque. Casi di annegamento si sono verificati e le vittime ascendono a 5. Autobus pubblici ed altri veicoli trasportano continuamente, in luoghi ove si possa trovare un po' di frescura. I venditori di bevande fredde fanno affari d'oro anche perchè il ghiaccio comincia a scarseggiare. Mosca ha assunto l'aspetto di una città tropicale dato che la maggioranza degli abitanti ha indossato abiti di tela bianca od ha ridotto al minimo il vestiario, abolendo perfino la camicia. (*Radio Stefani*).

## Un Ministro di Stato tedesco davanti ai giudici per contravvenzione

BERLINO, 11

Davanti ai tribunali berlinesi ha avuto inizio oggi il processo contro il Ministro di Stato del Braunschweig, dott. Franken, accusato di avere tentato di sottrarre all'arresto un suo compagno di fede, il contadino Guth, che doveva rispondere di una contravvenzione. Il 18 ottobre dello scorso anno, giorno in cui si riunì il nuovo Reichstag, il Guth venne arrestato con altri dimostranti nazionalsocialisti che avevano inscenato delle dimostrazioni ostili contro il nuovo Parlamento. Tratto in arresto, il Guth si legittimò con un documento appartenente al deputato della Dieta, Lohse, di parte nazional-socialista, che gli aveva messo a disposizione il documento per trarre in inganno le autorità. Il funzionario di polizia, insospettito, esaminò il documento.

Allora il Guth chiamò in suo soccorso il Ministro Franken, che si trovava nelle vicinanze, perchè potesse confermare ai poliziotti ch'egli era veramente il deputato Lohse. Il Franken si presentò al Commissariato di polizia dove tenne un contegno oltremodo dubbio.

## Un morto e numerosi feriti in Polonia in un conflitto tra polizia e disoccupati

VARSAVIA, 11

A Kulm avvennero ieri gravi dimostrazioni e disordini provocati dai disoccupati. Un corteo di dimostranti di oltre mille persone ha tentato di penetrare nel palazzo del Comune. La polizia fece uso di bombe a gas lagrimogeni. All'attacco della polizia i dimostranti risposero con un fitto lancio di sassi, ma la polizia non cedette e sparò sulla folla. Si deplora fra i dimostranti un morto e parecchi feriti gravi.

## Dimostrazione comunista a Parigi contro l'Ambasciata degli S. U.

PARIGI, 11

La notte scorsa dinanzi all'Ambasciata degli Stati Uniti a Parigi si è svolta una dimostrazione comunista di protesta per l'esecuzione di otto negri condannati a morte dal Tribunale della Repubblica nordamericana. La dimostrazione assai vivace è stata dispersa dalla polizia che ha tratto in arresto una diecina di persone.

## Severi provvedimenti del Governo contro i comunisti bulgari

SOFIA, 11

Il Ministro dell'Interno ha ordinato la chiusura di tutte le sedi del partito comunista nei centri in cui è in corso lo sciopero industriale e ha proibito tutti i comizi pubblici. Nello stesso tempo ha ammonito i dirigenti comunisti che d'ora innanzi saranno passibili di sanzione legale tutti coloro che fomenteranno scioperi e disordini di carattere politico. Lo sciopero intanto continua, ma senza dare luogo ad incidenti notevoli. (*United Press*).


## Cieca buona fede

è quella di coloro che credono di comprare la vera KALMINE e la vera SAPONETTA al LYSOFORM e non si accorgono di essere stati ingannati con altri prodotti che il rivenditore cerca di spingere perchè gli offrono maggior guadagno. Non siate troppo creduli: provate invece, confrontate e scegliete voi stessi senza badare alle chiacchiere, agli attestati ed alla rèclame.

E' notorio che nessun Antinevralgico può competere colla **Kalmina** che occupa il primissimo posto (vendita 20 milioni di cachets all'anno): è risaputo che le **Saponette Verdi al Lysoform** valgono, per purezza e bontà, i migliori saponi del mondo (vendita 60 mila saponette al giorno).

Vendere prodotti primissimi con guadagno minimo, cercando l'utile nella grande quantità: ecco ciò che tutti dovrebbero fare.

Badate che i nomi di KALMINE e di LYSOFORM sieno ben chiari e che ci sia sempre il nome di **Brioschi**: non siate ingenui, nè minchioni.

*Achille Brioschi & C. - Milano*

La Ditta

**GIUSTO STRANSIANI**

**Via XXX Ottobre 16 - Via Milano 18**

telefono 48-94

inizia una **vendita straordinaria**, sia all'ingrosso che al dettaglio, di una grande partita di

**LANA DA MATERASSI**

a prezzi finora mai possibili.

Primissima qualità, bianca lunga, senza pezzame, doppia lavatura a caldo

**L. 12.50 il kg.**

Seconda qualità, bianca bellissima

**L. 8.50 il kg.**

A ciascun acquirente si rilascia un certificato di garanzia comprovante che si tratta di un prodotto genuino non appesantito nè adulterato.

**Enorme deposito di traliccì rigati e damascati per materassi a prezzi convenientissimi.**

**Da domani in poi**

# SALDI ESTIVI

**A**

**Prezzi fortemente ribassati**

**nei seguenti reparti:**

**Confezioni**

**ABITINO** percalle dis. a fiori fant. L. 20.—, 18.—, **16.—**
**ABITO** in Cretonne fiorato collo e polsi ricamati . . . . . . . . . L. 26.—, **20.—**
**ABITO** seta radiosa tinte e modelli vari di moda . . . . . . . . . . » 35.—, **25.—**
**ABITO** in tela, tinta unita, finemente lavorato à-jour . . . . . . . . . » 53.—, **30.—**
**ABITO** etamine fant. fiori, modelli eleganti assortiti . . . . . . . . . L. 76.—, 62.—, **53.—**
**ABITO** in crêpe lingerie lavabile colori uniti, praticissimo per spiaggia e campagna . . . . . . . . . L. 120.—, **100.—**
**PRINCESSE** in bellissimo voile giorgette tinte vivaci ultimi modelli per pomeriggio L. **135.—**
**COMPLETO** in marocaine seta e in georgette disegni a fiori nuovissimi . . L. 158.—, **130.—**
**MANTELLO** in seta e georgette neri e colorati modelli eleganti e nuovi . . » 148.—, **120.—**
**VESTAGLIA** forma Kimono stoffa fant. L. 36.—, **29.—**
**OMBRELLINO** cretonne fiorato disegni nuovi L. 17.50, 14.50, **11.—**
**CAPPELLO** paglia elegante cloche con ricca guarnizione . . . . . . . . . . . L. **15.—**
**PULLOWER** seta per tennis grandioso assortimento colori e disegni . . . . . . . L. **15.10**

Totale Liquidazione di tutti i modelli originali estivi a **prezzi sotto costo.**

**Cotonerie**

**VOILE** cotone scelta grandiss. in colori e disegni L. **2.—**
**MUSSOLINETTE** tipo ideale per vestaglie gr. sc. » **3.—**
**PIQUET** disegni originali per abiti da bambini colori garantiti . . . . . . . . . . . » **4.50**
**CREPE** marocaine colori di moda grande scelta . » **3.80**
**SPUGNA**, l'abito pratico e indispensabile, disegni e colori moderni . . . . . . . da L. 5.— a **7.50**
**ETAMINE**, l'abito elegante e ricercato, grandiss. scelta nei disegni e colori di moda da L. 3.50 a **12.—**
**MUSSOLA** di lana fantasia . . . . da L. 8.— a **10.—**

**Seterie**

**SETA** Radiosa lavabile, colori solidi . . . . L. **7.50**
**CREPE** marocaine assortimento ricchissimo . . » **8.—**
**PARISETTE** qualità ottima disegni eleganti . . » **10.—**
**SETA** scozzese grande moda . . . . . . . » **10.—**
**CREPE** marocaine per «completi» colori pastello » **13.—**
**CREPE** de Chine fantasia disegni ultimi . . . » **16.—**
**SETA** scozzese lavabile . . . . . . . . . » **18.—**
**CREPE** de Chine finissimi novità . . . . . . » **20.—**

# ÖHLER

**ATWATER KENT RADIO**

DALLA VOCE D'ORO

Gli ultimi perfezionamenti della tecnica moderna hanno permesso alla ATWATER KENT, ben nota fra le più grandi fabbriche del mondo, la costruzione del nuovo

**MODELLO 84**

**L. 1970**

PREZZO COMPLETO DI VALVOLE E TASSE

SUPERETERODINA a valvole schermate di potenza sorprendente - selettività a "FIL DI COLTELLO" e "DALLA VOCE D'ORO"

Le valvole usate sono:
3 schermate del tipo 24 - 1 del tipo 27 - 1 A GRIGLIA CATODICA del tipo PZ di potenza pari a 3 comuni valvole - 1 raddrizzatrice del tipo 80

L'altoparlante è del tipo elettrodinamico di grande potenza

Sirac — CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA E COLONIE
Sede MILANO (105) Piazza L. V. Bertarelli, 1
Negozio di vendita MILANO - Corso Italia, 6
NAPOLI - Via G. Verdi, 18 - Tel. 21-624
ROMA - Via F. di Savoia, 2 - Tel. 25-622
GENOVA - Via XX Settembre 42 - Tel. 53-844

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame».

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Il solenne Requiem a S. Antonio Taumaturgo
### in suffragio del Duca d'Aosta

Una solenne Messa da Requiem in suffragio del glorioso Comandante della Terza Armata, Duca Emanuele Filiberto di Savoia-Aosta, è stata celebrata ieri alle 10 nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo alla presenza di una folla imponente. Fino alle 9 essa è andata accalcandosi lungo le due grandi navate laterali del maestoso edificio, troppo anguste per contenere le migliaia di persone accorse a pregare intorno al catafalco, tanto che parecchie e parecchie centinaia di persone hanno dovuto rimanere assiepate lungo i marciapiedi all'esterno del tempio, trattenute a stento da cordoni di agenti di p. s. posti agli ordini del vicequestore cav. Maldura e del commissario dott. Locastro.

La cerimonia religiosa, alla quale hanno assistito le maggiori autorità civili e militari cittadine, le più spiccate personalità del nostro mondo politico, intellettuale, finanziario e culturale e le rappresentanze di tutti gli enti e di tutte le associazioni, in prima linea quelle combattentistiche, intervenute con bandiere e gagliardetti, è stata celebrata da S. E. il vescovo mons. Fogar con l'assistenza dell'intero capitolo.

### Vessilli e gagliardetti

Fra la folla delle associazioni combattentistiche e d'arma abbiamo notato i labari dell'Associazione nazionale dei mutilati, della Federazione provinciale dei combattenti, della Compagnia dei volontari giuliani e dalmati, dell'Associazione madri e vedove dei caduti, dell'Associazione arditi d'Italia, della Enrico Toti, dell'Associazione nazionale artiglieri d'Italia, del Nastro Azzurro, dell'Associazione nazionale alpini, dell'Associazione finanzieri in congedo, dei Nido mitraglieri, dei RR. carabinieri in congedo, dell'Associazione arma di cavalleria, dell'Associazione del fante, dell'Associazione granatieri in congedo, dell'Associazione marinara italiana, della XXX Ottobre, della Società Ginnastica Triestina, della Compagnia dei veterani e reduci, dell'Associazione ex garibaldini e di una infinità di altre associazioni locali. Fra la selva dei gagliardetti spiccava la bandiera abbrunata dell'O. N. Italia Redenta. Nel gruppo delle associazioni patriottiche largamente rappresentata era l'O. N. Balilla.

Un folto gruppo di Balilla, Piccole e Giovani Italiane prestava servizio d'onore lungo i lati della navata centrale, ove erano pure schierate le orfanelle ricoverate negli istituti religiosi di beneficenza e quelle della Congregazione di carità.

Ai due lati del catafalco, eretto nel mezzo della navata centrale del tempio, prestavano servizio d'onore un reparto armato della Sassari ed uno della 58.a Legione S. Giusto della M. V. S. N. Schierati ai due lati della scalinata, davanti alla porta centrale del tempio, riservata al passaggio delle autorità e delle personalità cittadine, prestavano servizio in alta uniforme un plotone di vigili urbani al comando del cap. cav. Rossetti, e un plotone di carabinieri posti agli ordini del tenente A. Canfora.

Primo a giungere in automobile davanti alla chiesa è stato S. E. il Vescovo mons. Fogar. Sul portale, schierati su doppia fila, secondo il cerimoniale d'uso, erano ad attenderlo il clero capitolare e quello secolare della Diocesi affiancato da una moltitudine di prelati e chierici.

Pochi minuti prima delle 10 sono incominciate ad affluire le autorità e le personalità.

### Autorità e personalità

Abbiamo notato fra esse S. E. il Prefetto gr. uff. Porro con la sorella Emilia, S. E. Taranto, Comandante il Corpo d'Armata, S. E. Mandruzzato, Procuratore Generale del Re, S. E. Preda, gli onorevoli Dentice di Frasso, Banelli e Vecchini, il Podestà sen. Pitacco col segretario generale del Comune dott. Magnani, il Segretario federale cav. uff. dott. Carlo Perusino, il gen. Francavilla in rappresentanza del gen. Vacca-Maggiolini, Comandante la Divisione militare, il Questore comm. Laino, il viceprefetto comm. Vendittelli, il cav. dott. Avian, capo di gabinetto di S. E. il Prefetto, e il segretario avv. Meneghini, il Console generale Diamanti, comandante il XII gruppo legioni della Milizia, il preside della Provincia avv. Pieri, i rettori avv. Carlo Chersi, ing. Ferruccio Spanghero e cav. Michele Santarosa, il segretario generale dott. Nicolò Zilli, la contessa Segrè-Sartorio, presidente del Comitato dell'O. N. Italia Redenta, con tutte le patronesse e la direttrice regionale signora Costantini, il Corpo consolare, il comandante Casalini, presidente della Federazione provinciale combattenti, il dott. Grego, presidente della Compagnia volontari giuliani e dalmati, il vicepresidente del Consiglio provinciale dell'Economia gr. uff. dott. Guido Segre, l'avv. Enrico Marchesano, amministratore delegato della Banca Commerciale Triestina, il direttore comm. Nazario Peterlini, il dott. Mario Tripcovich, vicepresidente della Federazione fascista degli armatori dell'Adriatico orientale, il segretario dott. Giuseppe Budini, il comm. cap. Guido Cosulich, il comm. dott. Alberto Moscheni e il comm. Astori per il Gruppo Lloyd-Cosulich, il col. Nosati per la Navigazione Libera Triestina e l'Associazione nazionale granatieri, il comm. ing. Sacerdoti per i Cantieri riuniti dell'Adriatico, il dott. Petronio per l'Unione industriale fascista, il cav. prof. Nodale per il cav. uff. Udina, Rettore della R. Università, il comm. D'Adamo per le Poste e Telegrafi, il vice-intendente di Finanza dott. Carlo Ghezzo, in rappresentanza dell'Intendente, il cav. dott. Ferruccio Ziliotto per il presidente della Congregazione di carità, il direttore ing. Suppani per i Magazzini Generali, il col. De Romanis, comandante la Legione dei carabinieri, il col. Lazzi, capo di S. M. del Corpo d'Armata, il col. Castrati, comandante la Legione della r. guardia di finanza, tutti i comandanti dei Corpi armati del presidio, il console Nicchiarelli, comandante la 58.a Legione S. Giusto, il comm. Menotti Morpurgo col dott. Vazzi per l'Istituto ciechi Rittmeyer, il cent. Condò per il console Bandozzi, comandante la 5.a Legione M.D.A.T., il prof. Gall, direttore dell'Ospedale Regina Elena, il col. Gatti per l'Associazione bersaglieri E. Toti e per il Circolo ufficiali, il tenente Enrico Romualdo-Calzi, commissario provinciale dell'Ass. nazionale artiglieri d'Italia, il col. Melone per l'Associazione del Fante, il primo capitano Matsel-Loriani per il Nastro Azzurro, le signore Stuparich e Bergamas per l'Associazione madri e vedove dei caduti in guerra, il rag. Indelicato per l'Associazione mutilati, l'avv. Gianfranco Tamaro, presidente del Circolo Ippico Triestino, il sig. E. P. Salem per la Società Cacce a cavallo delle Venezie, il sig. Pino Novi-Ussai per l'Associazione Arma di cavalleria, il cap. Bartoli per la Federazione marinara fascista, il cav. dott. Luci, presidente di sezione del Tribunale, l'ing. de Antonellis per il Circolo ferroviario, il dott. Boglich-Perasti per l'Opera nazionale maternità.

Affiancato da un gruppo di religiosi, fra i quali il M. R. P. Guardiano Eugenio da Montagnana del Convento dei Cappuccini di Montuzza, nel coro dei frati assiste alla cerimonia anche il Vescovo di Parenzo S. E. Pederzoli.

### Il Pontificale

Alle 10 precise S. E. il Vescovo è salito all'altare. Durante l'officiatura, i cantori della Cappella di S. Giusto, diretti dal maestro cav. Paini, hanno eseguito la grande Messa del Cherubini a voci dispari con accompagnamento di organo, comprendente un «Kyrie», un «Dies irae», un «Agnus Dei» e alcuni brani liturgici di S. E. Perosi. Sedeva all'organo il maestro Zuccoli.

Terminata la Messa, S. E. Fogar, seguito dal clero diocesano, ha proceduto alla benedizione del catafalco, mentre la truppa schierata ai due lati presentava le armi. La solenne cerimonia ha avuto fine con il «Requiem».

## Telegrammi di ringraziamento

Continuano a pervenire a personalità ed Enti i ringraziamenti per le condoglianze inviate in occasione della morte di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Eccone alcuni:

«Comandante Casalini, Presidente Federazione Combattenti - Trieste. — Voglia rendersi interprete della nostra viva gratitudine per le care espressioni di cordoglio e di omaggio dei combattenti, che hanno confortato l'angoscia del nostro cuore. *Il Duca e la Duchessa delle Puglie*».

«On. Vecchini - Trieste. — S. A. R. Duchessa Aosta riconoscente ringrazia assai. Il Gentiluomo di Corte: *Filangieri*».

«Segretario Unione Sindacati Industria - Trieste. — Sentitamente S. A. R. Duchessa d'Aosta ringrazia lavoratori tutti. La Dama di Palazzo: *Filangieri*».

«On. Vecchini - Trieste. — Di cuore la ringrazio grato suo gentile pensiero. *Amedeo Savoia Aosta*».

«On. Vecchini Segretario Unione Sindacati Industria - Trieste. — Di gran cuore ringrazio lavoratori industria provincia Trieste per devota partecipazione presa al mio grande dolore. *Amedeo Savoia Aosta*».

«On. Giovanni Banelli - Trieste. — Con animo grato sentitamente la ringrazio anche nome mia famiglia per sue nobili gentili espressioni cordoglio. *Amedeo Savoia Aosta*».

«Fascio di Grado. — Voglia esprimere fascisti di Grado viva mia riconoscenza per loro nobile manifestazione omaggio e cordoglio. *Amedeo Savoia Aosta*».

«On. Suvich, Presidente Società Scherma - Trieste. — Voglia esprimere a tutti mia viva riconoscenza per loro partecipazione mio grande dolore. *Amedeo Savoia Aosta*».

«Conte Nordis, Vice-presidente Lawn Tennis Club Triestino. — Con viva riconoscenza S. A. R. il Duca delle Puglie ringrazia Consiglio direttivo e soci Lawn Tennis Club Triestino per loro espressioni compianto e cordoglio. Aiutante Campo: *Volpini*».

«Presidenza Università Popolare, Istituto Fascista di Cultura - Trieste. — Con grato animo vivamente li ringrazio per gentile pensiero che mi conforta in questa dolorosa circostanza. - *Amedeo Savoia-Aosta*».

Alla Associazione Bersaglieri «Enrico Toti» è pervenuto il seguente telegramma: «Con grato animo vivamente li ringrazio per gentile pensiero che mi conforta in questa dolorosa circostanza. *Amedeo Savoia Aosta*».

«Enrico Romualdo Calzi, Presidente Associazione Artiglieri - Trieste — Con animo grato vivamente ringrazio per conforto recatoci da loro gentili espressioni di cordoglio. *Amedeo Savoia Aosta*».

«Ing. Cobolli Gigli, Presidente Associazione Arma del Genio - Trieste. — Con animo grato vivamente ringrazio per conforto recatoci da loro gentili espressioni cordoglio. *Amedeo Savoia Aosta*».

«Albert Ernest Browne, Console britannico - Trieste. — Con animo grato vivamente ringrazio anche nome Duchessa Lei Consolato e Colonia britannica per gentili espressioni inviatemi. *Amedeo Savoia Aosta*».

«Preside Provincia Trieste. — Il compianto della Provincia di Trieste giunge particolarmente caro al nostro cuore angosciato voglia rendersi interprete dei sensi della nostra viva gratitudine. *Amedeo Savoia Aosta*».

«Società Ginnastica Triestina. — S. A. R. il Duca delle Puglie mi incarica di esprimere tutta la sua commossa gratitudine per loro gentili espressioni cordoglio. Aiutante Campo: *Volpini*».

«Dott. Mezzari, Direttore Ospedale Marino Duchessa Elena d'Aosta - Valdoltra. — Anche in quest'ora di supremo dolore S. A. R. la Duchessa d'Aosta vuol dirle con riconoscenza quanto la sua parola di cordoglio e di rimpianto Le sia di conforto nell'angoscia del Suo animo affranto. Il Gentiluomo di Corte: *Tosti di Valminuta*».

«Presidente Circolo Artistico - Trieste. — S. A. R. Duca delle Puglie vivamente ringrazia Circolo Artistico Trieste per espressioni cordoglio sentitamente gradite. Aiutante Campo: *Volpini*».

«Commissario Sindacato Agenti di Cambio - Trieste. — S. A. R. Duchessa Aosta vivamente commossa ringrazia. Il Gentiluomo di Corte: *Filangieri*».

«Commissario Sindacato Agenti Cambio - Trieste. — Agli agenti di cambio di Trieste S. A. R. il Duca delle Puglie rivolge l'espressione del Suo grato animo per le gentili condoglianze inviategli. Aiutante Campo: *Volpini*».

«Unione Trasporti - Trieste. — S. A. R. il Duca delle Puglie vivamente ringrazia per gentile pensiero molto gradito. Aiutante Campo: *Volpini*».

«Opera Francescana, Trieste. - S. A. R. Duca delle Puglie mi incarica esprimere sensi sua viva gratitudine per gentile pensiero che francescani hanno avuto per l'Augusto Principe in questa luttuosa circostanza. - *Volpini*».

## Una commemorazione
### alla C. R. B. «Fratelli Nordio»

Ieri sera alle 20, davanti un numeroso gruppo di Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, il sig. Valerio Apollonio ha commemorato, nella C. R. Balilla «Fratelli Nordio», S. A. R. il Duca d'Aosta. Dopo aver letto e commentato il testamento spirituale dell'Invitto Combattente, l'Apollonio ha ricordato la vita del Principe Sabaudo, soffermandosi a illustrare i fasti gloriosi della Terza Armata.

La bella commemorazione è stata seguita da tutti i giovanetti con viva commozione.

## Una Messa di suffragio
### all'Opera Francescana

L'Opera Francescana di via Domenico Rossetti c'invia il seguente invito: «Domani lunedì, alle 9, si terrà nella chiesa della B. V. delle Grazie un solenne ufficio funebre in suffragio dell'anima eletta di S. A. R. il Duca d'Aosta, il glorioso Condottiero della Terza Armata, l'angelo tutelare di ogni benefica iniziativa.

Mentre accettava di essere il Presidente onorario del nostro Comitato «Pro Ara ai Caduti» e voleva presenziare alla inaugurazione della costruenda cappella, dirigeva alla Direzione questo telegramma lusinghiero: «Bene auguro all'Opera nella quale la cara Trieste vedrà attuato dai figli del più italiano dei Santi un francescano sogni di bontà e di pietà. Ad Majora!». La morte troncò questa vita preziosa e questa speranza! Salga dal nostro cuore al Dio delle Vittorie il suffragio della gratitudine e la preghiera memore della gloria celeste!».

## L'ufficio funebre a Muggia

Per iniziativa del Fascio di Combattimento è stato celebrato ieri alle 9 nel Duomo di Muggia un solenne ufficio funebre alla memoria di S. A. R. il Duca d'Aosta. Vi hanno partecipato le autorità cittadine con il Podestà cav. Gorlato, il vicepodestà Tossi, il cav. Telò segretario del Fascio con i membri del Direttorio, il cap. Gessi, presidente dei combattenti, il giudice conciliatore cav. Bonomo Rizzi, il maresciallo Improta dei CC. RR. con una rappresentanza dell'Arma, la signora Rizzi, segretaria del Fascio femminile con le signore del Direttorio, i rappresentanti degli artigiani, dei commercianti, dei Sindacati fascisti dei lavoratori e il direttore didattico con numerosi insegnanti. Sono pure intervenuti inquadrati i reparti del Comitato comunale dell'O. N. B., la Coorte Balilla al comando del capomanipolo Devescovi, le Piccole Italiane con la loro delegata Daria Paoli-Giorgetti, la fanfara avanguardista con il maestro Comar e notevole folla di cittadini.

Nel centro della chiesa parata a lutto era stato eretto il catafalco ricoperto dal tricolore, sul quale era stato posto un elmetto di guerra e due sciabole incrociate. Poco prima del termine della Messa officiata dal parroco don Mario Mizzan e accompagnata da canti liturgici, la fanfara dell'Avanguardia, uscita dalla chiesa, ha suonato l'inno al Piave all'ingresso.

## Una giornata di propaganda aviatoria

Il commissario dell'Aero Club di Trieste, col. Dalmazzo, sta organizzando anche nella nostra città una giornata di propaganda aviatoria, ma non basata su conferenze, bensì su voli che i cittadini potranno effettuare con pochissima spesa. Due grandi apparecchi saranno messi a disposizione dall'Aero Club, che farà volare, come si è già fatto nelle altre città, i propri soci e quanti vorranno provare l'emozioni del volo. Daremo prossimamente i dettagli e la data della giornata di propaganda aviatoria.

## L'idroala di Borghese-Negretto
### visitato da Avanguardisti e Balilla

Ieri i Balilla e gli Avanguardisti partecipanti alla «Settimana dell'ala» dell'Opera Nazionale Balilla hanno visitato il costruendo idroala, ideato dal cav. uff. Borghese-Negretto, in allestimento al Cantiere Doria.

L'apparecchio non si presenta ancora nella snella grazia delle sue eleganti forme perchè, per necessità di trasporto e di costruzione, non è ancora completamente montato, ma già si possono ammirare le sue belle linee costruttive e la perfezione della lavorazione. L'idroala Borghese, a quanto dicono i suoi costruttori, fra due settimane circa inizierà le sue prove nel nostro porto. L'idea del cav. uff. Borghese, appassionato studioso di problemi aeronautici e specialmente del volo a vela, è quella di avvicinare il pubblico e più specialmente la gioventù, a questo modernissimo sport. Appositi piloti impartiranno infatti lezioni di volo a vela sul mare a quanti vorranno provare l'emozione di questo volo silenzioso.

I giovani visitatori guidati dal cav. uff. Borghese e dal sig. Doria ebbero modo di visitare minutamente la costruzione esprimendo all'ideatore i più vivi plausi per la sua opera di propaganda.

## Fascio Giovanile di Combattimento

**Corso di preparazione al pilotaggio.** Tutti i Giovani fascisti facenti parte del corso di preparazione al pilotaggio sono comandati di adunarsi lunedì alle 18.30 precise, in sede del Comando per portarsi al Cantiere Doria onde visitare l'apparecchio di volo a vela ivi in costruzione.

## S. E. Galli visita la "Victoria,,

Ieri mattina la «Victoria» è stata visitata da S. E. il gr. uff. Carlo Galli, R. Ministro d'Italia a Belgrado, accompagnato dalla sua gentile signora.

Gli ospiti illustri furono ricevuti dal comandante cap. Mauri, che fece loro di guida attraverso i numerosi locali della nave. S. E. Galli s'interessò vivamente di ogni minuto particolare e alla fine della visita espresse al comandante Mauri la sua entusiastica ammirazione per la nave perfetta e magnifica, giusto vanto della marineria giuliana e della marina mercantile italiana.

**Farmacie aperte.** Oggi sono aperte le seguenti farmacie: All'Arco Romano - piazza Barbacan; Associazione Mutua - piazza Oberdan; Barbo-Carniel - piazza Garibaldi; Bradamante - via dell'Orologio; Castellano - Via Belli; Cipolla - via Belpoggio, Marchio - Via Ginnastica; Rovis - Piazza Goldoni; Sponza - via Tor S. Piero; Vielmetti - piazza della Borsa.

## L'equipaggio della "Vulcania,,
### pro Colonie feriali fasciste

La Federazione provinciale fascista del P. N. F. comunica:

E' pervenuta ieri al Segretario federale la somma di lire 1504 raccolta dall'equipaggio della motonave «Vulcania» pro Colonie feriali fasciste.

Il Segretario federale nel mentre ringrazia gli oblatori segnala alla cittadinanza il generoso contributo.

## L'esposizione degli elaborati
### delle Piccole e Giovani Italiane

L'interessantissima esposizione che rimane aperta fino a mercoledì prossimo 15 corr. continua a essere visitata da pubblico foltissimo che, esaminando minuziosamente i lavori raggruppati nei vari reparti di lavori casalinghi, di preparazione professionale, di abbellimento della casa, delle composizioni scritte e dei disegni, non ristà dall'esprimere la sua ammirazione incondizionata per l'ottimo indirizzo dato dall'O. N. B. all'educazione morale e fisica delle fanciulle. Oggi l'esposizione che si tiene in sala Dante (via d'Annunzio 1, II piano) è aperta dalle 10 alle 13.

## Le visite di omaggio alle autorità
### dei comandanti delle navi inglesi

Accompagnati dal console inglese signor Browne, il comandante Ammiraglio dell'incrociatore «Devonshire» con il capitano e tenente di bandiera del «Sussex», si sono recati ieri a fare visita di omaggio a S. E. il Prefetto, a S. E. il Generale Taranto, comandante del Corpo d'Armata, al comandante la Divisione militare Gen. Vacca-Maggiolini, al Console generale della M. V. S. N. comm. Diamanti, al Podestà e al comandante interinale della Capitaneria di porto ten. col. Conti.

Nella stessa giornata le autorità cittadine hanno restituito le visite.

I comandi delle due unità ancorate in porto comunicano che mentre la «Devonshire» potrà essere visitata martedì 14 e giovedì 16, la visita alla «Sussex» sarà permessa nei giorni di mercoledì 15 e domenica 19 corrente.

## La "Victoria,, partita
### per il suo secondo viaggio egiziano

Alle 13 di ieri ha lasciato il nostro porto per il suo secondo viaggio egiziano la «Victoria», la superba motonave lloydiana, che così grande successo ha ottenuto nel suo viaggio inaugurale.

## Nel XV anniversario del martirio
### di Cesare Battisti e Fabio Filzi

La sera del XII luglio 1916 una luce di gloria si levò dalla fossa del Castello del Buon Consiglio in cui due grandi Martiri salivano il patibolo dell'Austria per l'italianità della loro terra: Cesare Battisti e Fabio Filzi.

Cesare Battisti è la più austera e più sublime figura del martirologio irredento. Per la matura virilità degli anni, per l'alta dottrina, per l'incontaminata purità della vita, per il meditato valore di coscienza che avea ogni suo atto, per l'eminente posto che la sua figura occupava nella vita della Nazione, egli sorge fra gli eroi e i martiri come l'incarnazione di un ideale in un tipo esemplarmente perfetto di umanità. Se tale uomo sentì con tanta fermezza quell'ideale, e per esso condusse gli altri alla battaglia e andò egli stesso al sacrificio supremo, quel l'ideale dovetto essere santità, giustizia e bellezza.

Nella sua potente struttura intellettuale di lottatore, Cesare Battisti sentiva il movimento al quale dava la propria fede come ravvolto nella grande azione di giustizia che lentamente e universalmente va compiendo la storia. Il suo cervello non era di quelli che rimangono chiusi in piccoli orizzonti. Quando attaccava l'Austria tenacemente, dapprima sui suoi giornali, poi al Parlamento austriaco come deputato del suo popolo, egli sapeva di non accendere nuova favilla a un contrasto quotidiano, ma di scavare nelle fondamenta di un grande masso che aveva fatto i suoi tempi ed era destinato a perire. Già si era posto, Battisti, nella linea di grandezza, in cui lo trovò l'insorgere del sentimento italiano che nei giorni del Quattordici e del Quindici domandava la guerra all'Austria, e in cui egli seppe mantenersi, con fiera dignità, con virile rinuncia a sè stesso, con incomparabile coscienza, fino all'agognato fuoco della battaglia, fino all'impavida mattina del patibolo.

L'Austria aveva trovato il suo più temibile nemico: colui che l'aveva smascherata e giudicata, quando essa era temuta e potente; colui che aveva preso le armi contro di lei, quando essa si era schierata in armi; colui che la aveva coperta d'infamia, quando essa gli dava la morte.

Riparlare del suo apostolato irredentistico, in Austria e in Italia, delle lotte per l'intervento e della sua vita di guerra è superfluo, dopo tutto quanto di questo grande Martire è stato scritto. Il suo martirio, condiviso con Fabio Filzi, illuminò di nuova luce la storia del valore italico e della fede irredentistica.

Fabio Filzi, il compagno di Cesare Battisti, di famiglia trentina, appartiene alla schiera gloriosa dei martiri giuliani perchè nato in terra istriana da madre istriana e perchè vissuto a lungo a Trieste e nell'Istria. Nato a Pisino il 20 novembre 1884, Fabio Filzi disertò nel novembre del '14 dall'esercito austriaco e nel maggio del '15 s'arruolò volontario nel 6.o Alpini a Verona. Sottotenente nel Battaglione Vicenza, fu fatto prigioniero, assieme a Cesare Battisti, a Monte Corno il 10 luglio 1916. Riconosciuti e condotti a Trento, dopo un rapido processo, i due Martiri che nulla avevano voluto negare di quanto l'Austria loro imputava, furono condannati a morte mediante capestro.

La sera del 12 luglio Battisti e Filzi vennero condotti nella fossa del Castello del Buon Consiglio, dove ascoltarono la sentenza. Subito dopo furono ricondotti nella cella perchè potessero cenare. Non toccarono cibo. L'ora del sacrificio si avvicinava.

In mezzo alla fossa che fa da cortile al Castello erano erette due forche alte due metri, l'una distante circa undici metri dall'altra. Fra le due forche non esisteva alcuna parete divisoria. Era stato preparato invece un assito mobile che doveva servire, come effettivamente servì, a coprire la salma di Battisti dopo compiuto l'assassinio.

Spogliati delle loro divise militari e ricoperti di modestissimi abiti borghesi, i due Martiri vennero condotti nella fossa, affollata di ufficiali e di soldati. Battisti venne condotto direttamente alla forca e prima che il boia gli adattasse il laccio al collo gridò con voce squillante: «Abbasso l'Austria, Viva l'Italia!» I due aiutanti del boia sollevarono da terra il corpo di Battisti, il boia gli passò il laccio al collo tenendo la corda nelle mani. Allora gli aiutanti si portarono dietro la forca e tirarono il turpe legno. Ma l'operazione non riuscì. Il martire fu riabbassato; rimase fermo in piedi, gridò nuovamente il grido del suo amore disperato: «Italia! Italia!» Dalla folla dei soldati proruppero grida, risa e vituperi. L'operazione fu ripresa. Il laccio fu rifatto. Col palmo della mano il boia colpì la testa di Battisti piegandola in avanti. Il sacrificio fu consumato. Il cadavere venne staccato e deposto supino sul terreno ai piedi della forca, coperto con l'assito e lasciato giacere così.

Fu allora la volta di Filzi. Il corpo del compagno di Battisti fu sollevato sul secondo palo; il capo avvolto dal nodo scorsoio e colpito brutalmente dalla mano omicida del carnefice si ripiegò sul petto: anche Fabio Filzi era morto.

Oggi, nel XV anniversario del sacrificio glorioso, il pensiero degli italiani ricorre alla memoria dei Martiri purissimi, con deferenza e venerazione, e nel loro nome eroico la nuova gioventù d'Italia tempra il suo animo all'amore e alla devozione alla grande Patria italiana.

## L'XI anniversario della morte
### del comandante Gulli e del motorista Rossi

La presidenza della sezione triestina dell'Unione marinara, ha inviato ieri a Gabriele d'Annunzio, nell'11.o anniversario della morte del Comandante Gulli e del motorista Rossi il seguente telegramma:

«Tomaso Gulli, Aldo Rossi, presenti! I marinai della sezione di Trieste dell'Unione marinara. Il presidente comm. *Casalini*».

## Una riunione sindacale a Postumia
### presieduta dall'on. Vecchini

Giorni or sono ebbe luogo a Postumia una importante riunione dei segretari di Sindacati, esperti di categoria e fiduciari sindacali dei Comuni della zona di Postumia. Alla riunione intervenne l'on. Vecchini, commissario straordinario dell'U. P. S. F. dell'industria di Trieste, accompagnato dal vicesegretario cav. Carletti.

Il delegato di zona camerata Gregori presentò i convenuti all'on. Vecchini ed espose quindi brevemente la situazione sindacale ed economica della zona, rilevando come la situazione economica, dopo aver subito un rallentamento nella prima quindicina di giugno, è ora in confortante ripresa per quanto concerne l'edilizia, con particolare riguardo ai Comuni di Postumia, S. Pietro del Carso e Sesana.

L'on. Vecchini invitò quindi i presenti a esporre le loro idee e i loro desideri e, infine, riassumendo la serena discussione generale che ne seguì, il gerarca parlò lungamente dei compiti sindacali affidati ai dirigenti sindacali nelle zone, e in particolare nella zona di Postumia-Sesana, mettendo in rilievo l'importanza dell'assistenza non solo contrattuale ma anche e più normale che ai lavoratori è dovuta. Assicurò da ultimo il suo pronto interessamento per la risoluzione di talune vertenze di lavoro e di taluni problemi economico-sindacali interessanti la zona.

Al termine della riunione i segretari e fiduciari sindacali improvvisarono all'on. Vecchini una manifestazione di simpatia.

## Il teatro all'aperto
### alla Società Ginnastica

La Ginnastica si è arricchita, mercè le cure dei suoi dirigenti, di una nuova attrattiva e precisamente del teatro all'aperto. Già da lungo tempo il Consiglio direttivo vagheggiava l'idea di poter offrire ai soci della Ginnastica delle recite all'aperto, però per difficoltà diverse questo desiderio venne sempre rimandato. Quest'anno finalmente, provata la perfetta acusticità del giardino sociale si decise la costruzione del palcoscenico, che risultò perfetto sotto tutti i punti di vista. La boccascena, decorata dallo scenografo Rossi, si presenta con vera signorilità e anche gli impianti di luce sono adatti a tutte le esigenze tecniche. La recita e l'inaugurazione si terrà mercoledì prossimo alle ore 20,30. La compagnia sociale diretta da C. A. Calabrese rappresenterà «L'ottava moglie di Barbableu», brillantissima commedia in 4 atti di Alfred Savoir. La parte del protagonista è stata assunta dal direttore stesso e le altre parti sono distribuite ai migliori elementi della sezione. Lo spettacolo, curato in ogni particolare, sia della recitazione che dell'allestimento scenico, non lascierà nulla a desiderare e i soci della Ginnastica, che sempre apprezzano gli spettacoli loro offerti, porteranno a questa recita inaugurale il loro consenso ed il loro plauso. I posti per la recita sono in vendita da domani, lunedì, in segreteria sociale.

**L'orario estivo nelle botteghe di acconciature per signora.** La comunità artigiana acconciatori da signora, comunica, che da lunedì, 13 c. m. i saloni da parrucchiere da signora, nonchè i reparti da signora nei misti, vengono chiusi, dalle 13.30 alle 15, tutti i giorni feriali escluso il sabato, per il periodo luglio-agosto.

**All'O. N. B spetta il compito della formazione completa dell'italiano nuovo; ognuno, ma soprattutto gli agiati, contribuiscano a quest'opera.**

## Il movimento commerciale di Trieste
### nel mese di giugno

Dallo specchietto del movimento commerciale a Trieste, che il Consiglio provinciale dell'Economia compila mensilmente, si rilevano per il mese di giugno 1931 i seguenti dati:

| | 1931 | 1930 |
|---|---|---|
| | Quintali | |
| **Arrivi** | | |
| con ferrovia | 620.018 | 708.978 |
| via mare | 1.194.260 | 809.131 |
| assieme | 1.814.278 | 1.518.109 |
| **Partenze:** | | |
| con ferrovia | 761.215 | 752.832 |
| via mare | 500.585 | 503.057 |
| assieme | 1.261.800 | 1.255.889 |
| **Movimento:** | | |
| con ferrovia | 1.381.233 | 1.461.810 |
| via mare | 1.694.845 | 1.312.188 |
| Mov. compless. | 3.076.078 | 2.773.998 |

Prendendo in esame il traffico svoltosi nel primo semestre del corrente anno e confrontandolo con il traffico svoltosi nel corrispondente periodo di tempo dell'anno precedente, si perviene alle seguenti constatazioni:

| | 1931 | 1930 |
|---|---|---|
| | Quintali | |
| **Arrivi** | | |
| con ferrovia | 3.787.377 | 5.528.394 |
| via mare | 8.225.833 | 7.783.519 |
| assieme | 12.013.210 | 13.311.913 |
| **Partenze:** | | |
| con ferrovia | 5.566.833 | 5.135.209 |
| via mare | 2.980.750 | 3.770.690 |
| assieme | 8.547.583 | 8.905.899 |
| **Movimento:** | | |
| con ferrovia | 9.354.210 | 10.663.603 |
| via mare | 11.206.583 | 11.554.209 |
| Mov. compless. | 20.560.793 | 22.217.812 |

## "Gagliardetto,,

*Gagliardetto* s'intitola il giornale bimensile del Comitato provinciale di Trieste dell'Opera Nazionale Balilla. Il numero della prima quindicina di questo mese è compilato con estro vivace e simpatico, con grazia giovanile, calda di fervore patriottico. La testata è un grido di battaglia e di affermazione fascista: «Per il Duce, a noi!» e lo scritto che apre la serie della splendente documentazione del nostro martirio nazionale è una semplice e profonda evocazione di Carlo Perusino, il quale racconta come cadde il giovane squadrista Floriano Beuzzar in un agguato notturno sulla strada dell'Istria. Da quel sacrificio nacque la squadra d'azione Floriano Beuzzar che per prima ha vestito in Italia la camicia nera.

*Gagliardetto* ricorda con riverente e affettuoso pensiero i due eroici gemelli triestini, caduti nella guerra di redenzione: Aurelio e Fabio Nordio «i numi tutelari delle nostre Case Balilla» ai quali appunto è stata dedicata la Casa rionale Balilla di Scoglietto. Fulgide e gentili figure di combattenti, quelle di Aurelio e Fabio Nordio evocati, nella luminosa semplicità del loro ardimento, nel breve scritto accompagnato dai ritratti dei giovanissimi eroi. Altri esempi di valore guerresco e di virile sopportazione sono illustrati da *Gagliardetto* nel racconto di un episodio del diario di guerra di Benito Mussolini; poi troviamo un racconto morale di Giuseppe Rosar ed il decalogo del Balilla nonchè piccole e piacevoli cronache delle Giovani e Piccole Italiane e degli Avanguardisti sul mare. Chiude la bella rassegna un componimento del giovane Balilla Visalberghi: «Sul San Michele» pieno di dolce spontaneità.

**Tessere gratuite di pre-Balilla.** Il Comitato Rionale dell'O. N. B. di Cittavecchia, aveva disposto di donare ai bimbi nati nel rione il 24 maggio e giorni successivi fino al numero di cinque per ambo i sessi, la tessera di pre-Balilla rispettivamente di pre-Piccola Italiana. Essendo disponibili ancora alcune tessere, il Comitato raccomanda a coloro che volessero usufruire di tale beneficio di rivolgersi direttamente alla Segreteria (Casa Balilla E. Toti) in via del Castello N. 1 dalle 18 alle 22, presentando qualche documento comprovante la nascita.

SOGGIORNI ESTIVI

BAGNI DI MARE — ZARA
sull'Adriatico
Piacevole soggiorno di ristoro, in casa tedesca, al mare. Giardino ombroso. Prezzi 22-25 lire. Prospetti presso Pensione Adria Zara (Dalmazia) Italia

MOGGIO UDINESE
ALBERGO ZILLI
a 345 metri!
Soggiorno incantevole, tranquillo Giardino - Pensione L. 17

SPLENDIDA STAZIONE ESTIVA
ALBERGO RISTORANTE RABE
COMEGLIANS (CARNIA)
Proprietario e conduttore Benedetto Rabe
Casa di costruzione recente con tutti i conforti moderni. Accurato servizio di ristorante, pensione a trattamento famigliare prezzi modici. Acqua corrente nelle camere bagno, water, salone per banchetti e terrazzo - Potenti audizioni radiofoniche

COMEGLIANS (Carnia)
località di salubre ed amena villeggiatura
Albergo Val Degano
Comodità moderne.
PENSIONE COMPLETA L. 22.
DA GIUGNO AL 15 LUGLIO RIDUZIONI NOTEVOLI

ALBERGO ALLA POSTA
s. m. 610
AMPEZZO (CARNIA)
Giardino - Bagno - Trattenimenti radio grammofonici - Cine - Trattamento famigliare - Pensione con stanza da 14 a 16 lire

Albergo Sottocorona
Forni Avoltri (Carnia) m. 900 s. m.
completamente rimesso a nuovo con garage, veranda, bagni e giardino. Pensione L. 20 compreso tasse servizio ecc. sconto 5% soci T. C. I. Centro di escursioni e passeggiate splendide.

S. VITO DI CADORE
10 Km. da CORTINA
GRAND HOTEL MARCORA
PARCO - TENNIS - BOX - Prezzi modici
Nuova direzione PONTELLO

CALALZO
(Cadore) Dolomiti m. 818 s. m.
HOTEL MARMAROLE
Ogni comfort, Parco di conifere, Ristorante Tennis, Garage, prezzi modici, con riduzioni in principio, fine e fuori stagione
F.lli FANTON

Lorenzago Cadore metri 880
Soggiorno delizioso - Giuochi - Tennis - Sports - Garage - Alberghi - Pensioni - Appartamenti - Ville. Rivolgersi Pro Lorenzago

GRAND HOTEL BAGNI
S. CANDIDO - DOLOMITI - Alta Pusteria
m. 1336 s. m. - 250 letti - Telefono 17 - Il più incantevole soggiorno - Boschi, tennis, concerto - Pensione da L. 30.

PIEVE DI CADORE
m. 950 s. m.
CAPOLUOGO DEL MAGNIFICO CADORE PATRIA DI TIZIANO
HOTEL DOLOMITI
Primo ordine
GARAGE - RISTORANTE - TENNIS
Prezzi di pensione ridotti a tutto luglio

Pieve di Cadore
CENTRO DELLE DOLOMITI
HOTEL PROGRESSO
Il più rinomato ambiente del luogo, preferito dalle famiglie. Ogni comfort moderno
Chiedere prospetti

S. Pellegrino
(BERGAMO)
GRAND HOTEL. . . . . .
GRAND HOTEL Terme Milano
Aperti
Pensione al GRAND HOTEL L. 50
Pensione all'HOTEL MILANO L. 40
Nuova Direzione

Montecatini
FEGATO
STOMACO
INTESTINO
CURA EFFICACE IN TUTTE LE STAGIONI
SETTE SECOLI DI RINOMANZA
DIVERTIMENTI - SPORT - BENESSERE

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

# ASTERISCHI

### A chi appartiene la testa?

V'ho raccontato ieri del dono che mi ha fatto un ignoto terrazziere sull'impiantito veneziano dello stanzino che sapete: la coppia di olandesini chini come a baciarsi, ma con una testa sola...

Volli — e come poteva non farlo? — rendere compartecipe della bella scoperta anche mia moglie. La condussi sul posto, inquadrai pazientemente con un lapis d'anilina le due figure e le presentai alla mia metà. Lei dapprima mi diede del matto e ritenne che volessi prenderla in giro. Non era certo la preparazione meglio adatta per ammirare il simbolo del «perfetto amore»; ma come io insistevo e spergiuravo di non scherzare, ella fissò a lungo i quadrettini, che pian piano assunsero anche per lei la dovuta forma. - Bellissimo - esclamò tutta lieta di essere sfuggita a una burla - e si soffermò a riguardar ancora.

Dopo un po', con un viso raggiante di trionfo, mi sento investire: - Vedi, nel «perfetto amore», la testa l'ha la donna! Proprio come nella vita vera, l'uomo è senza testa! Invano mi sforzai a farle notare che era il piccolo olandese che l'aveva, solo che la si guardasse appiccicata a lui. Mi buscai del testardo, del maligno, del cattivo soggetto. E per amor del quieto vivere dovetti finire per darle ragione. Questo sì che succede sempre nella vita vera, nel perfetto amore e fuori: se si vuole aver pace, la ragione bisogna sempre lasciarla alla donna.

### Per un tozzo di pane

Sono i rappresentanti dell'arte seduti sull'ultimo gradino del tempio di Apollo. Il loro teatro è nei cortili delle case della periferia, verso mezzogiorno o poco dopo, quando sanno di trovare più attenti gli uditori riuniti attorno al desco familiare; più attenti e più generosi, perchè durante e dopo il pranzo, si è portati all'indulgenza anche verso i carnefici dell'arte; ma tant'è, anche i carnefici devono mangiare.

Zitto zitto il cantante è entrato nel cortile. Un prudente e necessario raschiamento di gola avverte che il concerto sta per incominciare. Il repertorio è costituto per la maggior parte da vecchie canzonette triestine. «Le galine tute mate» oppure «Maschereta che te giri»; qualche volta c'è anche la lirica (anima di Verdi, perdona!) e quasi non bastasse, canzoni sdolcinate e svenevoli del secolo scorso.

Finito il pezzo, il menestrello si raccomanda agli uditori: «Prego signori, prego, la sua bontà, il suo buon cuore». E così, di cortile in cortile, qualche rara moneta tintinna sul selciato.

Il tipo numero due è un «musicista»: una chitarra e uno strano strumento a fiato somigliante a una tromba minuscola dal suono roco con poche modulazioni e il concerto è imbandito. «Tony», «Gelosia», «Rubacuori» e altri sono i numeri del programma; poi, quando ha finito, anch'egli ha la sua brava frase: «Uno alla volta...» ma non c'è pericolo che succeda altrimenti; gira gli occhi alle finestre a invitare anche con lo sguardo; una mano infantile getta con spensieratezza una moneta. «Grazie e bon pranzo». Dalle finestre delle cucine esce un odore solleticante di cibo; il suonatore se ne va guardando melanconicamente nel palmo della mano le poche monete racimolate nel lungo giro. Per un tozzo di pane basteranno.

### «Venus rinasce»

Rinasce per voi, signore, grazie alle premure del Lupoli, che tutta la sua impareggiabile bravura professionale e le sue iniziative coraggiose rivolge a farvi belle. E nel farvi belle, vuole assicurarvi ogni comodità, in un ambiente civettuolo, elegante, tutto buon gusto, degno di ospitarvi. Perciò ha assunto in questi giorni la bottega «Venus» in Corso V. E. III, 4, vis a vis Bordoli) l'ha attrezzata con macchinario il più moderno per ogni genere di acconciatura femminile e l'ha provveduta di personale abilissimo e fidato, che sotto la sua direzione e la sua sorveglianza è in grado di rispondere alle esigenze più severe della più raffinata e incontentabile dama.

La bottega, nel più vivace centro cittadino, si fa tutti i giorni più bella, più ridente e invitante. E a tutte le suggestioni del buon gusto e a tutte le garanzie della più perfetta esecuzione, Lupoli aggiunge un richiamo irresistibile: un prezzo onesto, sproporzionato certo al tono aristocratico dell'ambiente e alla perfezione dell'opera. Ecco perchè a «Venus» rinata non potrà mancare una magnifica fortuna e il più entusiastico favore di tutte le signore.

### Il ballo sul grattacielo

Rammentiamo che mercoledì 15 corr. avrà luogo il tanto atteso ballo sul grattacielo all'imbocco del Canale nella lussuosa sede e terrazza dell'Aero Club (gentilmente concesse), a favore dei bambini poveri delle Scuole di Servola; organizzatrici le più gentili signorine della nostra migliore società.

La «roof-garden party» richiamerà certamente il fior fiore del nostro pubblico e numerosi ospiti da tutta la Regione. I biglietti sono in vendita presso la Biglietteria Centrale.

### I naturisti a Trieste

L'Unione Naturista avrà quanto prima una sua sezione anche a Trieste, dove il movimento comincia ad avere i suoi proseliti. Infatti anche nell'ultimo numero della rivista milanese l'«Idea naturista», troviamo scritti di alcuni triestini: «Il naturismo in Germania» di E. Gorischegg e la «Ginnastica dei lattanti» del prof. Paulin; molto lusinghiere le recensioni all'«Elementi di Psicoanalisi» del dott. Edoardo Weiss e quella sul libro «Cure di bellezza» del prof. Eugenio Paulin.

### Onorificenza

Il rag. Antonio Vianello, industriale e commerciante legnami in Trieste, è stato di motu proprio di S. M. il Re, nominato cavaliere della Corona d'Italia. Vive congratulazioni.

### Lauree

Il signor Giordano Crise ha conseguito a pieni voti la laurea in chimica e farmacia presso la R. Università di Siena. Rallegramenti.

— Il giovane Enzo Zuccaro, figlio del nostro compianto collega dott. Amiano, s'è laureato a pieni voti in giurisprudenza all'Università di Bologna, sostenendo la tesi: «L'ordinamento della capitale italiana». Rallegramenti.

— Paolo Medani, figlio del prof. Giorgio del nostro R. Istituto di Commercio, ha conseguito presso la nostra Università la laurea in scienze economiche e commerciali, a pieni voti.

### Nozze

La signora Iris Steindler con l'ing. Gracco Fronza. Rallegramenti ed auguri.

**Ballo all'aperto al Dopolavoro Tranviario.** Oggi dalle 18 in poi, nella sede del Dopolavoro Tranvie Municipali (Via Giulia 90) avrà inizio una serie di trattenimenti danzanti all'aperto, sopra un vasto tavolato posto nel giardino del Dopolavoro stesso. Durante la festa funzionerà un servizio di buffet.

## Il "raid" Italia-Brasile

### nella conferenza di un ufficiale dell'Aeronautica

E' uscita in elegante volumetto la interessante conferenza che il ten. col. prof. Djalma Juretigh, valoroso ufficiale dell'Aeronautica ha tenuto alla R. Scuola industriale «Giovanni da Udine» a Udine, sul tema: «Le esperienze del Generale Balbo e le macchine aerec nella navigazione di lungo corso». Nella prefazione il R. commissario della scuola, Alberto Calligaris, ricorda come il Ministero dell'Aeronautica affidasse alla scuola l'incarico di istituire i corsi per motoristi d'aviazione e come a questa disposizione si fosse ottimamente provvisto con modernità e larghezza di impianti.

Il prof. Juretigh, dopo aver tracciato un ampio quadro di quello che fu la preparazione minuziosa e difficile del grande «raid» transoceanico, viene ad esaminare con preziosa cura di competente le macchine e le innovazioni che servirono a varcare gli oceani. Troppo lungo sarebbe seguire il conferenziere nell'esposizione e nell'esame minuzioso dei dettagli delle macchine e dei motori. Egli, dopo aver parlato della navigazione di lungo corso in relazione ai mezzi, si sofferma ad esaminare le varie innovazioni portate ai motori, come il riduttore e il passo dell'elica e a questo proposito dice:

«Così, in definitiva, abbiamo: che il riduttore ci permette di spingere al massimo il regime del motore sfruttandone tutta la potenza, senza il tormento del moto troppo vorticoso dell'elica e i pericoli della deformazione di questa, specialmente alla partenza, quando si tratta cioè di sollevare dall'acqua il troppo pesante apparecchio; che il maggior passo dell'elica, mentre consente l'impiego di tutta la potenza motrice col massimo numero dei giri dell'albero a gomiti, l'elica stessa compie la metà dei giri, dando tutto il rendimento indispensabile allo scopo.

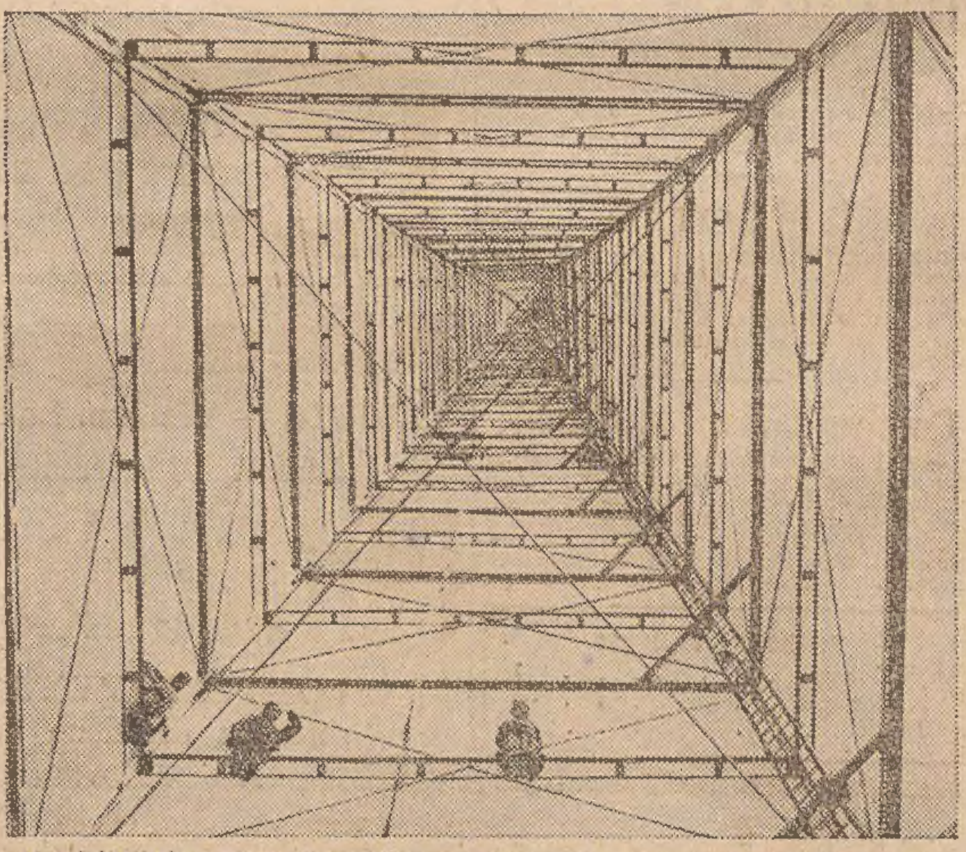
Fu precisamente l'applicazione di queste geniali risorse meccaniche, che permise al nostro «Stormo atlantico» di salpare le ancore e levarsi a volo da Bolama, dritta la prora su Porto Natal con un idrovolante del peso di cinquemila chilogrammi e con un carico di altrettanti, costituito questo da carburante, lubrificante, dagli equipaggi, da un sacco di posta e dalla speranza radiosa di una ben meritata vittoria».

Parla quindi della portata dei velivoli e delle varie teorie sul medio e grande aeroplano o idrovolante per passare quindi a trattare dei servizi ausiliari che concorsero alla transvolata e a illustrare la nostra industria aeronautica e l'attività delle aviazioni straniere.

L'interessante libretto, ornato di grafici e di cartine che sono ultilissimo contributo alla storia del grande raid, dimostra la rara competenza dell'autore e soprattutto la sua grande ammirazione per il Generale Balbo e il suo amore per l'aeronautica.

# Verso l'inaugurazione della Radio-Trieste

## Il segnale della stazione - L'inizio delle prove di trasmissione



L'originalissima fotografia dell'interno d'una delle antenne presa di sotto in su

Ancora due o forse tre settimane, e poi una bella sera il radioamatore, o radiofilo, girando le piccole manopole del suo apparecchio, udrà un «carillon» di campane risonare nella stanza. Dalla breve ma dolce melodia, ripetuta, sarà preceduta la voce, la attesa voce di Trieste che dirà a tutto il mondo i suoi venti secoli di romanità.

Il melodico caro fra i segnali adottati dalle varie stazioni, lo abbiamo udito ieri nell'auditorio dell'E. I. A. R., di piazza Oberdan, attraverso i microfoni della cuffia, e ne provammo quella viva emozione che tutti i Triestini proveranno quando potranno udire il doce scampanio che precederà lo svolgimento dei programmi.

### La perfezione degl'impianti

Nel campo della radiofonia, l'inaugurazione ufficiale della stazione triestina sarà un avvenimento che non dovrà trovare i cittadini impreparati, dato che l'Associazione dei commercianti ha voluto disporre che anche i meno abbienti possano procurarsi la gioia di udire la voce della loro città: con 164 lire, compresa la tassa pagata per un anno intero, si potrà acquistare un apparecchio. Con l'entrata in azione della Radio triestina, gli amatori della musica, della prosa, di quanto fa parte dei programmi radiofonici, non avranno più da lamentare rumori di scariche, «fading» e i disturbi in genere, che guastano le esecuzioni nel più bello.

Nel ritardo di avere la sua stazione, Trieste ha guadagnato, perchè nell'impianto sono stati adottati gli ultimi perfezionamenti ai quali la Compagnia Marconi è pervenuta nel continuo studio al quale si dedicano con passione i più begli ingegni della scienza radiofonica che onorino l'Italia, dei quali uno, l'ing. prof. Piero Ilardi, è ospite nostro fin dall'inizio dei lavori d'impianto della stazione di Monte Radio, che S. E. il Prefetto Porro ha visitato insieme alla sua gentile sorella, già giorni sono, rimanendo vivamente ammirato per la grandiosità della bella opera.

Lassù, a Monte Radio, sono state fatte le prove di collaudo degli altissimi piloni che terranno ritto l'aereo di 70 metri. La bora, anche soffiando come due anni or sono, a 180-185 chilometri, nulla potrà contro le due antenne, la cui resistenza è stata calcolata a vento ciclonico che dovrebbe avere la velocità di 250 chilometri. Ma allora si porterebbe via il monte...

In cima a Monte Radio, il lavoro ferve ora intorno all'enorme prisma dell'aereo, che avrà la forma di un lapis, appuntito da tutte e due le estremità, e sarà a traliccio di filo di acciaio. Per i profani è d'uopo rilevare che, dato il perfetto stato d'isolamento richiesto dall'aereo, il suo collocamento a posto richiede un lavoro delicatissimo, al quale attende il capo montatore Ugo Elvati con i suoi dipendenti. Ma è questione di alcuni giorni.

### L'auditorio

Pressochè allestiti sono nel palazzo di piazza Oberdan, la sala grande dei concerti — l'auditorio — e la piccola, dove seguiranno i programmi di riproduzione. Nella costruzione del grande auditorio, o sala dei concerti, è stato adottato il sistema migliore, risultato di lunghi studi ed esperimenti d'acustica. E' stato sperimentato che l'uso di stoffe e tendaggi per attutire le risonanze e gli echi era da scartarsi, perchè, col rendere totalmente sorda la sala, ne scapitavano i suoni degli strumenti e la voce dei cantanti. Per cui si pervenne a ideare una sala che non desse battimenti ma conservasse tuttavia la risonanza, una sala che fosse priva di formazioni di ventri d'onde sonore in differenti punti, ossia una sala dove un violino, per esempio, potesse essere udito ugualmente in qualunque punto esso venisse suonato.

Si è ottenuta tale qualità acustica della sala rivestendone le pareti con materiale speciale, dando al soffitto anzichè una superfice piana, una a sporgenze prismatiche quadrangolari.

La voce nella sala dell'E. I. A. R. risona pura, come pura una immagine viene riflessa da un cristallo perfetto. Si può, quindi, essere certi che le audizioni saranno perfette.

L'inaugurazione ufficiale della stazione si farà attendere — come abbiamo detto — ancora alcune settimane — ma prima avverrà una cosa molto interessante e che gli amatori della radiofonia non si lascieranno scappare: i colloqui fra le varie stazioni d'Italia e del mondo, fin dove l'onda viene afferrata nel suo fulmineo volo spaziale, colloqui necessari per la sintonizzazione degli apparecchi, la modulazione, il grado di intensità ed altre cose che non sono di competenza del giornalista, il quale non ha avuto tempo di studiare i difficili problemi scientifici connessi alla radiofonia.

### Pagare... le tasse

Ma non sarà fuor di posto accennare qui quali sacrifici, quali fatiche e quanti... milioni l'E. I. A. R. ha speso e va spendendo per il progresso della radiofonia, rammentare che le migliori audizioni si ottengono sempre — come è stato esperimentato — ponendo sull'apparecchio la ricevuta postale della tassa pagata.

Dopo lunghi studi sul modo di limitare la «pirateria» della radio, si è giunti a produrre una carta da ricevute ionizzata e dotata di proprietà ricettive che evitano ogni sorta di disturbi e danno agli apparecchi maggiore stabilità e sicurezza. Ognuno di questi foglietti ha la durata di un mese e costa tanto poco...

Gli apparati trasmittenti nell'interno della stazione

## I nuovi laureati della nostra Università

Nella sessione estiva di esami, tenuta nei giorni 3 e 4 luglio alla nostra Università, hanno conseguito il titolo di dottore in Scienze Economiche e Commerciali i signori:

Medani Paolo, da Trieste. Tesi: «Il legno, i suoi prodotti e i suoi derivati». (Relatore prof. Giulio Morpurgo). Tesine: 1) «Il mandatum post mortem». (Relatore prof. Giovanni Spadon). 2) «Un problema di geografia economica: il Canale Po-Adriatico-Danubio Mar Nero». (Relatore prof. Giorgio Roletto).

Steffè Ado, da Trieste. Tesi: «Aspetti dell'organizzazione bancaria inglese». (Relatore prof. Gaetano Corsani). Tesine: 1) «Il cotone nelle nostre colonie». (Relatore prof. Giorgio Roletto). 2) «Il sistema tavolare nelle nostre colonie». (Relatore prof. Giovanni Spadon).

Stevovic Milos, da Priboj (Jugoslavia). Tesi: «La guerra doganale fra la Serbia e l'Austria-Ungheria dal 1906 al 1910». (Relatore prof. Vittorio Franchini). Tesine: 1) «Sull'esecuzione delle sentenze straniere nella Jugoslavia» (Relatore prof. Manlio Udina). 2) «Finanziamento delle imprese industriali da parte delle banche nella Jugoslavia». (Relatore prof. Gaetano Corsani).

Zuzalli Giorgio, da Trieste. Tesi: «Le industrie della Francia». (Relatore prof. Giorgio Roletto). Tesine: 1) «Gli edifici in condominio». (Relatore prof. Giovanni Spadon). 2) «La valutazione dei fabbricati in relazione alla concessione dei mutui ipotecari». (Relatore prof. Francesco De Gobbis).

De Nardo Vittorio, da Trieste. Tesi: «Aspetti giuridici della questione romana e della sua soluzione». (Relatore prof. Manlio Udina). Tesine: 1) «Sulla inesistenza del controllo antecedente». (Relatore prof. Francesco De Gobbis). 2) «Il commercio di Trieste con il Levante». (Relatore prof. Giorgio Roletto).

Raggi Iginio, da Trieste. Tesi: «Ordinamento amministrativo e contabile delle imprese d'assicurazione». (Relatore prof. Francesco De Gobbis). Tesine: 1) «Gli aspetti attuali del problema del petrolio in Italia». (Relatore prof. Giorgio Roletto). 2) «La clausola «salvo variazioni» relativa all'annuncio di partenza di un piroscafo». (Relatore prof. Dino Vidali).

Rosler Moses, da Cracovia (Polonia). Tesi: «Industria del latte e smercio dei prodotti delle latterie in Danimarca, nei Paesi Bassi e nella Svizzera». (Relatore prof. Giorgio Roletto). Tesine: 1) «L'influenza del Montesquieu sullo Statuto degli Stati Uniti di America». (Relatore prof. Manlio Udina). 2) «Specie ed importanza delle spese derivanti dagli edifici». (Relatore prof. Francesco De Gobbis).

Cumar Alfredo, da Trieste. Tesi: «Lineamenti economico-geografici della navigazione sul Danubio». (Relatore prof. Giorgio Roletto). Tesine: 1) «Su chi nel noleggio a tempo debba ricadere la responsabilità per le colpe del capitano e dell'equipaggio». (Relatore prof. Dino Vidali). 2) «Commenti di alcune clausole tipiche nel commercio d'importazione del caffè». (Relatore prof. Gaetano Corsani).

Giadrossich Eraldo, da Trieste. Tesi: «Le vie d'impresa seguite dall'armatore «libero» nella convenzione delle clausole di noleggio». (Relatore prof. Gaetano Corsani). Tesine: 1) «I prodotti minerari della Turchia». (Relatore prof. Giorgio Roletto). 2) «Natura giuridica delle controstallie». (Relatore prof. Dino Vidali).

Pahmer Martino, da Tolocsva (Ungheria). Tesi: «L'Italia ed il mercato vinicolo degli Stati successori». (Rel. prof. Giorgio Roletto). Tesine: 1) «La convenzione di Varsavia del 12 ottobre 1929 e l'unificazione del Diritto internazionale aeronautico privato». (Relatore prof. Manlio Udina). 2) «Rilievi economico-tecnici sulla fissazione dei prezzi in una impresa teatrale». (Relatore prof. Gaetano Corsani).

Baxa Mario Romano, da Lindaro (Istria). Tesi: «Le piccole industrie dell'Istria». (Relatore prof. Giorgio Roletto). Tesine: 1) «La cittadinanza vaticana». (Relatore prof. Manlio Udina). 2) «Il Metanolo e i recenti processi di preparazione catalitica». (Relatore prof. Giulio Morpurgo).

Sternberg Maurizio, da Cracovia (Polonia). Tesi: «La risoluzione dei conflitti internazionali secondo il patto della Società delle Nazioni». (Relatore prof. Manlio Udina). Tesine: 1) «La popolazione di Cracovia». (Relatore prof. Giorgio Roletto). 2) «Considerazioni economico-tecniche sulle spese di pubblicità». (Relatore prof. Gaetano Corsani).

Fainstein Lazzaro, da Nona Sulizza (Romenia). Tesi: «Il grano nell'economia europea». (Relatore prof. Giorgio Roletto). Tesine: 1) «La figura del giudice delegato nella nuova legge sul fallimento». (Relatore prof. Antonio Brunetti). 2) «La moda: considerazioni economico-tecniche». (Relatore prof. Gaetano Corsani).

Hanno conseguito la laurea a pieni voti assoluti: Medani Paolo; a pieni voti legali: Baxa Mario, De Nardo Vittorio, Fainstein Lazzaro, Rosler Moses, Sternberg Maurizio e Stevovic Milos. A far parte delle Commissioni esaminatrici vennero invitati, oltre i componenti il Consiglio Accademico: le LL. EE. Carlo Alberto Mandruzzato e Tito Preda, il sen. dott. Giorgio Pitacco, l'on. Giovanni Banelli, il comm. avv. Camillo Ara, il comm. dott. Antonio Barzelatto, il comm. dott. Antonio Serena Monghini, il gr. uff. dott. Guido Segre, il gr. uff. Edgardo Morpurgo, il gr. uff. dott. Arnoldo Frigessi di Rattalma, il comm. avv. Remigio Tamaro e il cav. dott. Ettore Chersi.

**La morte di un valoroso volontario.** Un grave lutto viene a colpire la famiglia dei combattenti e volontari giuliani. Ieri sera alle 22, in seguito ad un riacutizzarsi di una malattia contratta in guerra, moriva il tenente di artiglieria in congedo Guglielmo Scherl-Giorgi, volontario giuliano.

Egli partecipò alla grande guerra di redenzione dall'inizio alla fine distinguendosi in vari e importanti fatti d'arme e in modo speciale sull'Adamello, sull'Ortigara e alla presa di Gorizia.

Rientrato nella sua Trieste finalmente redenta, continuò la battaglia per la causa italiana iscrivendosi al Fascio di Combattimento fino dall'inizio. Alla costituzione della Milizia per la Difesa Aerea fu nominato capomanipolo e gli fu affidato il comando di una batteria, compito ch'egli assolse con quello spirito e con quella fede che gli valse la benevolenza e la simpatia di superiori e inferiori. Alla famiglia le nostre più vive condoglianze.

**Vie chiuse al transito dei veicoli.** L'Ufficio tecnico comunale comunica che per lavori di sistemazione stradale resterà chiusa al transito dei veicoli da martedì 14 corr. la via Cordaroli dalla via Commerciale alla via Sara Davis.

La via Galleria resterà parimenti chiusa e per la stessa ragione nel tratto di via Cereria alla via Cappello da lunedì 13 corr. fino a nuovo avviso.

**Servizio telefonico italo-jugoslavo.** Con effetto immediato, è stato attivato il servizio telefonico fra Smartnopri Litiji e Trieste. La tassa globale unitaria ammonta a fr. oro 1.80, equivalente a lire 6.65.

## Un profilo di storia della musica

### del prof. Lionello Levi

Prima dei consensi della critica, il volume del prof. Lionello Levi, «Profilo di storia della musica», uscito dagli stabilimenti dell'editore Zanichelli di Bologna in severa e dignitosa veste tipografica, ha ricevuto una specie di riconoscimento ufficiale dai regi Conservatorii musicali di Parma, Venezia, Modena, Ravenna e Bologna che lo hanno adottato come testo d'insegnamento. E' questo il maggiore successo che possa capitare ad un libro composto con intendimenti e finalità didattici. Occorre aggiungere che nella bibliografia storica musicale italiana mancava un libro concepito modernamente, nel quale la vasta e molteplice materia fosse disposta, interpretata e giudicata con gusto artistico, con obbiettività storica, con spirito filosofico. Giacchè fare della storia musicale non significa collocare le opere e gli autori secondo un freddo ordine cronologico, ma indagare i motivi spirituali onde quelle opere e quegli autori poterono manifestarsi.

Il prof. Lionello Levi, già molto apprezzato dai nostri lettori nel tempo in cui esercitava la critica musicale su questo giornale, è un temperamento dotato di una bella e ricca cultura artistica e letteraria, ed è altresì acuto conoscitore di arti e lingue straniere. Quindi la sua capacità di dominare ed assimilare specificamente le correnti musicali, per esempio tedesche e francesi, si rivela in questa sua storia con singolare chiarezza e precisione di giudizi. Egli sa che l'arte non è un prodotto isolato, ma un aspetto della coscienza estetica che subisce influenze dalle altre arti e che quindi tra la musica e la letteratura, tra la scultura e la pittura, vi è un comune denominatore dato dagli aspetti specifici del momento storico in cui la opera d'arte viene realizzata. Perciò la storia musicale di Lionello Levi ha il grande pregio di profilarsi sullo sfondo delle correnti ideali, religiose, letterarie dei vari secoli in cui la musica si è evoluta e trasformata. I suoi capitoli sulla musica della liturgia cristiana nell'alto Medioevo, oppure gli aspetti musicali del Cinquecento italiano che coincidono con la produzione ed il carattere artistico di tutto il nostro Rinascimento, rivelano appunto il senso sicuro dell'orientamento storico e della visuale panoramica di Lionello Levi, preoccupato di non isolare la materia che tratta, ma di fonderla e scaldarla coi caratteri salienti del tempo.

Vi è subito qualcosa che attrae in questo volume, ed è la ricchezza documentaria delle citazioni, dei rilievi, degli autori; ricchezza da erudito che non conosce la pedanteria, ma che si rivela onesto registratore di ogni opera che possa conferire interesse al quadro della storia musicale. In quasi trecento pagine, Lionello Levi ha saputo condensare il cammino della musica vocale e strumentale dal tempo dei citaredi greci ai compositori contemporanei. Tutta cotesta materia complessa e delicata è stata disciplinata e distribuita in eleganti rapporti e proporzioni, talchè il lettore, sia l'allievo di Conservatorio, sia il colto buongustaio, alla fine può agevolmente contemplare il vasto panorama delle evoluzioni, delle crisi e delle metamorfosi musicali e riviverlo con chiara coscienza storica e critica, cioè con consapevolezza del valore estetico e storico di ogni autore.

Rifare per sommi capi questa storia, scritta agilmente, con quell'espressione linda e sostanziosa che è caratteristica di chi ha esercitato per molti anni il giornalismo, sarebbe una impresa azzardata, nè corrisponderebbe all'assunto di questi rilievi che vogliono essere soltanto illustrativi del carattere del libro. Il quale è ricco di bellissimi ed interessanti capitoli, come quello che spiega la conquista della polifonia e che prosegue col saggio sintetico sul Palestrina. Consapevole dell'importanza storica e delle influenze decisive che avrebbe avuto per la musica, la reazione della «Camerata fiorentina» che diede origine all'opera teatrale, il prof. Lionello Levi offre un gustoso ed elegante capitolo sulla musica delle commedie pastorali, mitologiche, e classiche del Cinquecento. Arriva quindi alla produzione chiesastica, al dramma mitologico e storico, ai madrigali, ed in fine al melodramma, gloria italiana, del quale analizza i caratteri regionali: romano, napoletano. Ecco il Settecento musicale in Italia e Francia con l'opera comica, ed ecco il Sette-Ottocento tedesco, da Bach a Strauss e l'Ottocento italiano. In questi capitoli, caldi di indagine storica e di chiarezza interpretativa, il prof. Levi passa in rassegna tutti i compositori tedeschi: da Mozart a Gluck, a Brahms, a Wagner; tutti gl'italiani: da Rossini, Bellini, Donizetti a Verdi, Puccini, Mascagni; e per ciascuno trova un rilievo, un'espressione capace di caratterizzarlo nello stile.

Come si è detto, il libro del Levi ha scopi didattici, cioè serve alla esauriente cognizione della storia della musica per gli allievi; ma per la sua forma e per il suo spirito nutrito di cultura generale, è singolarmente adatto alla lettura delle persone che si dilettano di musica e di arti musicali. Quando un autore o un'opera sono collocati nel quadro del loro tempo attraverso la conoscenza storica, con maggiore precisione e profondità si arriva a valutare la natura dell'arte loro e distinguere i caratteri differenziali tra musica e musica.


La stitichezza e l'indigestione non dovrebbero essere trascurate, perchè esse sono la causa di molte altre serie affezioni, a cui andiamo soggetti. Una dose tempestiva di BILAX, le vere pillole lassative, terrà regolato il vostro sistema. Ovunque: L. 4.50 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

PILLOLE DI SANTA FOSCA
o del PIOVANO
Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.30 (ovunque).
Farmacia PONCI Venezia

Non più piedi sofferenti!
Salhumin
cura ogni dolore anche se di natura reumatica artritica-gottosa.
L. 1.- in tutte le farmacie

BANCO DI SICILIA
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
Direzione Generale: PALERMO

FILIALI IN ITALIA: Acireale - Adrano - Agira - Agrigento - Alcamo - Avola - Bagheria - Barcellona - Caltagirone - Caltanissetta - Canicattì - Carini - Catania - Cefalù - Comiso - Corleone - Enna - Fiume - Francavilla - Francofonte - Gangi - Gela - Genova - Giarre Grammichele - Lentini - Leonforte - Lercara - Licata - Lipari - Marsala - Mazara - Menfi - Messina - Milano - Milazzo - Mistretta - Modica - Monreale - Nicosia - Niscemi - Noto - Palazzolo Acreide - Palermo - Pantelleria - Partanna - Partinico - Paternò - Patti - Petralia Sottana - Piazza Armerina - Porto Empedocle - Racalmuto - Ragusa - Ribera - Riesi - Riposto - Roma - Salemi - S. Agata di Militello - Sciacca - Siracusa - Taormina - Termini Imerese - Trapani - Trapani (Ag. Borgo Annunziata) - Trieste - Vittoria - Vizzini.
FILIALI in COLONIA e nei POSSEDIMENTI: Tripoli d'Africa - Rodi - Coo.
FILIAZIONI NEGLI STATI UNITI D'AMERICA: Bank of Sicily Trust Company: Head Office: 487 Broadway, New York, N. Y. - Brooklyn Branch: 2059 Fulton Street, Brooklyn, N. Y. - Bronx Branch: 590 East 187 th Street, New York, N. Y. - Stuyvesant Branch: 196 First Avenue, New York, N. Y. - Bleecker Branch: 188 Bleecker Street, New York, N. Y.
Corrispondenti in tutte le altre piazze dell'Italia e sulle principali piazze del mondo.
Indirizzi telegrafici. "DIRSICIL" per la Direzione Generale in Palermo; "SICILBANK" per gli Stabilimenti.

Situazione riassuntiva dell'Azienda Bancaria e Annesse Gestioni al 31 Maggio 1931 - Anno IX

| ATTIVO | | |
|---|---|---|
| Cassa e fondi disponibili | L. | 45.938.527.24 |
| Portafoglio commerciale | » | 272.725.223.23 |
| » agrario | » | 96.301.541.07 |
| Anticipazioni su titoli e valori e riporti | » | 218.408.214.80 |
| Titoli di proprietà | » | 411.469.135.95 |
| Sovvenzioni garantite | » | 62.579.266.36 |
| Mutui e altri impieghi a lunga scadenza | » | 338.856.148.19 |
| Partecipazioni | » | 81.167.195.40 |
| Immobili | » | 21.169.925.56 |
| Corrispondenti (saldi debitori) | » | 196.747.125.18 |
| Effetti all'incasso | » | 33.413.107.71 |
| Servizi div. per conto dello Stato e delle Provincie | » | 203.459.555.70 |
| Conti correnti interni | » | 160.067.661.98 |
| Partite varie | » | 210.500.697.54 |
| Debitori per avalli e accettazioni | » | 3.620.151.60 |
| Spese dell'esercizio | » | 15.317.004.82 |
| | L. | 2.376.740.482.33 |
| Depositi | » | 1.899.215.125.31 |
| | L. | 4.275.955.607.64 |

| PASSIVO | | |
|---|---|---|
| Patrimonio: Capitale . L. 230.000.000.— Riserve . » 202.797.621.29 | L. | 432.797.621.29 |
| Titoli all'ordine, buoni fruttiferi e cartelle fondiarie in circolazione | » | 97.816.208.60 |
| Depositi in c/o e a risparmio | » | 673.457.774.97 |
| Corrispondenti (saldi creditori) | » | 613.190.236.46 |
| Servizi diversi per conto dello Stato e delle Provincie | » | 197.786.235.[illegible] |
| Conti correnti interni | » | 160.067.661.[illegible] |
| Partite varie | » | 173.511.975.[illegible] |
| Avalli e accettazioni conto terzi | » | [illegible] |
| Utili e rendite dell'Esercizio | » | [illegible] |
| | L. | 2.[illegible] |
| Depositanti | » | 1.8[illegible] |
| | L. | 4.275.[illegible] |

p. Il Ragioniere Generale Giambruno — Il Direttore Generale Badami

Tutte le operazioni di banca e servizi di credito agrario, di credito fondiario, di credito minerario e di cassa di ris[illegible]
Sede di Trieste: Via Mazzini 4 - Cassette di sicurezza (Safes)

Sonno, o amico s[illegible]
Soave ristoro della[illegible]
SHAKS[illegible]

Quanti non sono coloro che non possono godere del sonno ristorato[illegible] soltanto perchè non sanno abban[illegible]nare una pessima abitudine?

Alla sera non vi sovraccaricate [illegible] stomaco. Mangiate meno e bev[illegible] un buon bicchiere di birra Dreher

E voi dormirete tranquillame[illegible] senza essere turbati da incubi, ri[illegible]sando profondamente.

Al mattino vi risveglierete lieti [illegible] freschi.

DREHE[illegible]

SHELL TO[illegible]
LIQUIDO INSETTICIDA

DA DOMANI LUNEDI'
IL CALZATURIFICIO
RANZINI
PIAZZA CAVANA N. 2
incomincia la grande
LIQUIDAZIONE GENERALE
per trasloco.
TUTTA MERCE OTTIMA
A PREZZI BASSISSIMI

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 50-..

## L'esilio dei reali di Spagna a Trieste

# Le origini del sepolcro carlista di San Giusto

*(Oscar de Incontrera)* La tomba che San Giusto accolse il 31 marzo 1855 spoglie di Re Carlos V, è completamente ricostruita sulla sepoltura scavata nel 1341, per tumulare la salma del Vescovo Pace da Vedano (1330-1341) e ampliata nel 1620 per ricevere quella del Vescovo Orsino de Bertis (1598-1620).

Per apporre la lastra sepolcrale di quest'ultimo, fu spezzata, come ci documentano i manoscritti di Luigi de Jenner, quella del primo, gettando i pezzi nella cripta ed inserendo solo il frammento superiore, a ricordo del precedente avello, ai piedi della nuova lapide, cioè, come ricordano il Mainati (1817) e il Kandler (1829) «presso un gradino della cappella di S. Carlo». Il rimanente fu scoperto durante i famosi restauri del 1842-44. In merito ci riferisce il de Jenner, come testimonio oculare, che fu rinvenuto, «meno un terzo pezzo che è mancante», «ai 3 ottobre 1843, nella cappella di S. Carlo, avendosi disfatto l'altare (1772), per levare la lapide del Bertis che s'estendeva sino sotto la mensa del medesimo, nascondendo l'epitaffio in versi». Del pari si scoperse, «nella mensa un capitello corintio con entrovi un involto di cuojo ossidato, che doveva contenere le reliquie della consagrazione d'esso altare (1336), in cui era l'impronta del sigillo d'esso Vescovo Fra Pace in cera».

### Il ricollocamento delle lapidi

Durante il radicale ed intelligente restauro in corso, si provvede, com'è noto, di ripristinare, nella loro primitiva posizione, in buona parte anche queste lapidi e così sono rientrati già … Giusto i sigilli sepolcrali dei … abitatori della cripta dei … Spagna. Essendo occupato … lapidi di questi ultimi il … sito, quello del da Vedano … addossato, nei giorni 24- … alla parete sorta in … zione dell'adiacente cappella … Servolo, e quello del de Bertis … maggio successivo, al muro di … della cappella di S. Carlo, a destra … dell'altare. Sopra quest'ultimo sono … murati il bassorilievo in mar… chi e neri, sormontato dallo … di detto Vescovo, rappresentante il medesimo genuflesso davanti … bino Gesù con S. Carlo Borromeo … che s'avanza verso di lui e l'epi… su marmo nero, commemorante … auro della cappella, voluto con … ento del de Bertis dd. 5 agosto … effettuato appena nel 1772 da … discendente, il canonico Alberto … rtis, restauro che diede all'am… la fisionomia conservata sino ai … iorni.

… Soprintendenza non si limitò … sito primitivo della la… sul piedistallo su cui … anche, su di un tas… 17 giugno nel pavi… ella cappella di S. … osizione, purtroppo, … il sommario rilievo … er prima del lievo … quale ci si basa per … delle stesse al loro sito, si … di ravvisare segnata in que… ba da Vedano. I lunghi stu… da me a queste povere pie… — che mi hanno permesso … con precisione l'oginaria … di ognuna di esse nel pa… Basilica — mi hanno … vare che il de Jenner in… ngolo ivi esistente, la la… taria, oggi smarrita, di … bano e Giovanna de Fel… 7) e di suo padrigno … k (+1506). Quest'ultimo … di Lubiana e poi cittadi… e nel 1505 generale prio… e; il primo, invece, erede … tutta la facoltà della … 3), fu successivamente … rettore, «fonticaro» e … to della città a Venezia … gli statuti «carpiti» nel … merciante in olio ed ebbe … avigli. La tomba fu ac… 5 ottobre 1501 con l'aver … ro Messe perpetue all'al… Caterina (S. Carlo), co… pure il de Jenner.

### …ombe dei Calò

… lapide relativa del da … unque, ripeto, sul sito … legge l'epigrafe di Don … lla cappella di S. Carlo … ti» a questa. Assieme al … ante il «luogo della tom… scovo, è stato inserito, … s., pure nel lastricato … a cappella, un secon… to primitivo della la… bini Alessandro (1591- … (1592-1594) de Calò, … Tullio (1530-1616) e … ulla parete a sinistra … Carlo. Questo nobile … grato a Trieste nel … postipite di detta illu… uttora vivente, eresse … a sua moglie Cecilia … emolita chiesa dei S.S. … erza, ancora esistente, … consorte Isabella (1554-1585), … Basilica di S. Silvestro, mentre suo figlio Francesco (1567-1617?) costruirà una quarta nel 1617 alla consorte Giovanna de Pomo, nella anvata maggiore del Duomo e suo figlio Annibale, l'altra esistente a San Silvestro, per il proprio padre, nel 1616. Questa dei due bambini de Calò, racconta il de Jenner, era nascosta per un terzo sotto l'ora distrutta gradinata del 1642, conducente all'altare di S. Nicolò.

### Il Vescovo Pace da Vedano

Dalla distruzione delle pietre sepolcrali di San Giusto, effettuata durante il generale restauro nel 1642, non sfuggirono che due delle lapidi vescovili antiche; questa del da Vedano, perchè giacente in pezzi dal 1620 sotto il sarcofago del de Bertis, e quella del Vescovo Nicolò de Aldegardi (1441-1447), perchè impiegata, capovolta, nel 1712, come mensa dell'altare della … de cappella della Vergine Lauretana, allora eretta e che fu scoperta, … nte la demolizione di questa, l'8 … io 1842. Noto ancora che quella di … e da Vedano è la più antica che si … ervi a S. Giusto.

… suo pezzo intermedio mancante … c'impedisce di leggere l'epigrafe … a che vi corre all'ingiro e di ostare la rigida, lineare figura vescovile incisa in grandezza naturale, ne… abiti pontificali, con il pastorale … il Vangelo fra le mani. La leggen… dice in latino: «…1341, indizione … no 12 agosto, morì in Cristo il Padre e Signore Fra Pace de Vedano, milanese, dell'Ordine dei Predicatori, Vescovo di Trieste che resse felicemente il suo episcopato anni 12 e mesi 3, il cui corpo qui riposa, l'anima invece migrò in Cielo». A sinistra dell'effigie si legge ancora: «Maestro della Santa Chiesa»; d'ambo i lati è poi scolpito lo scudo gentilizio del Vescovo, sorretto da un angelo.

Questo presule fu un uomo dottissimo; energico e, secondo il Mainati, «di rare virtù». Prima di divenire nostro Vescovo, ordì, come Provinciale della Lombardia e inquisitore di Como, i processi contro Matteo Visconti e altri nobili lombardi, scomunicati sotto l'imputazione di eretici, di cui riferì poi a Papa Benedetto XII nel 1337 ad Avignone. A presule di Trieste era stato già designato al 21 novembre 1327, però per ragioni ignote fu poi inviato il francescano Giglielmo Franchi, alla cui morte, avvenuta, secondo il Babudri, il 31 marzo 1330, fu chiamato appena a succedere. Fu eletto il 18 maggio 1330, come risulta al Babudri dall'Archivio Vaticano, riconfermato il 29 novembre 1331 e consacrato nella chiesa di S. Domenico a Bologna dal Cardinale legato Bertrando. Se avesse retto la diocesi triestina per 12 anni e tre mesi, come asserisce la riportata epigrafe, dovrebbe essere stato eletto il 12 maggio 1329, mentre il suo antecessore, sebbene ammalato, era ancora in vita.

### L'inizio dei lavori della torre campanaria

Riformò e beneficò il capitolo di San Giusto, cui rinnovò con severità gli statuti il 16 dicembre 1338, togliendo gli abusi che si avevano a lamentare nell'amministrazione della Cattedrale, mentre proprio ferveva la gigantesca opera di ricostruzione della stessa, iniziata al principio di quel secolo, mediante la fusione della Basilica mariana con l'attiguo tempietto frugiferano e terminata, in linea di massima, nel 1385, con la consacrazione dell'altar maggiore nella nuova navata centrale.

Sotto il suo vescovato, infatti, si cominciò l'erezione della torre campanaria il 17 febbraio 1337, rinchiudendo nella sua ossatura il precedente campanile del Mille e fu lui che consacrò le tre prime cappelle, che sorsero, onde vieppiù ampliare il vaso della chiesa, sul fianco destro della stessa. Nel 1333, sull'area del demolendo vestibolo delle sacrestie, la prima a S. Maria Maddalena, nel 1336 la seconda alla sua protettrice Santa Caterina alessandrina, ch'è la cappella in discorso di S. Carlo e della cui consacrazione ricordai più sopra il rinvenuto sigillo, e nel 1339 quella di S. Pietro Apostolo, ch'è l'attuale di San Servolo. Ebbe pure la ventura di riconsacrare il 17 maggio 1332 la radicalmente restaurata, veneranda Basilica di S. Silvestro. Onde alleggerire l'impoverito episcopato e liberarlo dalle continue divergenze con Venezia, che aveva a causa dei suoi vasti feudi in Istria, investì infine di questi, perdendoli per sempre, il 13 dicembre 1333, il Podestà Andrea Dandolo (1333-1335), patrizio e storiografo veneziano, che fu Doge dal 1342 al 1354.

# Le feste campestri di oggi

**Alla Ginnastica.** Alla Ginnastica ha avuto inizio iersera, con l'intervento di una grande folla di soci e di invitati, l'annunciata festa campestre. La serata, svoltasi in un'atmosfera di schietta allegria e vivissima animazione, non poteva avere esito più felice.

Il vasto giardino, magnificamente trasformato era illuminato sfarzosamente da lunghe teorie di lampadine, disposte con gusto fra gli alberi. Sul palco innalzato per le recite all'aperto aveva preso posto la banda della Casa Balilla «Riccardo Pitteri», la quale, composta di oltre cinquanta elementi, ha eseguito, sotto la direzione del bravo maestro Toffolo, varie marcie e brani sinfonici, facendosi vivamente applaudire. I chioschi delle sorprese, i giuochi, le lotterie, tutto concorse a tener viva la gaia folla degli intervenuti.

Nella sala sociale, tutta gaia di drappi variopinti, si è ballato animatamente da sciami di leggiadre signorine e baldi giovanotti, incuranti del caldo, instancabili. La festa animatissima si è protratta fino all'una.

Gli onori di casa erano disimpegnati con la consueta cordialità dal Comitato feste.

Oggi la festa verrà ripetuta dalle 17 alle 19 per i bambini e dalle 19 in poi per i soci.

**I portuali al Boschetto.** Oggi, dalle ore 16 in poi, nel vasto parco imbandierato del Ristorante al Boschetto, avrà luogo la tradizionale festa organizzata dal Dopolavoro portuale. Lotteria gastronomica, pesche miracolose, tiri con cerchietti, bersagli con carabine e piumini, ruota della fortuna, rappresentazioni umoristiche, corse nel sacco, agenzia di... divorzi, serviranno di onesto svago e lieto passatempo alla folla che vi interverrà. Naturalmente l'estrazione dei premi della lotteria sarà effettuata sotto il diretto controllo di apposito delegato della R. Prefettura. Ma seriamente curato sarà specialmente il duplice concerto vocale e istrumentale in cui il complesso corale «Montebello» meravigliosamente istruito e diretto dal maestro Obersnell si alternerà con l'ottima banda sociale personalmente diretta dal maestro Di Iorio. Nel programma, oltre agli inni e alle marcie patriotche figurano pure brani dell'«Aida», «Cavalleria Rusticana», «Gioconda», «Wally», «Otello», «Lombardi», «Bohème», «Pagliacci», «Tosca» e i migliori caratteristici canti popolari folkloristici.

Di sera, centinaia e centinaia di lampadine irradieranno la loro luce fugando le tenebre e i giuochi pirotecnici saetteranno per l'aria in colori fantasmagorici. Data l'ampiezza della superficie coperta, la festa — compreso il ballo popolare allietato da apposito jazz — potrà aver luogo anche nel malaugurato caso di tempo sfavorevole.

**Nel giardino del C. R. F. «Angelo Crena».** Oggi alle 20 i piccoli allievi della prof. Macorini-Rossi, si produrranno per la terza volta in un programma di recitazione, cori, balletti, ecc., mentre il soprano signorina Lya Calza eseguirà brani d'opera. Il programma è ricco e nuovo: quello che sarà il successo ce lo dicono i trattenimenti precedenti, che hanno richiamato folle di grandi e piccini, entusiasti e plaudenti.

Queste simpatiche riunioni familiari nel giardino del Circolo «Crena», perseguono l'elevato scopo di educare i piccoli alunni che vi partecipano esecutori, ma anche quello di raccogliere fondi per le attività varie dell'istituzione e meritano la viva simpatia popolare che le accompagna e che neppure oggi potrà loro mancare.

**La sagra di San Luigi alla C. R. B. «Pietro Lucchini»** sospesa la scorsa domenica continua quest'oggi dalle 17 in poi, sul vasto campo di Chiadino-San Luigi N. 833, e il Comitato rionale, approfittando del rinvio, ha messo ogni cura onde la festa riesca anche più attraente degli anni scorsi. Il campo dei giuochi trasformato in un vero parco di divertimenti accoglierà chioschi d'ogni genere: per il lancio dei cerchietti; ruota della fortuna; corse dei cavallini con totalizzatore; agenzia matrimoniale; pesca miracolosa arricchita di molti nuovi doni ricchi e svariati.

All'aperto, sopra apposito impalcato, vi sarà il ballo; ed in mezzo al campo s'inalzerà l'albero della cuccagna, meta sospirata di quanti si accingeranno alla scalata; si faranno inoltre diverse gare umoristiche, fra cui quella della pentola, corse dei sacchi, ecc. La festa sarà rallegrata da due bande ed apparecchi radiofonici; di sera sul campo illuminato alla veneziana agirà un ottimo complesso di artisti concittadini di varietà.

Alla comitiva o società con maggiore numero d'intervenuti verrà assegnato un ricco dono artistico e l'ingresso è fissato nel tenue importo di cent. 50.

**Alla C. R. B. «Giglio Padovan».** Oggi, dalle 17 in poi, si terrà nei locali della C. R. B. «Giglio Padovan», la tradizionale festa campestre a favore del Comitato rionale dell'O. N. B. di Rozzol-Montebello, di questa nobile istituzione del Regime, che educa la gioventù fisicamente e moralmente. Sul campo dei giuochi, trasformato in un giardino addobbato magnificamente e, di sera, illuminato sfarzosamente con palloncini alla veneziana, ci sarà un ricco servizio di buffet con cibi freddi e bevande. Due bande musicali alterneranno i loro concerti con un radiogrammofono ultramoderno. La pesca miracolosa, dotata quest'anno di più di 3000 premi, fra i quali moltissimi di valore, farà stupire gl'intervenuti per la sua ricchezza. Non bisogna dimenticare le attrattive dei vari giochi a premio, come le corse al galoppo con totalizzatore, il tiro a segno, il tiro ai pupazzi ed altri. Nella sala, arieggiata e ventilata meccanicamente, ci sarà il ballo che attrarrà certo numerose coppie per l'originale jazz-band, per gli artistici addobbi, per la posta volante e per i premi messi in palio tra i ballerini più assidui. L'ingresso alla festa costa soltanto cent. 50. Il Comitato organizzatore conta su una grande affluenza di pubblico, dato il modico prezzo d'ingresso e lo scopo benefico della festa.

**Nell'Oratorio Salesiano.** I preparativi per la tradizionale festa campestre che si terrà oggi sul vasto campo dell'Oratorio sono ultimati. Il cortile si è totalmente trasformato, si sono inalzate antenne, si sono costruiti chioschi, si sono stesi festoni e lampadine perchè l'attrazione sia maggiore. Gl'intervenuti troveranno ogni sorta di divertimenti: Pozzo magico, giuoco delle chiavi, gare delle cento gambe, mostra biennale di arte moderna, tiro vandalico, corse di biciclette, corse podistiche e la grande pesca miracolosa, ricca di preziosi doni. La signorina che avrà il maggior numero di cartoline della posta volante verrà premiata con un paio di scarpe ultima moda. Il prezzo d'ingresso è fissato a lire 1, e dà diritto a concorrere all'estrazione di un taglio di vestito per signora e ad un cuscino modernissimo. La banda eseguirà il seguente programma: NN.: Marcia; G. Rossini: «Il Barbiere di Siviglia» sinfonia; A. Ponchielli: «La Gioconda» danza delle ore; D. Barreca: Glonuce; Bellini: Poema sinfonico; A. Thomas: «La Mignon» fantasia; Marcia finale.

**Alla C. R. B. «Fratelli Nordio».** Serata gaia e brillante quella di ieri alla C. R. Balilla «Fratelli Nordio». Attirato dal ballo all'aperto, dalla fantasiosa ricchezza delle luci e dalle varie, allegre sorprese preparate dal Comitato organizzatore, una folla numerosa s'è data convegno nel vasto giardino prendendo subito parte agli allegri divertimenti. Il ballo, che ha avuto vivissimo successo, s'è protratto fino a tarda ora.

Il prestigiatore «Alfa Occultus», il quale, coadiuvato dal suo segretario, ha eseguito alcuni simpatici giuochi di magia, è stato salutato da vivi applausi.

## I giuochi di tombola

Oggi ben tre sono i giuochi di tombola, che si svolgeranno in tre diversi rioni della città.

**La C. R. B. «Guido Brunner»** terrà la sua tombola alle 18.30 a Roiano. Il simpatico sobborgo sarà oggi in gran festa per la ricorrenza dei Santi Patroni e la tombola festosa a favore della C. R. B. coronerà animatamente la giornata. Un concerto precederà e accompagnerà il giuoco popolare. Ecco le vincite della tombola, che dato il suo scopo benefico, ha fin d'ora il consenso del sobborgo e di tanti cittadini che vi si daranno convegno: tombola lire 2000; seconda tombola lire 500; cinquina lire 300 e quaterna lire 200.

**In Campo San Giacomo.** Il C. R. F. «Mario Trevisan» e G. S. «Giovanni Ienco» terranno la loro tombola in campo San Giacomo alle 19.30. Rallegrerà gli intervenuti il complesso bandistico della C. R. B. «Riccardo Pitteri», il quale svolgerà uno scelto e svariato programma di opere e canzonette popolari. Le cinque vincite sono così suddivise: Prima tombola lire 1500; seconda tombola lire 600; terza tombola lire 400; cinquina lire 300; quaterna lire 200. Le cartelle ancora disponibili sono in vendita al prezzo di lire una.

**Pro C. R. B. di Villa Opicina** si terrà la tombola alle 18.30 sul piazzale della scuola «Principe Umberto». E' una festa popolare che ha care tradizioni a Villa Opicina e che richiama ogni anno lassù anche una folla di cittadini. Quest'anno alla tombola non potrà mancare il solito successo. L'estrazione, dotata di vistosi premi, sarà allegrata dalla brava fanfara della C. R. B., che festeggerà i vincitori.

## Incendio di sterpaglia ed erba secca

Verso le 16 di ieri, la guardia rurale Ccsolini avvisava, telefonicamente, l'appostamento centrale dei vigili al fuoco che, nella pineta Conte di Villa Opicina, si era manifestato un incendio. Attrezzato un carro di campagna agli ordini del vicebrigadiere Moro, i pompieri accorrevano immediatamente sul posto, ove constatavano che per cause tuttora ignote, avevano preso fuoco circa 5000 metri quadrati di sterpaglia e di erba secca.

Date le opportune disposizioni per fronteggiare e per circoscrivere l'incendio, i vigili si mettevano tosto al lavoro riuscendo, dopo circa tre ore, a spegnerlo. I danni sono minimi.

## Uno steccato intorno alle arcate del Politeama per riaffermare il diritto di proprietà del terreno

Sino a qualche giorno fa, il pubblico che passava per il viale XX Settembre, giunto nelle vicinanze del Politeama Rossetti, si soffermava stupito per domandarsi il motivo per il quale il passaggio sotto le arcate, tutta la vasta scalinata nonchè il tratto prospiciente i locali del ristorante, era stato chiuso con assicelle di legno incrociate, alte un metro. La curiosità era poi acuita da un cartellino, fissato sulle assicelle, che recava in caratteri neri la scritta seguente: «Proprietà del Teatro».

### La curiosità dei passanti

— Proprietà del teatro? Cosa? Il marciapiede? La scalinata? Le arcate? E se non è che questo, chi lo mette in dubbio? — si dicevano i passanti, commentando in vario modo quell'inatteso e singolare ostacolo che li costringeva a girare al largo.

— Non demoliranno mica il teatro! — s'era domandato più di qualcuno con aria costernata.

Ma la spiegazione vera e propria la doveva però dare un vecchio signore, il quale, dopo avere ammiccato un po' e con l'aria di saperla lunga raccontò a quanti gli stavano intorno che si trattava di una specie di finzione giuridica.

— Finzione giuridica? Cos'è? Un nuovo spettacolo Za-Bum?

— Macchè Za-Bum d'Egitto! Si tratta di un ingegnoso espediente per riaffermare il diritto di proprietà privata!

— A che scopo? Se il terreno è di proprietà del teatro!

— Sicuro! Ma se dopo trent'anni questo diritto non viene riaffermato, esso diventa di dominio pubblico, cioè del Comune. E perciò i proprietari del teatro, prima che scadano i trent'anni, sono ricorsi a questo semplice mezzo: chiudere il passaggio e riaffermare così il loro diritto di possesso.

— E quanto può durare questo divieto di passaggio?

### L'atto di verifica

— Secondo. Un giorno o anche una ora. Il tempo cioè di far venire un notaio o qualche altro funzionario pubblico, perchè faccia la verifica, estenda l'atto relativo e lo intimi all'ufficio tavolare.

— Così ogni trent'anni?

— Certamente. Altrimenti la servitù diventa una «res nullius». Del resto c'è ancora della gente che ricorda di avere visto chiusa, per qualche giorno, pure la «portizza» di piazza della Borsa ed i volti di Chiozza.

Infatti, il vecchio signore aveva ragione, perchè trascorso qualche giorno, i cittadini che per caso si trovavano a passare vicino all'edificio del Politeama, poterono osservare il notaio dott. Candellari scendere da un'automobile, fare una passeggiatina lungo la zona recintata, levare da una borsa di cuoio delle carte bollate, riempirle di una fitta scrittura. Cosa faceva? Una cosa semplicissima: stava stendendo il famoso atto di notorietà. Compiuta la verifica e risalito il notaio nell'automobile, alcuni addetti al teatro si sono affrettati a smontare la palizzata, dando modo alla gente di invadere indisturbata la... proprietà, salvo poi ad invitarla a sgombrare fra... trent'anni!

Episodi di questo genere a Trieste destano curiosità, ma nelle altre città del Regno, Bologna, Padova, Torino, ecc., ricche di portici e di passaggi privati, sono comunissimi, tanto che quando qualcuno inciampa in un ostacolo del genere, gira filosoficamente al largo limitandosi a lanciare qualche moccolo all'indirizzo del proprietario del terreno, che con tanta tenacia sa, ogni trenta anni, tutelare la servitù di passaggio.

Ma non tutti hanno la memoria ferrea dei proprietari del Politeama Rossetti. Ce ne sono parecchi che per avere lasciato trascorrere i trent'anni prescritti dalla legge — articolo 666 del Codice Civile — si sono visti di punto in bianco privare di una proprietà per il cui possesso i loro antenati avevano speso fior di quattrini.

### Un caso curioso... senza bis

E' tipico l'episodio di quel proprietario di stabili il quale, trasferitosi in Isvizzera, non s'era più curato di riscuotere la pigione dagli inquilini di uno stabile sito in una via del centro. Trascorsero così gli anni fino a tanto che, scaduto il termine fissato dalla legge, la proprietà si estinse. Uno degli inquilini, colta la palla al balzo non esitò a proclamarsi proprietario dello stabile e, facendo la voce grossa, invitò gli altri coinquilini a pagargli gli affitti arretrati. Successe una specie di pandemonio. Gli inquilini insorsero contro il compagno diventato il loro desposta; ma ebbero torto. Il coinquilino s'era valso della cosidetta «usucapione», e cioè di quel diritto che la legge accorda a chi per primo rivendichi la proprietà su una servitù per effetto del lungo uso e che nessuno prima di lui si era sognato di riaffermare.

Ma queste sono fortune che succedono di rado, perchè i proprietari di stabili, manco a farlo apposta, esigono regolarmente l'affitto ogni mese ogni trimestre od ogni anno, a seconda del contratto. Anzi, normalmente, lo esigono anticipato.

## Cognomi corretti in forma italiana

In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti:

**Fabjan** Maria n. Vitez in Fabiani e Viti; Fabjan Carlo fu Vincenzo in Fabiani; Fabjan Pietro fu Antonio in Fabiani; Fabjan Teresa fu Antonio Trost in Fabiani; Fabjan Nicolò fu Luigi in Fabiani; Fabjan Francesco fu Antonio in Fabiani; Fabjan Giuseppe fu Antonio in Fabiani; Fabjan Francesco fu Giuseppe in Fabiani; Fabjan Orsola fu Antonio Gulic in Fabiani e Gulli; Fabjan Giovanni fu Antonio in Fabiani; Fabjan Giuseppe di Giuseppe in Fabiani; Filipcic Romano di Francesco in Filippi; Filipcic Francesco fu Francesco in Filippi; Filipcic Francesco fu Giovanni in Filippi; Filipcic Maria fu Stefano Rodica in Filippi e Rodizza; Filipcic Giovanni in Filippi; Filipcic Giuseppe di Stefano in Filippi; Filipcic Antonio fu Giuseppe in Filippi; Filipcic Giacomo fu Andrea in Filippi; Filipcic Giovanni fu Francesco in Filippi; Filipcic Antonio fu Antonio in Filippi; Filipcic Giovanni di Antonio in Filippi.

**Geo** Domenico di Luigi in Ghezzo; Geo Pietro fu Andrea in Ghezzo; Geo Francesco di Francesco in Ghezzo; Geo Francesco fu Giovanni in Ghezzo; Geo Francesco fu Federico in Ghezzo.

**Laurencic** Caterina ved. Filipcic in Lorenzi e Filippi.

**Aste al Monte di Pietà.** Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 167 preziosi assunti inclusivo il N. 31100 e rinnovati inclusivo il N. 186050; i non preziosi assunti inclusivo il N. 38700 e rinnovati inclusivo il N. 162000.

**Veglia danzante al Ridotto.** Nei lussuosi saloni del Ridotto del Rossetti, bene arieggiati, questa sera dalle 21, grande veglia danzante con scherzi di cotillon e sorprese. Le danze saranno accompagnate da uno scelto jazz-band. Ingresso: cavalieri lire 2; le dame che intervengono alla domenica, libero.

## Congressi, feste e convegni

**CIRCOLI RIONALI FASCISTI.** «Quis contra nos?». Questa sera dalle 18 alle 24, solito festino familiare di danza. Alle 23 si procederà all'estrazione della Lotteria a favore delle Sezioni sportive e culturali del Circolo. Gli ultimi biglietti si trovano in vendita al prezzo di cent. 50 in segreteria sociale.

Domani si raduna la Sezione pugilato per il solito allenamento.

**Luigi Casciana.** Oggi alle 9 le squadre di palla a nuoto al bagno S. Sabba per l'allenamento. I giovani che hanno già partecipato alle prime lezioni di tiro a segno, si trovino oggi alle 7 sul piazzale della scuola Demarchi per recarsi al poligono al Cacciatore. Domani alle 21 seduta della Consulta. I nuovi iscritti si presentino in segreteria per il ritiro della tessera non oltre il giorno 15 p. v.

**Floriano Bouzzar.** Oggi sul vasto piazzale del pattinaggio di Barcola solito ballo domenicale all'aperto. Le danze avranno inizio alle 18.30 e si protrarranno fino alle 23.30.

**Società Ginnastica.** Oggi principierà la festa alle 19 per dare la possibilità a tutti i bambini di prendervi parte.

**Società Alpina delle Giulie.** Martedì alle 19.30 seduta di Direzione. I partecipanti al convegno estivo che non hanno ancora versato la quota sono invitati a farlo entro lunedì.

**C. R. B. G. Parini.** Da oggi sono aperte le iscrizioni al doposcuola estivo gratuito del centro-convegno «G. Parini». Possono iscriversi tutti i Balilla e Piccole Italiane che devono dare esami di riparazione a settembre e che abitano nel rione.

**Gruppo corale «Montebello» O. N. D.** Tutti i componenti la Sezione si trovino questa sera alle 20.30 alla trattoria Pasqualin al Boschetto. Per le prossime prove d'assieme, martedì alle 20.30, al Dopolavoro portuale.

**C. S. «Trieste».** I soci, familiari e amici sono pregati di trovarsi oggi alle 12.30 nella sede dell'U. S. «Stella Redenta» (via S. Marco 17, I) per la celebrazione del V anniversario della fondazione del Circolo e per recarsi poi tutti assieme in gita-bagno ad Isola.

**Circolo Lino Domeneghini.** Lunedì alle 20.30 ritrovo in sede dei marciatori e ciclo-turisti. Dalle 20 alle 22 lezioni di ricamo e cucito a macchina.

**Circolo Impiegati Commerciali.** Questa sera dalle 20.30 in poi dopocena in sede per soci e invitati.

**Ridotto del Politeama.** Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 18 alle 24, feste di ballo. I locali sono arieggiati.

## Littoria

**XII Centuria Silvano Filosa.** Gli avanguardisti che sono iscritti alle squadre di foot-ball sono comandati di trovarsi oggi alle 9 a Muggia per l'allenamento. Idem per gli iscritti alla squadra del concorso «Dux».

## Comunicazioni sindacali

**Operai metallurgici.** I Consigli direttivi dei Sindacati operai siderurgici, operai meccanici ed operai dei Cantieri navali sono convocati in sede per le ore 19.30 di mercoledì 15 corr. Alla riunione interverrà l'on. Vecchini. Dovendosi discutere di importanti argomenti, nessuno deve mancare.

**TRIESTE, 11 luglio**

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 7 |
| Nati morti | — |
| Morti | 6 |

Albergo Diurno
TRIESTE — Via San Lazzaro, 4, tel. 78-43 — TRIESTE
Lunedì 13 corrente, riapertura del Reparto
Parrucchiere per Signore
COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO
sotto la direzione del signor **Duilio Fleury**

"Nuovo sistema"

**Il sapone ILCO è fabbricato con nuovo sistema speciale brevettato in Italia e che solo la nostra fabbrica può usare. Questo sistema è il frutto di lunghi studi e porta una rivoluzione nell'industria della saponificazione dando per risultato il sapone ILCO perfetto e a buon mercato**

**Nuove potenti macchine e provette maestranze preparano il nuovo sapone ILCO, per la fabbricazione del quale vengono adoperate solamente materie prime, scelte, di primissima qualità. Ogni lavorazione di sapone ILCO deve sostenere molteplici prove prima di essere messa in vendita**

**Essa deve avere una speciale consistenza e uno speciale sapore che assicuri la dolcezza della pasta e l'assenza assoluta di sostanze irritanti**

**Grazie a questo sistema, il sapone ILCO è assolutamente neutro, preserva la biancheria, fa molta schiuma ed è economico nell'uso**

**Passando l'unghia sulla costa del sapone ILCO, vedrete che il ricciolo che se ne stacca è unito e morbido, segno che la pasta del sapone è perfetta mentre, nei saponi troppo carichi di sostanze irritanti, il sapone passato sotto l'unghia si sfarina.**

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

## Uno spettacolo indimenticabile d'arte e d'imponenza in Piazza Unità

# Il trionfale successo dell'„Aida“ rappresentata dal Carro di Tespi

Trieste non s'era mai accorta di avere nel suo centro più vivo o più bello un teatro all'aperto meraviglioso. La rivelazione l'ha fatta iersera il Carro di Tespi lirico che ha permesso a ventimila persone di assistere sotto la cupola stellata del cielo a un'edizione imponente dell'«Aida», rappresentata al fresco della piazza Unità.

Superbo e pittoresco è stato veramente lo spettacolo che la vasta piazza ha offerto con la folla nereggiante dalle tribune, ai posti in piedi, ai tavolini dei caffè, alle finestre e alle tremila sedie dei due settori dei posti numerati. La massa di pubblico giungeva fino al passaggio tra i due riquadri sopraelevati, dove erano disposte le poltrone per le autorità.

Sul secondo riquadro, tra il Palazzo del Governo e quello del Lloyd, un altro spettacolo magnifico, il vero spettacolo teatrale, superbo già prima che il velario si levasse sul primo atto del capolavoro verdiano, con il palcoscenico alzato come un monumento tra i due palazzi della piazza e coi motivi di decorazione egizia che già anticipavano una piccola parte di quegli scenari che il pubblico potè ammirare poi nei vari quadri dell'opera.

### Gli organizzatori

Quadro superbo, adunque, che la piazza illuminata ha incorniciato in modo suggestivo con le linee dei suoi palazzi e con lo sfondo del mare e che ha rivelato al massimo tutta la sua pittoresca imponenza nel grande quadro della marcia trionfale, quando 600 comparse in costumi pittoreschi hanno sfilato con idoli, animali e stendardi a metà della piazza, creando una meravigliosa catena di collegamento tra il pubblico e la scena.

Di questo superbo spettacolo, dell'imponente successo di pubblico e del trionfo artistico di cui diremo più innanzi va dato il merito e tutto l'elogio alla geniale creazione del Dopolavoro Nazionale e ai suoi animatori, agli artisti eletti, nonchè agli organizzatori triestini che hanno saputo curare la preparazione locale dello spettacolo in ogni particolare. Dobbiamo ricordare a questo proposito l'infaticabile ispettore superiore del Dopolavoro provinciale, cav. dott. Giuseppe Fenu, il quale ha dato all'organizzazione delle serate triestine del Carro di Tespi lirico tutta la sua sagacia e la sua passione di organizzatore energico e intelligente, sacrificando il sonno e ogni altra cura alla preparazione degli spettacoli che resteranno memorabili negli annali del teatro triestino. Accanto al dott. Fenu hanno contribuito alla preparazione del grande avvenimento l'infaticabile Bruno Boico, suo diretto collaboratore, e l'egregio dott. Marcello Finazzer, direttore tecnico delle Filodrammatiche. In questa loro opera i dirigenti dopolavoristi hanno avuto il valido appoggio di S. E. il Prefetto, del Podestà, del Segretario federale, anche in veste di presidente del Dopolavoro provinciale, del Questore e degli uffici tecnici del Comune. A tutti questi benemeriti, adunque, vanno rese grazie se la cittadinanza ha potuto godere iersera il magnifico spettacolo del Carro di Tespi.

### L'afflusso del pubblico

A che ora è incominciato l'affollamento del pubblico agli ingressi della piazza? Ecco una domanda alla quale è arduo rispondere. Certo assai prima delle 19 due lunghe colonne stazionavano già al capo di Piazza e nella piazzetta del Pozzo del Mare, in attesa dell'apertura. E tutt'intorno alla piazza andò ammassandosi popolo e popolo per osservare magari attraverso gli steccati gli ultimi lavori per la preparazione dello spettacolo.

Le due tribune popolari e i tavolini dei due caffè laterali furono dunque occupati di prima sera. Ma a una certa ora parve che tutto il movimento cittadino si orientasse verso piazza Unità. Tranvie e automobili portarono da ogni parte spettatori in nero e in abito da passeggio (l'ambiente permetteva certe licenze) e signore cui il teatro all'aperto non aveva potuto far rinunciare allo sfoggio delle toilettes più eleganti. Anche gli ingressi dei posti a sedere furono presto assediati dalla folla e in mezzo alle resse e al complicatissimo movimento di umanità e di veicoli, agenti, carabinieri e vigili urbani ebbero davvero la loro parte di martirio e di gloria per regolare il servizio d'ordine. In questo campo ha merito grandissimo l'egregio dott. Palmisano della Questura, che ha saputo dirigere con energia e sagacia l'opera dei tutori dell'ordine. Perfetto, come sempre, il servizio dei vigili urbani.

### Le autorità

Con l'afflusso del pubblico ai posti a sedere il vasto teatro di Piazza Unità andò animandosi sempre più e colorendosi di tinte vivaci sotto la luce sfarzosa dei lampadari elettrici. Mentre nelle file si scorgevano elette rappresentanze di Trieste artistica, intellettuale e mondana, in prima fila, ricevute dai dirigenti del Dopolavoro, prendevano posto le maggiori autorità. Arduo compito enumerarle tutte nell'insolita tribuna. Pure non ci son sfuggiti S. E. il Prefetto, gr. uff. maur. Porro e la sua gentile sorella, accompagnati dal Viceprefetto comm. Vendittelli, dal segretario avv. Meneghini e dal capo di Gabinetto cav. Avian, S. E. Taranto, Comandante del Corpo d'Armata, S. E. Mandruzzato e S. E. Preda per la Magistratura, il Podestà sen. Pitacco con le maggiori cariche del Municipio, il Segretario federale cav. uff. dott. Perusino con il vicesegretario avv. Riccardo Gefter Wondrich, il Gen. Vacca-Maggiolini, comandante la Divisione militare, il Console gen. Diamanti con il console Nicchiarelli, l'on. Ammiraglio Dentice di Frasso, l'on. Borgo, l'on. Vecchini, il Contrammiraglio inglese Henley, che si trova a Trieste con l'incrociatore «Devonshire», accompagnato dagli ufficiali dei due incrociatori ancorati nel porto e dal Console generale d'Inghilterra, il Questore comm. Laino, il col. de Romanis e il ten. col. Hazon, dei RR. CC., il Rettore dell'Università prof. Udina, l'avv. Pieri, Preside della Provincia, il presidente del Comitato Balilla cav. dott. Puerari, l'Intendente di Finanza comm. Revera, il gr. uff. Segre, il segretario regionale del Sindacato giornalisti prof. Risolo e quello del Sindacato musicisti dott. Manzutto, assieme a numerosi altri rappresentanti sindacali, e di enti ed uffici.

### Folla di armigeri e sacerdoti

In via d'Annunzio frattanto, andava svolgendosi un altro spettacolo: la trasmigrazione delle comparse dallo spogliatoio del Verdi alle «quinte» (chiamiamole così) del Carro di Tespi: guerrieri armati di lance e corazze, sacerdoti egizi, schiavi etiopi, moretti, danzatrici e vessilliferi in pittoresca confusione passavano tra la folla, tutti compresi dell'alta veste e pronti a farsi largo e a far tacere il frizzo e la facezia con la autorità delle loro barbe di stoppa e delle armi di cartapesta, dando anche luogo a qualche scenetta amena.

Seguiamo queste imponenti comparse dietro il palcoscenico, nel riquadro sbarrato verso il mare dai furgoni degli autotreni. Vegliano qui e invigilano sull'esecuzione e sul movimento gli accompagnatori del «Carro»: l'illustre Giovacchino Forzano — che in un momento di tregua vuol far da guida tra l'arsenale pittoresco di questo retroscena al sen. Pitacco, illustrando al «padrone della piazza» le meraviglie del palcoscenico e dei diversi impianti — il comm. Rotunno e il comm. D'Elia, egregi animatori e organizzatori del grande teatro dopolavoristico. Accanto ai freschi e... un po' trasparenti camerini di tela degli artisti, ecco l'accampamento degli armigeri e dei sacerdoti del Re Faraone, i quali, indifferenti al movimento degli attrezzisti che si muovono con quinte e praticabili, discutono tranquillamente in puro triestino, adagiati sugli idoli e sugli scudi di guerra, coi numerosi pompieri e coi vigili di servizio. Palafrenieri egizi attendono ai cavalli bardati che scalpitano attaccati alle briglie, mentre in un angolo rumina un innocente, candido bove. Finchè il «gong» dà il segno dell'inizio della rappresentazione. Allora anche nell'immensa platea, nelle tribune, nei caffè e alle finestre brulicanti la folla si ricompone e si tace, mentre la piazza si immerge nell'oscurità. E l'ammirevole spettacolo comincia.

### La fine dello spettacolo

Il magnifico spettacolo, iniziatosi poco dopo le 21, ha avuto termine verso le 1.30 dopo la mezzanotte. L'ultimo applauso scrosciante che ha fatto risuonare lungamente la piazza al chiudersi del velario, ha detto ancora una volta tutto l'entusiasmo del pubblico per il successo trionfale di questa «Aida», superba per l'eccellenza dei suoi interpreti e dei suoi preparatori e per la grandiosità resa possibile dalla geniale iniziativa artistica del Dopolavoro.

Il pubblico immenso, in mezzo al quale i numerosissimi stranieri e forestieri giunti da ogni parte della regione non erano certamente i meno entusiastici ammiratori, ha sfollato lentamente la piazza commentando con alti elogi la serata indimenticabile e invadendo il corso e le vie centrali, corse da colonne di trams e di automobili dirette a tutti i punti della città.

## La magnifica esecuzione

Quest'«Aida» resterà certamente nel ricordo come uno degli spettacoli più appassionanti, certo il più grandioso avutosi finora nella nostra città. Eccellente in tutti i riguardi n'è stata l'esecuzione, così sul palcoscenico, dove incontrammo artisti di fama intercontinentale, quali Aureliano Pertile e Giannina Arangi-Lombardi, come nell'orchestra, ch'era diretta dal chiarissim maestro comm. Edoardo Vitale. E magnifico e sorprendente per nuovi effetti è apparso l'allestimento scenico, ideato da un grande, geniale e profondo conoscitore del teatro, Giovacchino Forzano, il cui nome fu pronunciato iersera con espressioni di caldissima ammirazione.

Le prime note dell'orchestra, con il supplice tema di «Aida», si espansero quasi timidamente per la vastissima piazza. Ma poi, a mano a mano che procedeva la musica e s'animavano le situazioni, venne stabilendosi un equilibrio sempre maggiore fra la potenzialità fonica dell'orchestra e delle voci e la capacità auditiva degli ascoltatori. Chiare spiccarono le parole sulla scena, in un perfetto silenzio e furono intese finanche nei posti più lontani dal palcoscenico: anzi l'acustica della piazza si rivelò migliore in fondo, presso al Municipio, che nell'immediata vicinanza della scena.

Aureliano Pertile raccolse il primo vibrante applauso dopo il luminoso si bemolle della romanza «Celeste Aida». Egli è stato un «Radames» di grande stile, tanta per la passione onde fece vibrare il personaggio quanto per quella sua rara bellezza vocale, che lo ha reso uno dei tenori più invidiati e più contesi dalle grandi imprese teatrali. Al terzo atto, nel duetto con «Aida» e nel duetto finale egli produsse forte impressione e fece scattare l'uditore in lunghi, fervidissimi battimani.

Altra artista di straordinario valore è la signora Giannina Arangi-Lombardi, che interpretava il personaggio «Aida». Cantante di grande finezza e spiritualità, ella tradusse il suo segreto dramma, con accenti profondamente vissuti, dando un'intensa animazione lirica e certe scene, come a esempio nell'episodio «Cieli azzurri», in cui seppe esprimere tutto l'indicibile tormento dell'amore e della nostalgia, meritandosi uno scrosciante applauso a scena aperta. Anche a questa eletta artista il pubblico fece accoglienze molto calorose.

Aurora Buades, cantando da «Amneris» fece valere una musicalità molto corretta e una voce dallo smalto lucente, che s'impose in misura particolare nel duetto con «Aida» e nella scena del secondo e dell'ultimo atto. Ella è stata ben degnamente a fianco dei due protagonisti, e ha destato schietta ammirazione. Il baritono Armando Borgioli rese la parte di «Amonasro» con tratti commossi, e nella scena del Nilo mise in evidenza un fraseggio nobile, pieghevole alla sfumatura e sicuro nell'effetto drammatico. «Ramfis» ebbe dal basso Antonio Righetti un ottimo rilievo, tanto rispetto all'interpretazione vocale quanto a quella scenica. Eccellente «Re» dal timbro pastoso e dal gesto solenne Duilio Baronti. Corretto nella parte di «Messaggero» Millo Marucci.

L'esecuzione sul palcoscenico dunque, lo ripetiamo, eccellente, e può dirsi un modello di omogeneità e naturalezza. La scelta degli artisti fa veramente onore al comm. Ferone, che assisteva allo spettacolo. La grande impressione provatane dal pubblico non fu certo minore nei riguardi dell'allestimento scenico, un capolavoro di semplicità e di grandiosità insieme, di poesia, di finezza di gusto. Vi si avverte subito la mano d'un grande maestro della scena; ogni quadro è ottenuto soltanto con pochi, necessari elementi architettonici. Ma che vaghezza di linee, quanta delicatezza di toni, quale euritmia nella distribuzione del coro e del corpo di ballo, in quelle scene.

Nel quadro — invero potente di suggestione — del trionfo, la visione prevalente di naturalezza e di austerità degli altri atti, cede a quella del fasto e dell'imponenza. Qui il Carro di Tespi mette in vista tutta la sua ricchezza di mezzi. L'insieme ha una grandezza monumentale. Al centro, nello sfondo, il Re, circondato dalla Corte faraonica, e più sotto, come un gigantesco bassorilievo animato, il popolo accorrente agli squilli annuncianti il ritorno vittorioso di Radames.

E' un colpo d'occhio indimenticabile: passano donne vibrando fronde di palma intorno al capo del vincitore e intrecciando suggestive danze; passano guerrieri, recanti i trofei di guerra; passano i prigionieri e i cocchi trainati da superbi cavalli, il bove maestoso, circondato da fanciulle recanti ampolle votive, e poi una fitta legione di armigeri con lancia e scudo rilucenti. La cavea dell'orchestra resta come sommersa e scompare agli occhi degli spettatori. Anche musicalmente il momento acquista un rilievo, per così dire, a tre piani: nell'alto le voci del palcoscenico, nel mezzo, come in una zona isolata, la voce degli istrumenti, e al basso il clamore festante della moltitudine, dominato dagli squilli delle trombe: un quadro di rara bellezza e di vivo splendore.

Ed ora una fervida, calda parola all'illustre maestro Edoardo Vitale, concertatore di questa «Aida» imponente. A lui si deve il perfetto equilibrio dello spettacolo, la chiara interpretazione di ogni scena e di ogni pur fuggevole particolare. La maestria di questo forte concertatore ebbe dall'uditorio il degno apprezzamento che meritava. Specie nelle scene di movimento di masse, dove qualche squilibrio negli attacchi e nelle fasi alternate poteva facilmente sopravvenire, il maestro Vitale diede una magnifica prova della sua competenza direttoriale. Insieme con i cantanti egli fu vivamente festeggiato e s'ebbe molte congratulazioni di artisti e d'altre personalità. Ottimo del pari il coro, istruito dal maestro Andrea Morosini.

Se il complesso e difficile allestimento dello spettacolo — al quale hanno preso parte oltre seicento persone senza contare l'orchestra — è riuscito un capolavoro di armonia, ciò è dovuto anche alla mirabile disciplina che ha presieduto all'organizzazione scenica dell'opera. Giovacchino Forzano può essere soddisfattissimo di tutti indistintamente i suoi collaboratori.

## Stasera "Bohème„

### con la Favero, Minghetti e Montesanto

Avremo questa sera un altro grande spettacolo in Piazza Unità, un'altra eccezionale esecuzione del Carro di Tespi lirico: la «Bohème» di Giacomo Puccini, diretta dall'illustre maestro Edoardo Vitale, inscenata dalla genialità artistica di Giovacchino Forzano e interpretata da un complesso di celebrità che possiamo ben dire senza precedenti per le nostre scene. «Mimì» sarà infatti Mafalda Favero, la deliziosa interprete della Scala che al fascino della sua personalità artistica aggiunge anche quello di una voce squisita. Nelle vesti di «Rodolfo» riudremo Angelo Minghetti, tanto ammirato e acclamato di recente nella stessa parte al Rossetti. «Marcello» — un «Marcello» veramente «fuori classe» — sarà l'illustre baritono comm. Luigi Montesanto, «Musetta» la signorina Pierina Giri, e «Colline» il basso Antonio Righetti. Anche le parti di fianco sono state scelte con grande cura sì da farle figurare degnamente accanto ai mirabili interpreti principali.

Necessità imprescindibili d'ordine artistico hanno suggerito all'ultimo momento questo spostamento nel programma, per cui «Madama Butterfly», annunciata per oggi, si darà invece domani lunedì nella suggestiva interpretazione di due eletti artisti: Gilda dalla Rizza e Agostino Capuzzo. Naturalmente i posti acquistati per la «Bohème» sono validi quest'oggi, e quelli acquistati per la «Butterfly» avranno valore domani.

Dopo il grande successo riportato ieri sera dal primo spettacolo del Carro di Tespi, è facile prevedere anche per oggi una magnifica serata, allietata da un nuovo imponente concorso di pubblico.

## Recite di filodrammatici

**«Tristi amori» al Teatro estivo del Dopolavoro tranviario.** Questa sera alle 20.30, al Teatro estivo del Dopolavoro tranvie municipali (via Giulia 90) la Filodrammatica del Circolo Poligrafico Morara-Sassi, diretta dal signor Angelo Bellemo, reciterà la commedia in tre atti di Giuseppe Giacosa, «Tristi amori». Nella prossima settimana seguirà la recita della commedia in due atti di Giacinto Gallina, «Così va il mondo, bimba mia!».

## Varietà e Cinema

**Gran Cine Italia.** Enorme, entusiastico successo del film «La Principessa del Caviale» con la deliziosa Anny Ondra. (Prima visione).

## SPETTACOLI D'OGGI

### Teatri:

**Carro di Tespi** (in Piazza Unità). Ore 21: «Bohême» di G. Puccini.

### Cinematografi:

**Fenice.** 15: «Il fidanzato d'oltremare» e «I funerali del Duca d'Aosta a Redipuglia».
**Eden.** Prezzi estivi, ingresso L. 1. Ore 15: «Scaramouche» con Ramon Novarro.
**Italia.** 16: «La Principessa del Caviale» con Anny Ondra.
**Regina.** 16: «Valzer del Danubio» con Peggy Norman. Varietà: Winter-Willy.
**Reale.** 15: «Rivali delle nostre mogli» ovvero «Eroi dello sport», commedia brillante.
**Massimo.** 16: «L'indomabile» con Jean Crawford e «Cani parlanti».
**Garibaldi.** 16: «Lui, lei e l'altra» con Clara Bow.
**Royal.** 15: «Una notte romantica», sonoro con Lilian Gish e Rod La Rocque.
**Armonia.** 15.30: «Valanga umana» con Liesi Arna e Carl Brisson.
**Galileo.** 15: «La caduta di Troia» con Carlo Aldini e Vladimiro Gaydaroff.
**Popolo.** 16: «La fabbrica dell'appetito» con Charlot. Dalle 20 all'aperto con varietà.
**Savoia.** 15: «L'isola dell'inferno», sonoro con D. Sebastian, R. Graves e J. Holt.
**Venezia.** 15: «Gli avvoltoi della foresta» con Tom Mix, e comica.
**Buffalo Bill.** 15: «L'elegante scapestrato» con R. Novarro, M. Day e R. Adorée.
**Centrale.** 15: «Io» e la scimmia» con Buster Keaton e Marcelline Day (Metro).
**Volta.** 15: «Faccia a terra» con Tom Mix e «Nick chauffeur principe» con Aldini.
**Dante.** 15: «Il talismano della nonna» con Harold Lloyd.
**Cirillino** (all'aperto). 20.30 e 22.30: «Done che pianze» e film «Le più belle gambe di Berlino».
**Vulcania** (Montebello) all'aperto. 20.30: «E' arrivata la squadra» con Clara Bow. Solo oggi.

### Trattenimenti:

**Teatro estivo Giardino Pubblico.** 20.30: Compagnia Fiorello: «Passa lo studente» e varietà. Ingresso libero.
**Parco dei divertimenti,** Rolano. Tutti i giorni dalle 18 alle 24, grandi attrazioni.

# Jetta, ti porto via! 51

Proprietà letteraria
Riproduzione vietata
**Flavia Steno**

Rafforzava le parole con gesti rapidi e recisi.

Ricomponendo il volto a serietà grave, Lusardi osservò:

— C'è forse una imputazione precisa a carico della signora?

— Finora no. Non escludo che possa venire se la vecchia va dal Procuratore del Re. Voi mi capite, professore: la borsetta era quella della Arienti; ora come si trovava tra le mani della signora?

— E se non fosse stata la borsetta dell'Arienti? se suo fosse stato soltanto il ritratto e la signora lo avesse ricevuto in deposito da qualcuno che lo avesse confiscato?

— E' così? allora voi mi venite prospettando tutto un dramma che giustifica ancora di più la nostra preoccupazione.

— Non prospetto nulla e non so nulla. Costruisco ipotesi, tal quale come voi.

— Ma insomma, si può sapere chi sia la signora per la quale voi garantiste?

— Mettetevi nei miei panni, commissario; che cosa rispondereste voi, se foste il prof. Lusardi, al commissario Minutolo?... No, non me lo dite: lo so, io, quello che rispondereste. Perchè non c'è che una sola risposta per un gentiluomo e la risposta è questa: «Non sono autorizzato!»

Il commissario ascoltava stupito, lusingato e costernato.

Sarebbe scattato come una molla se non ci fosse stata quella faccenda del gentiluomo con tutto il seguito di considerazioni lusinghiere che comportava per lui. Oppure, si sarebbe arreso con un complimento e una bella manata sul ginocchio del professore se non avesse avuto la preoccupazione terribile della denunzia alla Procura del Re.

Così, scelse la via di mezzo per la sua risposta.

— Professore mio, lei mi parla un linguaggio di lusso! Ma qui siamo di fronte alla legge!

— Cioè? Quale? Poichè non c'è nessun capo di imputazione contro la signora!

— Ma, se domani ci fosse, io dovrei pur sapere dove la pesco questa benedetta incognita!

— Affare della Polizia, caro commissario. Per oggi, date retta a me, accontentatevi anche voi di fare soltanto il gentiluomo! C'è una tale soddisfazione nel poterlo fare! Perchè non capiterà mica tutti i giorni neanche a voi, immagino!

— Ma sapete che siete un bel tipo, voi?

— Bontà vostra, signor commissario.

— E come faccio, io, domani, se mi viene l'ordine di ricercare un' ignota presupposta consapevole o responsabile della sparizione di Luisella Arienti?

Il professore allargò le braccia.

— Qui, caro, vi volessi anche aiutare, non potrei!

— E perchè?

— Perchè non so dove sia, a quest'ora, la signora.

— E come? a chi la volete dare ad intendere, professore? la signora è uscita con voi!

— Sicuro.

— Quattro o cinque ore fa.

— Qualchecosa di più, ma non conta. E' uscita con me e, appena in taxi, mi ha chiesto di accompagnarla alla stazione.

— Partita?

— Pare.

— Che biglietto ha preso?

— Non so. M'ha pregato di lasciarla appena giunti nell'atrio e ho creduto doveroso di ubbidirla.

— Avete fatto malissimo.

— Questo è il vostro punto di vista.

— Quello di ogni persona logica. Comunque questa sua partenza deve togliervi ogni scrupolo. Ditemi dunque il nome della signora.

— Senza la sua autorizzazione? mai!

— Avete torto: potrebbe darsi bastasse il nome a distogliere qualsiasi sospetto dal capo della signora.

— Non vi basta che io risponda di lei?

— Riflettete che noi verremo a conoscerlo lo stesso.

— Mi dorrà molto, ma non avrò responsabilità nella cosa.

— Professore, riflettete. Se domani il Procuratore del Re si investe della cosa, non sarà più in forma confidenziale, come, io faccio adesso, che verrete interrogato, professore mio, ma con regolare citazione. E sarà tanto di peggio, allora, per voi e anche, sì, per la signora!

La minaccia nervosa delle mani che accompagnava le parole del commissario doveva servire, nella sua intenzione, ad accrescere l'efficacia del discorso.

In realtà, quest'ultima considerazione aveva un po' scosso Lusardi. Nessun dubbio che la vecchia si sarebbe rivolta al Procuratore del Re. E in tal caso egli sarebbe stato sicuramente invitato a spiegarsi. Nè avrebbe potuto eludere le categoriche intimazioni che gli sarebbero state fatte con gli argomenti cavallereschi propinati dal commissario.

D'altra parte non poteva nemmeno denunziare Jetta, gettarla in pieno nel gorgo delle complicazioni che l'intervento della Polizia nella sua bizzarra avventura avrebbe sicuramente determinato.

Che fare? che fare?

*(Continua)*

Da
**GALTRUCCO**
**PIAZZA GOLDONI 1**
*Le più favorevoli occasioni d'acquisto nella grande*
**liquidazione**
**di fine stagione**
*Approfittatene!!*

ACQUA MINERALE NATURALE
FIUGGI
Uricemia - Gotta - Calcolosi - Obesità

ADLER
a sistema americano

Robustezza
Scorrevolezza
Economia
Adlerwerke vorm H. Kleyer A. G. Frankfurter a/m
Per informazioni e dimostrazioni scrivere a: Gino Minach Fiume

VILLA ROSA BOLOGNA
Via Castiglione n. 103
Telef. 26-116 - 20-903
Malattie Nervose (prof. Capone)
Malattie Ginecologiche (prof. Pirani)

Rivendita autorizzata:
Via G. Muratti, 3, Trieste - A. SCOMPARINI - Via Carducci, 18, Trieste

Una azienda senza «reclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

## Acciuffato mentre ruba
### sulla porta di un negozio

— Bisognaria darghe un'ociada ala vetrina — si disse l'altro giorno il proprietario di un negozio di manifatture sito in via Emo Tarabochia — per veder se fa figura quele pezze de opal svizzero....

Nella vetrina, infatti, le pezze multicolorate della leggerissima stoffa facevano ottima figura, attirando gli sguardi delle molte passanti. Soddisfatto del bellissimo effetto che facevano le stoffe esposte, il proprietario del negozio stava per rientrare, allorchè si accorse che da una catasta di manufatti posta nei pressi dell'ingresso, erano misteriosamente spariti due grossi pacchi contenenti delle maglie del valore di circa cento lire. Chiesto ai commessi se ne sapevano qualcosa e avuta una risposta negativa, il proprietario del locale si appostava dietro uno dei banchi di vendita nella speranza di cogliere in flagrante il misterioso ladro nel caso volesse commettere un secondo... rifornimento. Vista però l'inutilità del suo... appostamento si accingeva a uscire dal suo nascondiglio, quando si accorgeva con stupore che un tizio, dopo essersi soffermato davanti alle vetrine, si avvicinava alla porta e, afferrato un pacco di maglie ivi esposto, si dava a fuga precipitosa.

Stavolta no te me scampi — si metteva a gridare allora il derubato, dando ordine ad un commesso di mettersi alle calcagna del mariuolo, il quale veniva raggiunto al Ponte della Fabra, ove veniva affidato al vigile urbano Francesco Passeri, colà di servizio. Il ladro, accompagnato negli uffici del Comando, veniva identificato per il quarantasettenne Leonardo Pelizzotti, abitante all'Alloggio Popolare di via Gaspare Gozzi. Interrogato, confessava il furto commesso. Però negava recisamente di essersi appropriato dei due pacchi di maglie rubati qualche ora prima. Sequestrata la refurtiva, il Pelizzotti veniva tradotto al Commissariato di p. s. del quarto distretto per le ulteriori attribuzioni del caso e per le conseguenze di legge.

## Un'armatura si sfascia
### e travolge un muratore

Dovendo eseguire alcune riparazioni al muro di cinta di uno stabile di via della Fabbrica, il muratore Domenico Bello, di 70 anni, abitante in Ponziana n. 14, salì ieri nel pomeriggio su una armatura in legno, mettendosi tosto al lavoro. Terminata la raschiatura di una parte del muro, il Bello stava per afferrare una cazzuola allorchè l'armatura sulla quale era salito si sfasciò, facendolo precipitare al suolo da circa cinque metri di altezza. Alle grida del povero vecchio e al rumore prodotto dalle assi che si sfasciavano, accorsero alcuni compagni i quali si affrettarono a chiedere l'intervento della Guardia medica. Avute le prime cure sul posto, il Bello, che nella caduta si era prodotto la frattura del femore destro e del piede sinistro, fu trasportato con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena, ove, dopo le ulteriori cure, fu accolto nel primo reparto chirurgico.

Guarirà, secondo la prognosi, in due mesi circa.

## L'infortunio di un agricoltore

Ieri mattina verso le 11, l'agricoltore Augusto Doz, di 22 anni, abitante al n. 633 di Cornetta, in quel di Umago, si recava in un campo vicino mettendosi a lavorare con una trebbiatrice. Eseguita la falciatura di un certo quantitativo di frumento, il giovane si metteva a osservare la trebbiatrice. Accortosi che uno dei congegni funzionava male, si accingeva a ripararlo, ma nel fare ciò, rimaneva con le mani preso fra gli ingranaggi della macchina in modo da prodursi la frattura della mano e dell'avambraccio sinistro. Soccorso dai compagni, il Doz veniva tosto liberato dalla dolorosa stretta e quindi, con un'automobile trasportato al nostro Ospedale Regina Elena. Quivi, medicato dal sanitario d'ispezione all'astanteria, l'infortunato veniva dichiarato guaribile in non meno di sei settimane.

Dopo le cure del caso il Doz veniva fatto accogliere nel primo reparto chirurgico.

## Manovale chè precipita da una scarpata

Il manovale Riccardo Skiff, di 29 anni, transitava ieri mattina, con una carriola carica di materiale, lungo il ciglio della strada costiera di Monfalcone, allorchè, avvicinatosi troppo alla scarpata, precipitava nel campo sottostante, producendosi alcune lesioni alla faccia e al piede destro. Soccorso da due passanti lo Skiff veniva poco dopo, con l'autolettiga della Guardia medica trasportato all'ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio all'astanteria gli prestava le cure del caso e lo giudicava guaribile in una diecina di giorni.

**Si rovescia addosso del caffè bollente.** Lilia Prelz, una irrequieta bimbetta di appena due anni di età, abitante al n. 20 di via Giorgio Vasari, ieri mattina nella cucina della sua abitazione urtava accidentalmente, in modo da rovesciarla, una tazza di caffè ch'era stata posta a raffreddare in un angolo della tavola. La povera piccina che, investita dal liquido ancor caldo aveva riportato leggere ustioni alla spalla destra e al collo, veniva tosto accompagnata dalla madre all'ospedale Regina Elena e quindi medicata e giudicata guaribile in pochi giorni, veniva riaccompagnata a casa.

**Si recide un dito nell'ingranaggio di una macchina.** Ieri mattina il battitore Carlo Gaz, di 18 anni, mentre stava lavorando attorno a una macchina, si impigliava accidentalmente con la mano sinistra nell'ingranaggio, in modo da riportare la recisione della prima falange del dito medio. All'ospedale Regina Elena, ove si recava poco dopo a farsi medicare, il giovane veniva giudicato guaribile in due settimane.

**Investito da un getto di vapore.** Umberto Sbisà, di 17 anni, stava eseguendo ieri mattina alcune riparazioni a una delle scalette di approdo del Molo Audace, allorchè improvvisamente veniva investito da un getto di vapore uscente dal motore di un motoscafo che stava accostandosi alla riva. Lo Sbisà, riportate alcune scottature alla faccia ed alle braccia, ricorreva subito per le cure del caso all'Ospedale Regina Elena.

**Brodo che scotta.** Il treenne Luciano Musino, abitante in via San Sergio n. 5, visto ieri nel pomeriggio, sulla tavola, un piatto contenente del brodo bollente, salì su una sedia per assaggiarlo, ma nel tirare a sè il piatto se lo rovesciava addosso, producendosi alcune scottature all'addome. Soccorso dalla madre, fu trasportato all'ospedale Regina Elena ove il sanitario di turno lo giudicò guaribile in pochi giorni.

**La caduta del lavandaio.** Ieri mattina certo Carlo Marini, di 25 anni, addetto alla lavanderia dell'ospedale Regina Elena, posto un piede in malo modo, cadeva al suolo, producendosi la distorsione del malleolo sinistro. Dalla lavanderia il Marini passava all'astanteria, ove veniva medicato e giudicato guaribile in una settimana.

## Cronaca giudiziaria

### Le prime applicazioni del nuovo Codice in un processo per appropriazione indebita

*(Corte d'Appello)* Nell'ottobre u. s. davanti ai giudici del nostro Tribunale penale, erano comparsi alcuni commercianti, imputati di avere raggirato certo Calzi, inducendolo a entrare con loro in speculazioni di vini, speculazioni che si risolvettero in danno non indifferente per la parte lesa.

Siccome però il Tribunale non aveva ritenuto esistere gli estremi del raggiro, gli imputati andarono tutti assolti del reato di truffa. Due di loro e precisamente tali Sergi e Putti furono invece condannati per appropriazione indebita. L'accusa è stata originata dal fatto che i nominati avrebbero acquistato dal Calzi una partita di vino in conto commissione e poi se ne sarebbero serviti per i loro scopi privati

Ritenuta la loro colpevolezza, il Tribunale li condannò a quindici mesi di reclusione ciascuno, nonchè ai danni e alle spese.

I due imputati, contro tale sentenza si affrettarono a interporre ricorso. Al processo che si è svolto ora, in sede di Appello, sotto la presidenza del comm. Serena-Monghini, i difensori degli appellati, avvocati Vincenzo Bologna e Turola, tenendo conto che nel frattempo era entrato in vigore il nuovo Codice penale, senza entrare nel merito della causa, avevano proposto l'assoluzione dei loro patrocinati per estinzione dell'azione penale in seguito a ritiro di querela.

Infatti il nuovo Codice penale, a differenza dell'antico, in tema di appropriazione indebita consumata anche per rapporti di commercio, quando non sussistano aggravanti, dichiara che l'azione penale non è procedibile se manca la querela dell'offeso.

Udita la richiesta dei difensori ed il P. M. cav. uff. Tasso, e dato il fatto che la parte lesa Calzi aveva dichiarato all'udienza di non insistere nell'accusa, la Corte assolveva i due querellanti.

Certo Risani invece, che assolto dall'imputazione di truffa per insufficienza di prove, aveva appellato, si vedeva confermata in questa parte l'impugnata sentenza.

## Elargizioni varie

Per onorare la memoria dell'ing. Ivo Lovrincevich, (Spalato), da Maria e Iolanda Presotto lire 20, dalle famiglie Marsico lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la santa memoria del comm. Mario Malabotti, nel primo anniversario della morte, dalla sorella e cognato Aurelia e Romolo Marucchi (Roma) lire 100 pro Famiglia francescana di Montuzza.

Per onorare la memoria di Sofia Geralopulo, da Lina e Angelo nob. Marini lire 25 pro Guardia Medica; da Marino e Valeria Gattegno lire 30 pro Nido Regina Elena; da Tullio della Zonca lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Chiara ved. Fabro, da Nidia ed ing. Massimo Giadorou lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Pierina Lussin, dalla famiglia Luigi Krebs lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria della dott. Anita Sforza, da Tullia e Giandomenico De Marchis (Tirana) lire 100 pro R. Università (erigendo fondo perpetuo A. Sforza).

Per onorare la memoria di Andrea Gelicich, dal collega Antonio Mazzieri lire 20 pro Circolo Alberghiero Marittimo (vedove ed orfani).

Per onorare la memoria dell'ing. Rinaldo Nobile, dai fratelli Loro (Milano) lire 200 pro Italia Redenta.

Per onorare la memoria di Bianca Cadalbert-Ciabattini, da Bruno e Amelia lire 20 pro Previdenza; da Anna Griz lire 10 pro Congr. di Carità.

Nel I anniversario della morte dell'indimenticabile mamma, dal figlio Guido Guadagni lire 25, dalle figlie lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Da Giovanni Povh lire 10 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (dispensario).

Dalla Cassa di Risparmio lire 100 pro Congr. di Carità (con dest. speciale).

In occasione del trasloco della farmacia a Roiano dal proprietario signor Sponza lire 50 pro Casa Balilla «G. Brunner».

Per la buona riuscita della Tombola, che si terrà oggi a Roiano, da Gina Brunner lire 100 pro C. R. B. «G. Brunner».

**Il «Piccolo» pubblica soltanto le elargizioni che pervengono direttamente ai suoi uffici di amministrazione.**

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE.** I SANTI DI NOME ROMANO: 12 luglio: Fortunato, Paolino, Marziana

13 luglio: Paolo.

NASCITE (11 luglio 1931): Segalla Aldo di Daniele; Bertuzzi Elio di Armando; Franellich Giulia di Mario; Cinerari Annamaria di Roberto; Gattone Luigi di Oreste; Anghelone Luigi di Tommaso. Illegittimi: femmine 1.

DECESSI: Sergas Jolanda a. 2; Terran ved. Jasbinsak Augusta a. 65; Gullich Maria a. 70; Santarossa ved. Sirk Maria a. 70; Pertot Giacomo a. 60; Begatelli Sergio a 2.

MATRIMONI CELEBRATI: Devetzoglu, operaio e Fortuna Giorgina; Fronza Gracco, ingegnere e Steindler Iris.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Cremonini Ugo, elettricista e Bassi Anna, casalinga; Mallini Romeo, legatore di libri e Decàneva Alberta, casalinga; Mevlja Francesco, falegname e Vittor Elisabetta, casalinga; Senafè Cleto, tranviere e Ravasini Norma, giornaliera; Saksida Ulderico, cameriere marittimo e Volsi Maria, casalinga; Basso Michele, fruttivendolo e Maffione Lucia, casalinga; Rutigliano Gaetano, impiegato ferroviario e Rutigliano Giovanna, insegnante elementare; Kobal Dusan, fonditore e Cotterle Giuseppina, impiegata; Vouk Mario, infermiere e Mariotti Elisa, casalinga; Borroi Rodolfo, panettiere e Macorin Pia, casalinga; Kalz Bruno, calderaio e Presetnik Nerina, casalinga; Ferlettig Adalberto, pasticciere e Malesan Italia, casalinga; Kos Giovanni, cuoco e Rebek Bianca, ricamatrice; Skilan Riccardo, calderaio e Ferluga Maria, casalinga; De Conradi Giuseppe, dentista e Bacco Ambrogia Stefania, casalinga; Castro Dino, commesso di negozio e Srimsek Daria, impiegata; Stanissa Emilio, bracciante e Milcovich Ernesta, giornaliera; Scacchia Giovanni, bracciante e Bogataj Antonia, casalinga; Poggiolini Romano, tornitore meccanico e Bucavez Libera, sarta; Crulct Rodolfo, bracciante e Micolaucich Carolina, cameriera; Bogatec Stanislao, tagliapietra e Riolino Marta, casalinga; Baudaz Carlo, elettricista e Farina Nerina, casalinga; Tramer Alfredo, commerciante e Zennaro Leonilda, casalinga; Lanfranchi dott. Floriano, medico e Ravasini Luigia, casalinga; Stolfa Antonio, impiegato e Toros Anita, modista; Lipovec Antonio, bracciante e Ceglar Giovanna casalinga; Russo Luigi Celestino, impiegato comunale e Moloz zu Francesca, casalinga; Taucer Mario, cocchiere e Magrini Maria Carmela, casalinga; Birsa Stanislao, agricoltore e Sorta Giuseppina, domestica; Voncina Venceslao, panettiere e Benci Giuseppina, cuoca; Pupulin Secondo, meccanico e Nardelli Vittoria, casalinga; Ihsan Angelo Alì, capo operaio ai tabacchi e Stocovaz Zita, casalinga; Swagel Ernesto, bracciante e Frisacco-Mazzotti Maria, casalinga; Cau Rodolfo, industriale e Ballis Elena, casalinga; Cavallarin Gino, barbiere e Chiandussi Anna, giornaliera; Veggian Leonardo, cuoco marittimo e Dazzara Domenica, casalinga; Saule Antonio, bracciante e Rasem Giuliana, casalinga; Cattaruzza Lino, terrazziere e Tumminello Virginia, casalinga; Zanette Alberto, automobilista e Visintin Nives, casalinga; Sumbulovic dott. Salomone, medico chirurgo e Tolentino Flora; Ghersi Francesco, commesso di negozio e Danieli Emilia, casalinga; Musumeci Rosario, agente di P. S. e Sapienza Rosa, casalinga; Brezavscek Vito, contadino e Suligoj Stefania, casalinga; Cecovin Giuseppe, bracciante e Sigmund Albina, casalinga; Kuzman Adelchi, impiegato e Rosner Elena, casalinga.

SUCCESSO

Un prodotto cattivo o mediocre può avere del successo durante tre giorni, tre mesi o nella migliore delle ipotesi durante tre anni, ma un prodotto che è conosciuto in tutto il mondo da oltre cinquant'anni, che è stato provato in tutte le più importanti cliniche universitarie deve essere certamente perfetto per avere superato la critica degli uomini ed il vaglio del tempo

**LACTOGEN** il latte in polvere per la prima infanzia; latte purissimo contenente tutte le vitamine del latte fresco, sostituisce con ottimi risultati il latte materno

FARINA LATTEA NESTLÉ

nuovo tipo; alimento completo da usarsi durante e dopo lo svezzamento; l'aggiunta di speciali estratti vitaminici favorisce la formazione del sistema osseo

IDROLITINA

SERVE A PREPARARE
LA PIU' GUSTOSA
LA PIU' ECONOMICA
GRATA LITIOSA
ACQUA DA TAVOLA
SOLA GIÁ ISCRITTA
FARMACOPEA

A. GAZZONI & C.
BOLOGNA

COME SI ESPRIMONO I GRANDI MEDICI SULL'IDROLITINA

"L'IDROLITINA„ è l'acqua da tavola da me prediletta e vorrei divenisse di uso generale; con essa sostituisco tutte le altre bevande.
È veramente squisita.„

Dott. Prof. FABIO VITALI
Primario Ospedale Civile Venezia

USATE SEMPRE QUESTO SAPONE
CHE FRA TUTTI E IL MIGLIORE

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI

FABBRICA SAPONI POLLITZER - TRIESTE



La gran Ditta rateale **G. KLEINMANN**

VIA MAZZINI N. 5, I p. - TRIESTE - Telefono N. 46-61

**OFFRE:**

**con Lire 5 per settimana all'anno:**

| | | |
|---|---|---|
| 1 pezza chiffon, prima qualità | a L. | 3.20 |
| 11 metri tela lenzuola, extra forte | » » | 5.80 |
| 3 grandi asciugamani spugna | » » | 11.— |
| 6 asciugamani speciali, 100x65 cm. | » » | 4.50 |
| 2 camicie uomo, finissime | » » | 33.— |
| 3 metri stoffa lana, 120 cm. | » » | 17.— |
| 5 metri seta per vestiti | » » | 5.— |
| 3 metri satin, tipo inglese | » » | 6.80 |

**con Lire 10 per settimana inoltre all'anno:**

| | | |
|---|---|---|
| Vestiti confezionati da uomo, stoffa lana | da L. | 150 in poi |
| Vestiti su misura, con fod. finiss. | » » | 350 » |
| Soprabiti, confezione cecoslovacca | » » | 170 » |
| Trench inglese, pura lana | » » | 260 » |
| Mantelli donna, tweed, grande moda, confezione cecoslovacca | » » | 190 » |
| Stoffe, seterie, biancheria e manifatture in genere | | |

Nel vostro interesse visitate i nostri reparti.

**La merce venduta a rate, è sempre migliore e di prima categoria**


**La pubblicità a mezzo dei giornali tiene il primato nel mondo grazie alla sua enorme ed immediata diffusione. Questa forma pubblicitaria costituisce il mezzo più efficacie di propaganda commerciale perchè è quella che offre il grande vantaggio di poter dominare simultaneamente, in differenti luoghi, un pubblico composto di molti individui, rappresentante quasi tutte le classi sociali.**

La pubblicità, indirizzi ai avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 80-44

# Marina e Navigazione

## Movimento settimanale dei piroscafi

**LLOYD TRIESTINO.** Pir. «Abbazia» in linea Levante B; «Adria» in linea della Palestina; «Asia» a Trieste; m.n. «Assiria» in linea Egeo B; pir. «Aventino» a Trieste; «Bucovina» a Trieste; m.n. «Caldea» in linea Levante A; pir. «Carnaro» in linea della Palestina; «Celio» in linea Soria A; «Cracovia» a Trieste; «Dalmazia L.» in linea Soria A; «Diana» in linea Levante A; m.n. «Esquilino» noleggiata al Lloyd Sabaudo; pir. «Fenicia» a Trieste; m.n. «Fusijama» partita il 9 corr. da Karachi per Bombay; «Galicia» a Trieste; «Gastein» in linea Soria B; «Gianicolo» in linea Levante B; «Helouan» in linea celere d'Egitto; «Graz» a Trieste; m.n. «Himalaya» arrivata l'11 corr. a Venezia; pir. «Leopolis» in linea Soria B; «Merano» a Trieste; «Palacky» in linea Egeo-Mar Nero; m.n. «Palestina» in linea Levante A; «Pilsna» partito l'8 corr. da Sciangai per Hongkong; «Praga» in gita per Costantinopoli e ritorno; m.n. «Remo» noleggiata al Lloyd Sabaudo»; «Romolo» noleggiata alla Navigazione Generale Italiana; pir. «Semiramis» a Trieste; «Tevere» partito il 7 corr. da Aden per Bombay; «Venezia L.» arrivato il 9 corr. a Kobe; «Vesta» in linea Levante B; «Vienna» in linea espresso di Costantinopoli; m.n. «Viminale» noleggiata alla Navigazione Generale Italiana; pir. «Stella d'Italia» a Trieste; «Gange» partito il 9 corr. da Port Said per Brindisi; m.n. «Victoria» in linea celere d'Egitto; pir. «Hilda» partito l'8 corr. da Bombay per Colombo; m.n. «Col di Lana» partita il 10 corr. da Brindisi per Port Said; pir. «Moncalieri» partito l'8 corr. da P. Said per Brindisi; «Carignano» partito il 5 corr. da Hongkong per Singapore.

**COSULICH.** M.n. «Saturnia» partita il 9 corr. da New York per Trieste via Algeri, Napoli, Patrasso; «Vulcania» arrivata il 7 corr. a Trieste; pir. «Belvedere» partito il 2 corr. da Rio de Janeiro per Las Palmas; «Martha Washington» partito il 9 corr. da Las Palmas per Rio de Janeiro; «Alberta» partito il 27 u. s. da New York per Malta Venezia e Trieste; «Anna C.» partito il 9 corr. da Tampa per New Orleans; «Clara» passato il 30 u. s. Gibilterra per New York; «Dora C.» partito il 7 corr. da Costanza per Port Said; m.n. «Giulia» partita il 2 corr. da Galveston per Venezia e Trieste; pir. «Ida» a Trieste; «Lucia C.» partito il 9 corr. da Palermo per New York; m.n. «Maria» arrivata il 6 corr. a New York; «Tergestea» in partenza da Fiume per New York via scali; pir. «Atlanta» partito il 29 u. s. da Bahia; «Carolina» partito il 29 u. s. da Orano per Rio de Janeiro; «Laura C.» arrivato il 10 corr. a Trieste da Fiume; «Teresa» arrivato il 28 u. s. a Buenos Aires.

**LIBERA TRIESTINA.** Pir. «California» partito il 7 corr. da La Libertad per Los Angeles; «Duchessa d'Aosta» arrivato il 10 corr. a Seattle; «Timavo» arr. il 10 corr. a Marsiglia da Las Palmas; m.n. «Feltre» partita l'3 corr. da La Libertad per Colon; «Rialto» arrivata il 7 corr. a Vancouver da San Francisco; «Fella» partita l'8 corr. da Algeciras per Colon; «Cellina» partirà il 15 corr. da Trieste per Fiume; «Leme» arrivata l'8 corr. a Trieste da Venezia; pir. «Rosandra» partito il 10 corr. da Mombasa per Chisimaio; «Perla» partito il 10 corr. da Las Palmas per Marsiglia; «Sabbia» arrivato il 5 corr. a Durban da Lourenco Marques; «Maiella» partito l'8 corr. da Port Sudan per Hodeidah; «Sistiana» partito il 10 corr. da Venezia per Trieste; «Brenta» partito l'11 corr. da Genova per Livorno; «Laguna» partito il 7 corr. da Lagos per Lome; «Cherca» partito il 10 corr. da Landana per Port Gentil; «Carso» partito il 7 corr. da Accra per Lagos; «Salina» arrivato l'8 corr. a Spalato da Venezia; «Arsa» partito il 4 corr. da Cadice per l'Avana; «Recca» partito il 4 corr. dall'Avana per Las Palmas; «Aussa» arrivato il 6 corr. a Tampico da Vera Cruz; «Istria» arrivato l'8 corr. a Genova da Algeri; «Livenza» partito il 25 u. s. da New York per Genova; «Carnia» arrivato il 7 corr. a New York; «Tagliamento» arrivato e partito il 10 corr. da Civitavecchia; «Isarco» passato il 7 corr. Gibilterra diretto a New York; «Savoia» a Genova; «Anfora» arrivato l'8 corr. a Chaparacuba; «Edda» a Genova; «Isonzo» a Livorno.

**TRIPCOVICH.** Pir. «Andalusia» arrivato il 10 corr. a Aarhus; «Arcadia» passato il 6 corr. Galata diretto a Rio de Janeiro; «Dardania» arrivato il 10 corr. a Savona; «Gerania» scaricante a Porto Ferraio; «Laconia» partito il 10 corr. da Rotterdam per Gravosa; «Numidia» arrivato il 9 corr. a Danzica; «Etruria» parte oggi da Malaga per Tarragona, quindi Nizza, Riviera; «Bellenden» partito l'8 corr. da Catania per Bari; «Fanny Brunner» arrivato l'11 corr. a Savona; «Alicantino» arrivato il 10 corr. a Casablanca; «Silvia Tripcovich» proseguito il 10 corr. da Porto Maurizio per Nizza; «Giovinezza» partito il 9 corr. da Venezia per Messina; «Saraceno» arrivato il 9 corr. a Catania; «Tunisino» partito il 10 corr. da Nizza per Valencia; «Raffaello» partito il 10 corr. da Malta per Tunisi; «Algerino» a Trieste; «Le Tre Marie» partito il 19 corr. da Valencia per Tarragona; «Guido Brunner» partito l'8 corr. da Genova per Tarragona.

**ADRIA.** M.n. «Catalani» sotto carico a Genova; «Donizetti» attesa domani a Marsiglio; «Paganini» sotto carico a Bari; «Puccini» sotto carico a Napoli; «Rossini» attesa domani a Catania; «Verdi» a Genova; pir. «Albachiara» atteso domani a Brindisi; «Cimarosa» carica a Marsala; «Tiepolo» atteso domani a Bari; «Tiziano» atteso domani a Messina; «Aleardi» partito l'8 corr. da Rotterdam per Bari; «Foscolo» carica in Sicilia; «Goldoni» carica ad Anversa; «Pascoli» partito il 9 corr. da Barletta per Trieste; «Petrarca» partito il 9 corr. da Barletta per Sebenico; «Ugo Bassi» partito il 2 corr. da Rotterdam per Ancona; «Ariosto» carica ad Ancona; «Manzoni» partito il 26 u. s. da Rotterdam per Venezia; «Tasso» partito il 1.o corr da Fiume per il Mar Nero; «Alfieri» partito il 9 corr. da Palermo per Londra; «Boccaccio» partito il 4 corr. da Rotterdam per Genova; «Carducci» in arrivo ad Anversa.

**GEROLIMICH.** Pir. «Baltico» a Trieste; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» a Portoferraio; «Generale Petitti» a Genova; «Monte Bianco» a Trieste; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» partita l'8 corr. da Venezia per Port Said; «Monte Piana» partita il 1.o corr. da Rio de Janeiro per Napoli.

**OCEANIA.** Pir. «Mrav» arrivato il 9 corr. a Marsiglia, proseguirà per Orano, Rouen e Dordrecht; «Jadera» arrivato il 4 corr. a Venezia, proseguirà per Pola, Orano, Huelva e Rotterdam; «Sava» arrivato l'8 corr. a Casablanca, proseguirà per Orano, Ancona, Ravenna e Trieste; «Vila» partito l'11 corr. da Sussak per Spalato, Ragusa 2, in linea Canarie; «Kostrena» in partenza da Livorno per Trieste, Sebenico, Spalato, Ragusa 2, in linea Marocco; «Sud» partito il 10 corr. da Algeri per Valencia, Orano, Casablanca, Canarie; «Morava» partito il 6 corr. da Ragusa 2, per Nizza in linea Spagna; «Diamant» arrivato il 12 corr. a Sussak, proseguirà per Spalato, Ragusa 2, in linea Spagna.

**ORIENTE.** Pir. «Burma» in partenza da Venezia per Istanbul; «Java» scarica a Vaksdal; «Kobe» carica a Rotterdam

**PREMUDA.** Pir. «Absirtea» arrivato il 7 corr. a Rotterdam; m.n. «Tergestea» in partenza da Fiume per Bari

**[...]TE DI MARE. Situazione dei turni [...]arco per il giorno 12 luglio (A. IX).**
**[...]no Generale:** Marinai timonieri 124, [...]7, 129, 130; giovani coperta 47, 48, 49, [...] mozzi coperta 89, 90, 91, 93, 95; mozzi [...]ta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; [...]satori 37, 7, 38, 49, 51; fuochisti nafta [...] —, —, —; fuochisti 85, 91, 93, 94, 99; [...]nai 54, 57, 58, 59, 62; garzoni camera [...] 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; [...]camera 2, 11, 13, 14, 15; mozzi camera [...]navigazione 1, 2, 3, 4, 5.
**[...]no Lloyd Triestino:** Marinai timonieri [...]1, 242, 247, 245; giovani coperta in 1.a [...]6, 7, 8; giovani coperta in 2.a 10, 11, [...] 14; mozzi coperta 76, 79, 81, 82, 83; [...]isti 247, 249, 251, 252, 253; carbonai 122, [...] 107, 125; mozzi macch. 1, 4, 5, 6, 8.
**[...]o Cosulich Nord:** Marinai timonieri [...]53, 54, 55; giovani coperta I 5, 6, 7, [...]iovani coperta II 7, 8, 9, 10, 11; mozzi [...]a 21, 25, 28, 29, 30; ingrassatori 16, 17, [...]20; fuochisti nafta 11, 39, 18, 19, 20, [...] macch. 24, 8, 9, 10, 11; salonieri 1.a [...]57, 58, 59, 60; salonieri 2. cl. 74, 1, 2, [...]abinisti 2.a cl. 73, 74, 75, 76, 77; ca[...] 3.a cl. 37, 4, 5, 6, 7; garzoni camera [...] 144, 145, 146; mozzi camera 3, 4, 6, [...]mozzi camera senza navigazione 32, [...]1, 2; garzoni cucina 13, 14, 15, 16, 17; [...]cuochi 1.a cl. 11, 12, 13, 14, 15; allievi [...]2.a cl. 15, 23, 1, 3, 4.
**[...]o Cosulich Sud:** Salonieri 2.a cl. 1, [...] 5; cabinisti 2.a cl. 2, 3, 4, 5, 6; ca[...]ri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni ca[...]38, 1, 2, 3, 4; garzoni cucina 3, 4, [...]7.
**[...]no Nav. Libera Triestina Nord:** Ma[...]timonieri 16, —, —, —, —; giov. co[...] —, —, —, —; mozzi coperta —, —, [...] 9; fuochisti —, —, —, —; ingras[...] 11, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —. [...]merieri 9, 10, 11, 12, 14; garzoni camera [...] 21, 22, 23; mozzi camera 45, 46, 47. [...] mozzi cucina 25, 33, 34, 1, 5.

**Turno Nav. Libera Triestina Sud:** Marinai timonieri 13, 14, 15, 16, 18; giov. coperta 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 13, 14, 15, 16, 17; ingrassatori 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 86, 1, 2, 3, 4; fuochisti nafta 7, 8, 9, 10, 11; carbonai 69, 70, 71, 72, 74; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

**Turno Tripcovich:** Marinai timonieri 46, 47, 48, 52, 54; giovani coperta 26, 23, 32, 1, 2; mozzi coperta 19, 21, 22, 3, —; fuochisti 3, 4, 5, 6, 7; carbonai 35, 36, 1, 3, 4; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 13.

**Turno Gerolimich:** Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1, 11, 3, 13.

**Chiamate per domani (ore 18.30)**

**Turno Nav. Libera Triestina Sud:** 3' fuochisti, 1 carbonaio, 1 mozzo cucina.

**Gite per mare.** Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste: per Isola, alle: 8, 10, 15 e 21; da Isola, alle: 13.10, 20 e 21.30.

Per Pirano, alle: 8, 10, 15 e 21; da Pirano, alle: 12.40, 19.30 e 21.

Per Portorose, alle: 8, 10 e 15; da Portorose, alle: 12.15, 19.20 e 20.40.

Per Grado, alle: 8, 9 e 14; da Grado, alle: 12, 18.40 e 19.

Per Sistiana e Monfalcone (Panzano); con partenza dal Molo Audace, alle 9 e 14.30; la Monfalcone (Panzano) alle 12 e 18 30; da Sistiana alle 13 e 19.

Con il piroscafo «Itala», partendo dalla radice del Molo Bersaglieri: Per Isola, alle: 8, 12.5, 14.45, 19.20, 21.45, 23.50 (event.): da Isola, alle: 6.40, 9, 13.15, 18.15, 20.40, 22.50 (event.)

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle: 6, 9.30*, 10.45, 12, 13.30*, 14.45, 16.15, 18.35*, 19.50, 21.30*; da Muggia, alle: 7.5, 8.45, 10.5*, 11.20, 12.35*, 13.45, 14*, 15.30, 18*, 19.20, 21*.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle 6.40 e 13.20; da Muggia per lo Scalo Legnami alle 6.15.

Per Punta Sottile, alle: 9, 10.30, 12.35, 13.45, 15.5, 18.30, 20.5; da Punta Sottile, alle: 9.35, 11.50, 13.5, 14.20, 18, 19.30, 20.50.

Per Punta Olmi, alle: 8.50, 10, 12.20, 14.20, 15.20 (tocc. il Lazzaretto), 18, 19.30, 20.30 per Muggia; da Punta Olmi, alle: 9.20, 11.30, 14.50, 19, 20.

Per il Lazzaretto, alle 7.30; dal Lazzaretto alle 8 e 17.30.

Le corse segnate con asterisco si fanno soltanto con bel tempo.

Con i piroscafi della Navigazione Giuliana (radice del Molo Audace) per Grignano, alle: 8.30, 9.15, 10.15, 11, 13, 14, 14.45, 15.30, 16.30, 17.30 e 18.30; da Grignano, alle: 9.15, 10, 12, 12.30, 13.45, 14.45, 15.30, 16.15, 18, 19, 20.

In caso di grande affluenza verranno effettuate corse di sfollamento da Miramare Grignano.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per il Lido di S. Nicolò: alle 8, 9 (facoltativa), 10 (facoltativa), 11, 12.5, 13.15 (facoltaiva), 14, 15, 17.45 (per Capodistria in di S. Nicolò), 20.30.

Dal Lido di S. Nicolò: alle 6.55, 9.10, 10 (facoltativa), 12.10 (facoltativa), 13.25, 16.55 e altre corse di sfollamento; in caso di tempo cattivo si aggiunge soltanto la corsa proveniente da Capodistria alle 19.30.

Per Capodistria: alle 8 (Bagno), 10 (Bagno, facoltativa), 11 (Bagno), 12.5 (Bagno), 13.15 (Bagno, facoltativa), 14 (Ospizio, Bagno e Ancarano), 15 (Bagno, eventuale bis), 17.45 (diretto, coincidenza a Capodistria per il Bagno), 20.30 (Bagno), 24 circa a termine dello spettacolo lirico in Piazza Unità.

Da Capodistria: alle 6.10 (Ospizio), 6, 6.45 (Bagno), 9 (Bagno), 12 (Bagno), 12.30, 13.15 (Bagno), 16.45 (Bagno e Ospizio), 19.30 (diretto, soltanto in caso di cattivo tempo toccata al Bagno), 21.15 (diretto, facoltativo).

Per Ancarano e Ospizio: partenza da Trieste alle 14; ritorno alle 17 precise dall'Ospizio.

**Borsa di Berlino.** (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

| | 11/7 | 10/7 |
|---|---|---|
| Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G. | 40.— | 44.375 |
| Deutsche Reichsbank | 125.25 | 125.75 |
| Commerz & Privat Bank | 101.— | 100.50 |
| Berliner Handels-Gesellschaft | 102.50 | 102.— |
| Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft | 100.50 | 100.50 |
| I. G. Farben Industrie | 122.375 | 126.50 |
| Siemens & Halske | 140.— | 145.25 |

## CORRISPONDENZA APERTA

* *Ingenuo e stanco.* Il consiglio che possiamo darle è questo: rinunci alla felicità che è una menzogna la cui ricerca è causa di tutti i mali della vita. Si accontenti di calme serene che la imitano e forse la superano.

*Cittadino vagabondo.* Ci chiede se «l'androna delle pancogole», a sinistra della via Punta del forno, da lui «scoperta» in una delle sue solitarie passeggiate, si chiamasse sempre così ed il perchè del suo strano nome. Eccolo accontentato. L'androna portava una volta il nome di Iasbizza, da certa Caterina Iasbiz che vi eresse un forno nel 1751, e pare confezionasse delle ottime paste ricercatissime specialmente dagli assidui e dalle assidue del listòn che interrompevano volentieri la loro passeggiata per gustarle. L'attuale nome le deriva dalle caratteristiche venditrici di pane che vi avevano eretto allora il loro, staremmo per dire... quartier generale.

*Lettrice qualsiasi.* Dipendo dall'età: se lei ha diciotto anni farebbe bene ad interessarsi anche di sport. Se non altro per completare la sua educazione di signorina moderna cui non nuocerà il conoscere, oltrechè l'anno di nascita e di morte di Beethoven, anche il nome dell'attuale detentore del récord mondiale dei 100 metri a nuoto stile libero o la velocità raggiunta dal potentissimo motoscafo di Kaye Don sul lago di Garda. Se invece ne ha settanta o su di lì, pressiamo anche quasi perdonarle di non sapere cosa significhi il termine prettamente sportivo di «derby», che le spiegheremo la prossima volta.

*Storico dell'arte.* L'effigie di Virgilio, il poeta della stirpe latina, ci è stata tramandata da due mosaici: uno scoperto a Treviri e l'altro, il più importante, a Susa, l'antica Hadrumentum. In questo secondo il poeta è raffigurato nell'atto di comporre l'«Eneide», assistito da Clio e da Melpomene, la musa della storia e della tragedia. Questo importante mosaico è conservato nel Museo del Bardo a Tunisi.

*Vi. Di.* No, egregio signore lei ci confonde i naturalisti con i naturisti. I primi, di cui lei ha letto che nel 1°55 tennero il loro primo congresso ufficiale a Biella, s'occupavano delle scienze naturali e... di politica (dal 1839 anno della prima loro riunione ufficiosa in poi) e non possono affatto chiamarsi precursori dei naturisti che predicano invece un ritorno alla natura. Due cose ben differenti, come vede.

*Lettore.* Flavia Steno è lo pseudonimo della scrittrice Amelia Osta.

*Un'inesperta.* Si iscriva ad una società o ad un circolo costituiti a questo scopo. Oppure, se crede, si metta d'accordo con altre due o tre amiche e noleggi un campo di giuoco per qualche ora della settimana.

*Negativa.* Porti la macchina da un fotografo e si faccia insegnare praticamente come «si mette a fuoco». Senza vedere la sua macchina non è possibile darle altra risposta.

*Obbligatissima.* Dovrebbe scrivere direttamente alla segreteria dell'Istituto a Roma. — *Nanut.* Lo sapranno loro perchè fanno così: forse anche per economia. Per lei quale interesse può avere la conoscenza della causa esatta?

*Brunetta.* Quelle parole latine significano: «In questo verde fiore troverai il mio cuore, o moglie».

*Un giovane birraio.* Bisogna dare tanta pressione quanto basta per far uscire la birra dal fusto con non troppa veemenza. — *Una lettrice.* Il 23 dicembre 1902 era un martedì.

— *Italiano.* «Eresia» viene dal greco «airéomai», verbo che significa scelgo.

## Estrazioni del Lotto dell'11 luglio 1931

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 59 | 64 | 82 | 25 | 60 |
| FIRENZE | 80 | 11 | 66 | 64 | 38 |
| MILANO | 31 | 71 | 17 | 38 | 85 |
| NAPOLI | 48 | 43 | 24 | 85 | 11 |
| PALERMO | 55 | 53 | 64 | 84 | 59 |
| ROMA | 24 | 39 | 50 | 34 | 11 |
| TORINO | 32 | 23 | 56 | 77 | 47 |
| VENEZIA | 7 | 57 | 36 | 83 | 38 |

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

CHIEDETE AL VOSTRO MEDICO SE NON SIA VERO

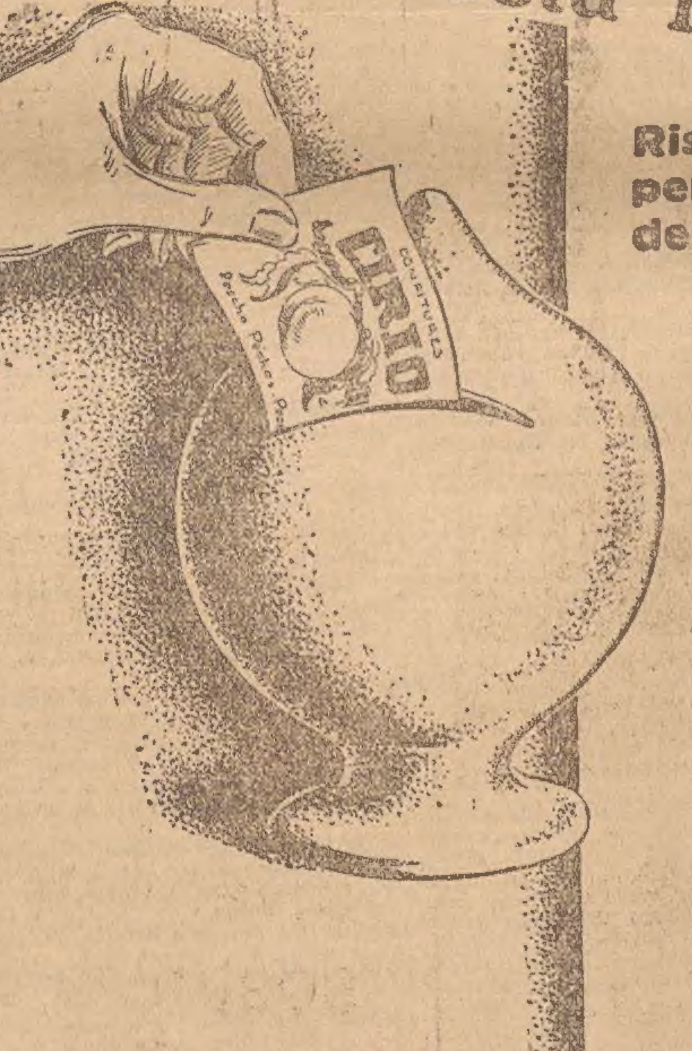
1°) che le ACQUE IMPURE sono sovente cagione di infezioni e di gravi malattie

2°) e che QUANDO AGGIUNGETE a queste acque delle POLVERI voi modificate il sapore e la composizione dell'acqua, ma LE PERICOLOSE IMPURITÀ RIMANGONO!

L'ACQUA DI S. PELLEGRINO
SGORGA NATURALMENTE DALLA FONTE
BACTERICAMENTE PURA

LA PASTIGLIA ANTIACIDA SAN PELLEGRINO

raccogliere etichette Cirio non costa nulla!



**Risparmiate le etichette CIRIO per avere gratis e franco uno dei premi qui sotto illustrati:**

**Tennis da tavolo**, elegante, interessante giuoco per piccoli e grandi, per un album - 114 etichette

**Mulino** automatico a sabbia, funziona come un vero mulino, le ali girano, gli uomini lavorano - splendido giocattolo policromo, per un album - 114 etichette

**Pallone da foot-ball** per bambini, per un album - 114 etichette

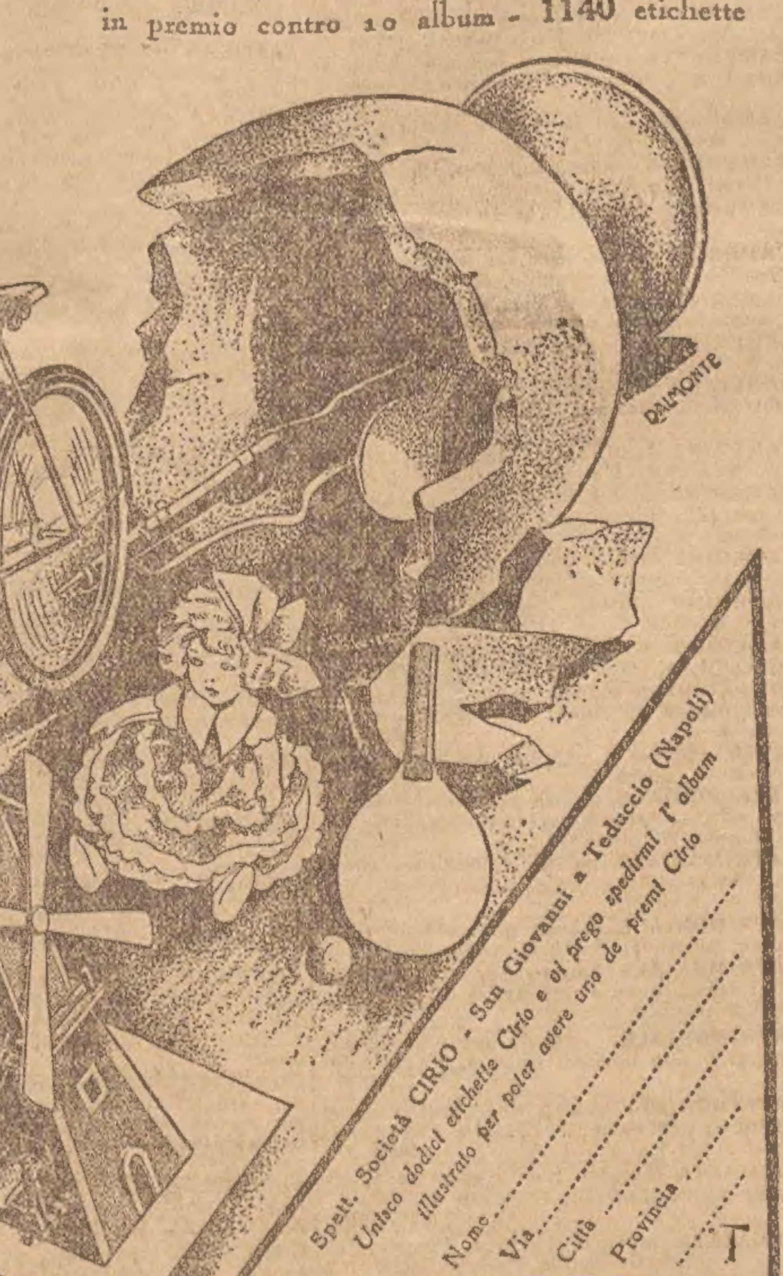
**Pallone da foot-ball** tipo campionato d'Italia, formato grande, in cuoio naturale con camera d'aria, per due album - 228 etichette

**"Fata,,** graziosa bambola infrangibile elegantemente abbigliata in panno colorato, per un album - 114 etichette

**Carrozzella** per bambola, tipo inglese, per due album - 228 etichette

**Bicicletta Frera** con ruote da 22 o 24 pollici adatta per bambino e bambina dai 7 ai 10 anni, ruota libera con due freni - si dà in premio contro 10 album - 1140 etichette

Per avere l'Album Cirio necessario alla raccolta delle etichette riempite il tagliando a destra e speditelo a Cirio - San Giovanni a Teduccio (Napoli) - unendovi dodici etichette Cirio




non costa nulla!

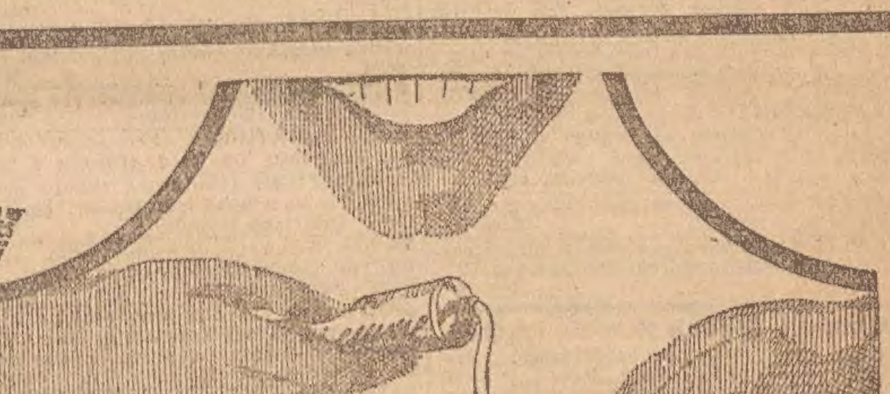
riempite e spedite questo tagliando

VACANZE MARINARE!

Sedici giorni deliziosi sul "CONTE ROSSO,,

II CROCIERA:
da VENEZIA 29 Luglio | da BRIONI 31 Luglio
da TRIESTE 31 Luglio | da FIUME 1 Agosto
da ZARA 1 Agosto

Prenotazioni presso gli uffici del
LLOYD SABAUDO
e principali Agenzie Viaggi



Pulirsi i denti è facile!
Pulirseli bene è difficile!

Non dimenticate che è necessario rifuggire da quei prodotti che non dànno sufficienti garanzie di purezza e di serietà. Un dentifricio cattivo può rovinare i vostri denti per sempre!

State dunque ben attenti nella scelta del vostro dentifricio, e, per non sbagliare, adoperate con piena fiducia l'antico, sicuro e incomparabile prodotto italiano

PASTA DENTIFRICIA ERBA
Gi.vi.emme

FARMACIA CASTELLANO
propr. F. BOLAFFIO
Via Belli angolo via Istria 7

CEROTTI CALLIFUGHI originali Beiersdorf L. 1
CALLIFUGO LIQUIDO incolore L. 2.70

Specialità nazionali ed estere — Oggi aperto tutto il giorno

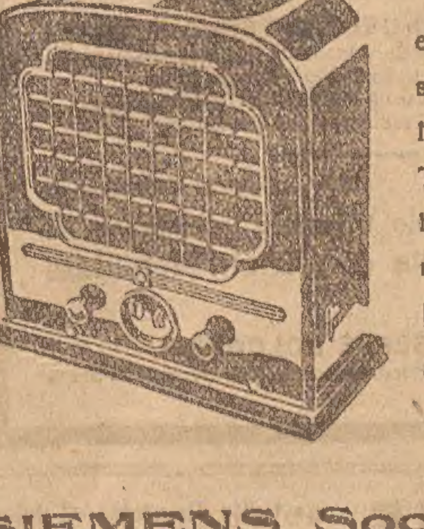
TELEFUNKEN 33 W/LE
completo di valvole, altoparlante e mobile
L. 975.- (tasse governative comprese)

Un Ricevitore a quattro valvole
con alimentazione diretta a corrente alternata
per tutti i voltaggi esistenti
con campo d'onda da 200 - 2000 metri
con variatore di selettività
con attacco per il Pick-up

Un Altoparlante elettromagnetico bilanciato a quattro poli di eccezionale purezza

Un mobiletto di sobria eleganza e squisita fattura

Quattro valvole joniche: 2 REN 1004, 1 RE 134, 1 RGN 354 Originali Telefunken.



Il grado di perfezione scientifica ed organizzativa raggiunto nella costruzione di radioricevitori, nonchè la grandissima serie di apparecchi Telefunken 33 W/LE posta in fabbricazione, ci consentono di offrire nel radioricevitore Telefunken 33 W/LE
L'apparecchio popolare, accessibile a tutti, di marca mondiale e di classe

SIEMENS Società Anonima
REPARTO VENDITA RADIO - SISTEMA "TELEFUNKEN,,
ROMA - Via Frattina, 50 - MILANO - Via Lazzaretto, 3

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telefono 97-63

# AVVISI COLLETTIVI

## AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso*
**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra**
*o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

### Offerte di personale di servizio
*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.—* A

**PRESTASERVIZI** buoni attestati offresi. Gaspara Stampa n. 8, I. 75663 A
**RAGAZZA** brava tutti lavori offresi. Via Antonio Caccia 5, p. 31. 75632 A
**RAGAZZA** offresi tutti lavori di casa. Via Settefontane 18, III, presso Ressauer. 44239 A

### Richieste di personale di servizio
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* B

**A. CAMERIERE**, governanti, domestiche, personale diverso, cercansi. Zonta 6, I. 18643 B
**DITTA** seria cerca socio con garanzia bancaria, ipotecaria 50.000 sviluppo ramo radio. Cassetta 18625 B, Unione Pubblicità. 18625 B
**DOMESTICA** cercasi. Presentarsi oggi o domani. Venti Settembre 16, porta 13. 75678 B
**DOMESTICA** capace cucinare anche dolci, brava, forte, con attestati cercasi. Rossetti 44, villa. 44252 B
**DOMESTICA** capace cercasi. Via Istituto 16, presentarsi dopo le 8. 75577 B
**DONNA** semplicissima per lavori ordinari cercasi. Darebbesi vitto ed alloggio. S. Michele 14. 18665 B
**PRESTASERVIZI** cercasi. Rivolgersi via Milano 7, «Trattoria al Porto». 44104 B
**PRESTASERVIZI** tutto fare, tutto il giorno cercasi subito. Indirizzo Piccolo. 44255 B
**RAGAZZA** 15-16 anni cercano coniugi. Tor S. Piero 12, porta 11. 75646 B
**RAGAZZA** tutto fare, paziente bambini cercasi. Palma, Michelangelo Buonarroti 34. 75626 B

### Domande d'impiego e di lavoro
*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.—* C

**A. PISTORE** con cauzione offresi. Via Maiolica 10, IV, sinistra. 44193 C
**ACCORDATORE**, riparatore pianoforti (minimo lire dieci) offresi. Scrivere «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 10342 C
**AUTOGUIDA** dattilografo piccoli lavori ufficio, pratico conteggi, perfetto italiano, croato, cognizioni tedesco offresi qualunque condizione. Cassetta 18601 C, Unione Pubblicità. 18601 C
**CASSIERE**, persona di fiducia, primarie referenze, dispone alcune ore pomeriggo, offresi per tenitura, contabilità, corrispondenza, chiusa di cassa. Gentili offerte cassetta 18645 C, Unione Pubblicità. 18645 C
**CONTABILE** corrispondente per piccole aziende lire 35 settimanali, offresi. Cassetta 17893 C Unione Pubblicità. 17893 C
**GIOVANE** offresi ovunque fattorino Ufficio, referenze. Bellotta Francesco, fermo Posta Trieste. 75512 C
**GIOVANE** 25.enne serio, volonteroso, tedesco, italiano, buoni attestati, cerca posto adatto anche fattorino. Offerte Cassetta 18622 C, Unione Pubblicità. 18622 C
**MACCHINISTA** elettrotecnico media età, lunga pratica «Diesel», motori e macchinari d'ogni specie, disegno, ottime referenze, offresi ovunque prontamente. Offerte cassetta 18619 C, Unione Pubblicità. 18619 C
**PENSIONATO** ottime referenze, sola moglie, offresi quale portinaio, guardiano diurno o notturno. Stabilimenti, Aziende, Garage, ecc. Cassetta 18564 E, Unione Pubblicità. 185644 C
**PITTORE** capacissimo quartieri, stanze offresi prezzi convenienti. Via S. Francesco 34 V, Scheriani. 75596 C
**QUATTORDICENNE** finito scuole, offresi come apprendista elettrotecnico. Aurisina 123, Vogric. 44200 C
**SIGNORINA** seria offresi quale venditrice qualsiasi azienda commerciale. Offerte Covacs, presso Fabris, via Manzoni 8, primo. 44150 C
**SIGNORINA** straniera, seria, conoscenza tedesco, accetterebbe qualsiasi occupazione. Cassetta 18627 C Unione Pubblicità. 18627 C
**SIGNORINA** distinta offresi tuttofare, anche fuori a persona sola o piccola famiglia signorile. Cassetta 18520 C, Unione Pubblicità. 18523 C
**SIGNORINE** per bambini, conoscenza tedesco, buone referenze, cercano posto in buona famiglia. Via Rismondo 12, I p. 18594 C
**STENODATTILOGRAFA** perfetta corrispondente inglese, tedesco, francese, italiano, offresi anche mezza giornata. Cassetta 18602 C. Unione Pubblicità. 18602 C
**VENTUNENNE** pratico lavori ufficio, attivo, presenza, cerca impiego ovunque, modeste pretese. Cassetta 3 P, U, P. I, Milano. 5750 C
**23-ENNE** seria, elegante, offresi qualunque posto. Cassetta 18520 C, Unione Pubblicità. 18520 C

### Lavoro a domicilio
*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50* CC

**A. AL 37** Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14058 CC
**ABITI**, mantelli signora, eleganti, confeziona massima accuratezza, sollecitudine, negozio De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 1164 CC
**MATERASSI**, suste, ottomane assumonsi riparazioni, ordinazioni, prezzi miti. Bosco 22, tappezziere. 75655 CC
**OROLOGIAIO** assume qualsiasi riparazione prezzi minimi. Via Arcata 16, II, scala II 14184 CC
**PER** tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cossutti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC
**PITTORE** eseguisce stanze a gesso, lire 60, finta tappezzeria 80. Slataper 26, II, Pirman. 18666 CC
**PITTORE** eseguisce stanze finta seta, colocature mobili, tappezzature in carta, prezzi bassissimi. Giudetti, XX Settembre 5, portineria. 44243 CC
**PITTORE** eseguisce stanze finta seta, coloritura persiane, prezzi miti. Crispi 31, Vianelli. 75611 CC
**PITTORE** eseguisce prontamente stanze lire 40. Guardia 11, V, Bon. 44192 CC
**RAMMENDATURE** perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 16976 CC
**RIPARAZIONI** lucidatura mobili semplici, artistici. Specialità riparazioni oggetti antichi. Indirizzo Piccolo. 44115 CC
**SARTA** uomo capacissima volta, rimoderna vestiti riducendoli come nuovi, prezzo mite. Sapone 1, III. 606 CC
**SARTA** specializzata per bambine e ragazzi assume lavori (creazioni originali, esecuzione accurata) a prezzi mitissimi. Scala Belvedere 4, II p. 44105 CC
**SARTA** biancheria, uomo, donna, offresi anche a giornata. Indirizzo al Piccolo. 44263 CC
**TAPPEZZERIE**, sarta confeziona ultime novità genere, assume pulitura tende romane. Viale Venti Settembre 51, V. 18637 CC
**TAPPEZZIERE** eseguisce qualsiasi lavoro, rifacimento materassi, lire 15, suste da 25. Genova 11, latteria. 18640 CC

### Posti disponibili — Offerte di lavoro
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* D

**A. DIRETTORE** tecnico commerciale con cauzione per segheria legname cercasi. Cassetta 18529 D, Unione Pubblicità. 18529 D
**CAMICIAIE** lavoranti pratiche e mezze lavoranti posto stabile, buona paga, cercansi prontamente. Presentarsi lunedì, Mazzini 46, I, Camicieria Grego. 44273 D
**GIOVANE** attivo visitare ditte cerca ufficio rappresentanze oggi. Indirizzo Piccolo. 44212 D
**GIOVANE** capace, volonteroso, esente militare, cercasi per primario negozio alimentari. Offerte con pretese e referenze, Cassetta 18669 D Unione Pubblicità. 18669 D
**GIOVANE** apprendista tappezziere cercasi prontamente. Wengersin, Crispi 46. 18663 D
**MILANO** cercasi impiegato serio, presentisi bene, conosca perfezione contabilità bancaria, possibilmente pratica bancaria, comprenda perfettamente inglese scritto possibilmente tedesco. Cassetta 46 D UPI Milano 5495 D
**PARRUCCHIERE** bravo cercasi stazione climatica. Frigerio, Via Fornace 11, II. 75642 D
**RAGAZZO** apprendista cercasi. Presentarsi accompagnato genitori, negozio biciclette, Timeus 12. 18638 D
**RAGAZZO** principiante per macelleria cercasi. Santa Lucia 6. 44226 D
**RAGAZZO** principiante per drogheria cercasi. Salita Promontorio 6. 75619 D
**RISCUOTITORE** rateale provetto cercasi: provvigione 7 per cento incassi. Referenze, cauzione 2500. Cassetta 18627 D, Unione Pubblicità. 18627 D
**STENODATTILOGRAFA** perfetta tedesco, italiano, francese cercasi. Indicare pretese. Offerte dettagliate cassetta 18611 D, Unione Pubblicità. 18611 D

**Finite le scuole**
è indispensabile rinvigorire l'organismo delicato dei giovanetti.

**Genitori,** vigili custodi della salute dei vostri figliuoli, somministrate loro

**L'ISCHIROGENO**

preferito da Illustri Scienziati, perchè ottimo nel combattere la stanchezza e l'esaurimento.

Ecco quanto scrivono alcuni Sommi Maestri:

Roma, 13 Febbraio 1921

. . . Le sarò grato se vorrà spedirmi quattro bottiglie d'Ischirogeno, contro assegno, che servono per una mia nipotina.

S. E. Prof. EMANUELE PATERNÒ di SESSA
Direttore dell'Istituto Chimico nella R. Università di Roma
Capo del Laboratorio Chimico della Direzione della Sanità Pubblica del Regno d'Italia
Vice Presidente del Senato

SIENA, 15 Aprile 1928 Anno VI

. . . Le assicuro che ho trovato l'Ischirogeno un ottimo ricostituente nelle condizioni debilitate le più svariate.

Prof. GIUSEPPE BOLOGNESI
Direttore della Clinica Chirurgica nella R. Università di Siena

**CEDROFORM**
pastiglie disinfettanti della bocca e della gola, in tutte le forme di angina, laringite, ecc.
TUBETTI L. 2.50
FLACONE GRANDE L. 5.50
Trovasi in tutte le farmacie

**"La Salutare,"** Grande soggiorno di cura per MALATTIE DEI NERVI
Rette da L. 20 a 40. PADOVA (Altichiero)

### Camere mobiliate e pensioni private Richieste
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* E

**CAMERA** soleggiata, mobiliata, possibilmente vitto casalino, presso famiglia distinta in casa quieta cerco, inquilino solo. distinto. Cassetta 18569 E, Unione Pubblicità. 18569 E
**MATRIMONIALE** mobiliata ampia, comodo cucina, cerca ingegnere unici subinquilini. Cassetta 18630 E, Unione Pubblicità. 18630 E
**STANZA** mobiliata, ingresso scale, cercasi da distinto. Offerte Cassetta 18573 E, Unione Pubblicità. 18573 E
**STANZA** e stanzetta vuote, comodo cucina, paraggi Tribunale, Fabio Severo, Scorcola, cercasi. Cassetta 18655 E, Unione Pubblicità. 18655 E

### Camere mobiliate e pensioni private Offerte
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* F

**A A A A. STANZA** mobiliata, ingresso indipendente, affittasi prontamente. Via Pietà 8, porta 6, pianoterra, sinistra. 6000 F
**A. A. A. CAMERA**, camerino centro affittansi. Indirizzo al Piccolo. 44247 F
**A. A. A. CAMERE** 2 mobiliate affittansi. Via Maiolica 9. 44221 F
**A A A. CAMERINO** letto affittasi. Ferriera 37, IV, destra. 44262 F
**A. A. A. MOBILIATA** centralissima, indipendente affittasi prontamente anche per giorni. Gelsi 12, I, porta 6. 00049 F
**A. A. A. MOBILIATA** ariosa, soleggiata affittasi. Via Alfieri 12, II. 75599 F
**A. A. A. STANZETTA** mobiliata affittasi, via Bosco 34, I. 44223 F
**A A A STANZETTA** entrata libera, luce, distinto affittasi Crociferi 3, I. 44189 F
**A A. CAMERA**, salotto, indipendenti, massima pulizia, unico subinquilino, affittasi distinto, presso distinta persona. Indirizzo Piccolo. 75647 F
**A. A. CAMERA** vuota, cucina, affittansi. Galleria 5, porta 10. 44215 F
**A. A. CAMERA** vuota, cucina affittasi. Galleria 5, porta 10. 44215 F
**A. A. CAMERA** lussuosa, ingresso libero, volendo salotto, bagno, cucina affittasi presso persona sola. Geppa 17, I. 75648 F
**A. A. CAMERA** matrimoniale vendesi. Via Tesa n. 7, III. 44249 F
**A A. CAMERINO** mobiliato affittasi. - Via Settefontane 32, I, destra. 44260 F
**A A. MATRIMONIALE**, eventualmente vitto o comodo affittasi. Foscolo 27, porta 12. 75669 F
**A A. MOBILIATA** ingresso scale affittasi. - Corso Garibaldi 13, IV, destra. 75675 F
**A. CAMERA** ingresso libero, eventualmente altra matrimoniale affittansi. Ginnastica 10 IV p., destra. 75671 F
**A. CAMERA** mobiliata affittasi. Via Antonio Caccia 3, III destra. 44219 F
**A. CAMERA** mobiliata affittasi, prezzo mite. Ginnastica 32, I sinistra. 44202 F
**A. CAMERA** vuota grande, camerino affittansi. Artisti 3, porta 19. 75664 F
**A. CAMERETTA** chiara, mobiliata, ingresso libero affittasi. Bosco 32, I. 44191 F
**A. CAMERETTA** vuota affittasi, comodo cucina. Via S. Michele 15, pt. 75640 F
**A. CAMERETTA** mobiliata, ingresso scale, luce, affittasi. C. Cancellieri 15, I. 18652 F
**A. CAMERINO** chiaro con letto affittasi. S. Francesco 30, porta 14. 44270 F
**A. CAMERINO** mobiliato, ingresso indipendente affittasi. Manzoni 24, III destra. 75641 F
**A. ELEGANTEMENTE** mobiliata, tranquilla, soleggiata, uso bagno, affittasi distinto. Romagna 16, I. 18642 F
**A. ELEGANTISSIMA**, vitto finissimo, massima pulizia offresi. Battisti 7, III. 44276 F
**A. ELEGANTISSIMA**, ogni comodità affittasi. Gatteri 31, III, porta 11. 44210 F
**A. MOBILIATA**, ingresso libero affittasi, escluse donne. Toro 14, III. 44250 F
**A. MOBILIATA** bella affittasi prontamente. Gatteri 23, porta 10. 44089 F
**A. MOBILIATA**, ingresso scale, prezzo mite, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 44224 F
**A. MOBILIATA** ariosa, soleggiata, luce, massima pulizia. Ferriera 35, II. 10341 F
**A. MOBILIATA** elegante affittasi distinto presso persona sola. Gatteri 33, p. 10. 75665 F
**A. MOBILIATA** affittasi prontamente 1-2 distinti signori. Molingrande 34, mezzanino. 75583 F
**A. MOBILIATE** due persone affittansi. Via Toti 1, terzo, porta 13. 75679 F
**A. STANZA** grande, bagno, telefono, vitto, event. salotto affittasi. Battisti 12, III. 75603 F
**A. STANZA** vuota affittasi, Corso Garibaldi 31, I, p. 9. 44216 F
**A. STANZA** vuota affittasi, Via S. Maurizio 12, I, porta 4. 44234 F
**A. STANZA** mobiliata, prezzo modicissimo affittasi. Via Maiolica 14, III. 44233 F
**A. STANZA** mobiliata, volendo salotto affittasi prontamente. Ginnastica 34, I. 75656 F
**CAMERA** vuota, luce, bella, affittasi. Arcata 14, secondo, destra. 75636 F
**CAMERA** mobiliata, vitto, cura vestiario, affittasi. Giotto 9, porta 9. 10352 F
**CAMERE** due affittansi persona distinta. Via Luigi Cadorna 5. 75586 F
**CAMERE** due mobiliate affittansi. Via Coroneo 1, II, porta 10. 44179 F
**CAMERA** mobiliata affittasi. Via Guardia 15 A, II. 75584 F
**CAMERA** e camerino, vuote, ingresso libero affittansi. Via Altana 4. 75418 F
**CAMERA** mobiliata affittasi. Via S. Marco 24, II, porta 10. 44259 F
**CAMERA** ariosa, grande, bene mobiliata, scrupolosa pulizia, affittasi signore stabile. Venti Settembre 11, II, sinistra, porta 8. 44266 F
**CAMERA** vuota mobiliata affittasi a due amici. Fonderia 12, II. 44269 F
**CAMERA** vuota affittasi. Androna della Scala 4, I. 75585 F
**CAMERA** vuota acqua, luce, comodo, cucina, affittasi. Pancogole 4, IV, Stolfi. 44241 F
**CAMERA** ingresso libero, affittasi. Rivolgersi va Milano 13, portinaio. 18647 F
**CAMERA** vuota ingresso scale affittasi. Androna Cristoforo Colombo 9, IV. Franco. 75620 F
**CAMERA** vuota, comodo cucina affittasi. Via S. Apollinare 4, porta 9. 44195 F
**CAMERA** grande, vuota affitasi. Tor San Lorenzo 1, porta 6. 75601 F
**CAMERE** una, due, grandi, vuote, comodo cucina, affittansi. Venezian 14, II, sinistra. 44261 F
**CAMERE** (due) e cucinetta, affittansi a coniugi distinti. Via Crispi n. 11, I. 18653 F
**CAMERETTA** mobiliata semilibera affittasi persona per bene. Fabbri 1, pianoterra. 10348 F
**CAMERETTA** mobiliata, prezzo mitissimo affittasi. Madonnina 40, terzo. 441227 F
**CAMERETTA** vuota, comodo cucina affittasi. Via Concordia 23, I. Baroni. 10343 F
**CAMERETTA** soleggiata, comodo cucina affittasi a pensionato. Indirizzo Piccolo. 75639 F
**CAMERETTA** con luce, cura vestiario affittasi. Madonnina 38, I, sinistra. 75676 F
**CAMERETTA** vuota, ingresso libero, luce, affittasi. Via Toro 4, terzo. 44218 F
**CAMERINO** affittasi. Via Istituto 25, IV, sinistra. 75598 F
**CAMERINO** vuoto affittasi, esclusi uomini. Via Foscolo 31, mezzanino, destra. 756449 F
**CAMERINO** affittasi. Via Malcanton N. 19, I, seconda porta destra. 44201 F
**CAMERINO** mobiliato affittasi. Via Risorta N. 9, Bugolin. 75614 F
**CAMERINO** pulitissimo, luce, volendo vitto, affittasi a distinto. Indirizzo Piccolo. 44193 F
**CAMERINO** mobiliato, chiaro, luce affittasi. Via Media 14, I piano. 75667 F
**CAMERINO** mobiliato affittasi distinto. L. 60 mensili, volendo vitto. Piazza Garibaldi. Indirizzo Piccolo. 75511 F
**CAMERINO** vuoto, luce, affittasi. Via del Rivo 11, quarto, sinistra. 44272 F
**CAMERINO** affittasi. Regina Elena 11, I, scala seconda. 44274 F
**CAMERINO** ingresso libero, luce, per operaio affittasi. Guardia 52, IV. 75652 F
**COMPAGNO** di stanza, grande, pulita, cercasi, volendo darebbesi vitto. Sapone 1, III, porta 8. 44271 F
**LETTO** affittasi a persona dabbene. Torrebianca 14, porta 9. 756445 F
**MATRIMONIALE**, stanza pranzo, comodo cucina affittasi presso persona sola. Viale XX Settembre 57, porta 12. 75487 F
**MATRIMONIALE** pulita, soleggiata, comodo cucina affittasi unici subinquilini. Rossetti 41, I destra. 44104 F
**MATRIMONIALE**, stanza pranzo bellissime, cucina, affittansi. Pietà 37, porta 10. 75510 F
**MATRIMONIALE** oppure due singole affittansi possibilmente due amici distinti. Via Gelsi 6, porta 7. 75593 F
**MATRIMONIALE**, comodo cucina affittasi coniugi o due uomini. Gelsi 9, Pierini, destra. 75604 F
**MATRIMONIALI** una o due, prezzo mite, affittansi prontamente. Piazza Cavana 4, terzo, porta 9. 10346 F
**MOBILIATA** ingresso libero, soleggiata, affittasi a distinto. F. Venezian 28, I. 10345 F
**MOBILIATA** affittasi distinto. Piccolomini 15, p. 7 rimpetto Teatro Rossetti. 44177 F
**MOBILIATA** ariosa, ingresso libero, unico subinquilino, affittasi presso piccola famiglia o matrimoniale cucina. Indirizzo Piccolo. 75677 F
**MOBILIATA** signore, signorina, presso persona sola affittasi. Toro 6, porta 6. 75644 F
**STANZA** mobiliata due letti affittasi preferenza ferrovieri. Valdirivo 15, III. 44256 F
**STANZA** mobiliata, soleggiata, presso piccola famiglia affittasi. Piazza Vinci 4, p. 9. 44081 F
**STANZA**, salotto, poggiuolo 300, altra 120, spaziose, subaffittansi. Galatti 16, I, destra. 18639 F
**STANZA** mobiliata affittasi. Visitare dalle ore 10 alle 17. Via P. Revoltella 11, terzo. 44265 F
**STANZA** mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Filzi 11, I. 75571 F
**STANZA** vuota, grande, ariosa, luce, gas, volendo comodo di cucina, affittasi presso distinti. Via Udine 20, II, porta 11. 66442 F
**STANZA** bella, ariosa, event. vitto a distinto affittasi. Boccaccio 9, III, destra. 75592 F
**STANZA**, stanzetta vuote, messe nuovo affittansi eventualmente comodo cucina. Corso Garibaldi 13, piano terzo, destra, visitare 9-18. 75574 F
**STANZA** vuota, grande, ariosa, entrata libera dalle scale, centro, affittasi 1.o agosto Via Valdirivo 15, III p. 41178 F
**STANZA** mobiliata massima pulizia affittasi serio impiegato stabile. Machiavelli 10, secondo sinistra. 44245 F
**STANZA** bellissima moderna, attiguo salotto, telefono, indipendente, massima libertà, servizio perfetto affittasi. Via Palestrina 1, I, destra. 44213 F
**STANZA** per due amici con vitto o senza vitto, ingresso libero, affittasi. Coroneo 5, secondo. 75613 F
**STANZA** bellissima, comfort, affittasi uno o due signori. Tarabochia 5, porta n. 20. 18652 F
**STANZA** mobiliata o vuota, uso ufficio, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 75609 F
**STANZE** (1-2) vuote, comodo cucina, affittansi, Via Udine 20, pianoterra, sin. 18648 F
**STANZE** due vuote, attigue, presso piccola famiglia, affittansi Via Rismondo 3, p. 3. 44267 F
**STANZE** una-due mobiliate, ingresso libero, affittansi. Via Cadorna 5, p. 10. 10347 F
**STANZETTA** mobiliata e stanza vuota affittansi. Via Zonta 5, secondo. 75615 F
**STANZETTA** mobiliata affittasi anche breve periodo. Moisè Luzzatto 3, porta 22. 10322 F
**STANZETTA** mobiliata, anche comodo cucina affittasi. Fabbri 2, porta 15. 10350 F
**STANZETTA** vuota o mobiliata affittasi 75 mensili. Alessandro Vittoria 4 (Piazza Vico). 44181 F

### Istruzione
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* G

**A. A. A. «BATTISTI-Galilei»** (Battisti 10): Corsi estivi preparazione esami autunnali scuole medie. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 75653 G
**A. A. A. LICENZA** complementare. Ultima sessione! Corso accelerato: Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 75657 G
**A. A. PREPARAZIONE** esami autunnali. Corsi lezioni individuali, professori scuole pubbliche. Convittori, semiconvittori. «Collegio Cavour», via S. Michele 14. 18317 G
**A. A. STENOGRAFIA** italiana, tedesca. Lingua tedesca. Preparazione esami. Ginnastica 45. 75639 G
**CANDIDATO** 5.a ginnasiale darebbe lezioni ad alunni della 1.a e 2.a ginnasiale (lire 5 all'ora). Indirizzo al Piccolo. 75572 G
**DATTILOGRAFIA:** prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 44188 G
**INSEGNO** tutte materie, pure violino, due lire ora. Strolego, via Rivo 17. 44211 G
**STUDENTE** scuole superiori, darebbe lezioni. Geppa 6, III. 44264 G
**VALENTE** professore, padovano, prepara garanzia studenti riparazione latino, greco, francese, italiano. Pretese mitissime. Rivolgersi via XX Settembre 12, IV. 44189 G

### Oggetti rinvenuti - smarriti
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* H

**BRACCIALETTO** d'oro smarrito; generosa mancia portandolo via Sara Davis 19, Roiano, Vouh. 75567 H
**CANE** bianco, orecchie gialle, rinvenuto via Coroneo. Rivolgersi Indirizzo al Piccolo. 75617 H
**PATENTINO** automobile smarrito. Onesto rinvenitore pregato portarlo al Piccolo. 18665 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* I

**A. APPARTAMENTO** cinque o sei stanze, tutte facciata, soleggiate, affitto convenientissimo, appigionasi subito. Ruggero Manna 3, I. 75660 I
**APPARTAMENTI** 3 e 4 stanze, bagno e cucina affittansi prontamente. Villa Opicina n. 39. 75562 I
**APPARTAMENTI** due, tre stanze, Mirti 8, Vasari 20, Revere 1, Gretta 310, Monte di Servola 759, affittansi. Amministrazione Finzi, Paduina 9, dalle 15.30 alle 17.30. 75630 I
**APPARTAMENTI** di 4 e 5 stanze, camerino bagno, cucina, ascensore affittansi. Via Donizetti 3. 75559 I
**APPARTAMENTO** due camere, cucina, orto affittasi in giornata. Informazioni Machiavelli 24. 19670 I
**APPARTAMENTO** soleggiato 5 stanze, camerino, cucina, pressi S. Antonio Vecchio affittasi prontamente a prezzo d'occasione. Via G. Stampa 8. 75554 I
**APPARTAMENTO** 3 stanze, camerino, cucina affittasi prontamente. Via Donatello 6, IV piano. 75561 I
**APPARTAMENTO** completamente rimesso nuovo, parati a gusto dell'inquilino, 5 stanze, camerino, bagno, cucina, ascensore, termosifone affittasi. Via Reni 6. 75563 I
**APPARTAMENTO** 3 stanze, accessori affittasi. Via Cologna 42, lire 260 mensili. 44186 I
**APPARTAMENTO** soleggiato 4 stanze, 2 camerini, cucina, affittasi prontamente. Via A. Volta 4, I, destra; tra le 9-15. 75616 I
**APPARTAMENTO** 4 stanze bagno, cucina, via Ghirlandaio 15, III, affittasi prontamente 4200. Sollinger, Giotto 11. 44208 I
**APPARTAMENTO** tre stanze, stanzino, accessori, affittasi prontamente. Fornace 1, II. 75602 I
**APPARTAMENTO** bellissimo 6 stanze, accessori, termosifone, bagno, affittasi subito. Telefonare, esclusi mediatori, 63-17. 44187 I
**APPARTAMENTO** quattro stanze esterne, ogni comfort, vuoto, anche mobiliato, affittasi dirimpetto palazzo Giustizia. Telefonare 25-1-24. 44199 I
**APPARTAMENTO** 4 stanze, soleggiato, comfort, paraggi Palazzo Giustizia, affittasi. Coroneo 35, IV. 44232 I
**CAMERA**, camerino, cucina mobiliate, giardino 150, camera con focolaio mobiliato 90 affittansi. Vicolo Fortunato 7 (Gretta). 75565 I
**CAMERA** cucina scambiasi con camerino in più, posizione indifferente. Visitare dopo pranzo via Toro 7, III. 75594 I
**CAMERA** cucina, grandi, Riviera Barcola, affittansi. Indirizzo Piccolo. 44223 I
**CAMERA** vuota, indipendente, affittasi anche lavoratorio. Via Molino vapore 6, II. 75670 I
**CAMERE** due (vuote) comodo cucina, gas, luce, acqua affittasi. Indirizzo Piccolo. 75568 I
**CAMERETTA** con focolaio, mobiliata, affittasi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 75612 I
**CASA** campagna 3 stanze, camerini, stallo, vigna, boschetto, affitta lire 3000 Amministrazione Finzi, Paduina 9. 18636 I
**CASETTA** camera, camerino, cucina, cantina, orto, mobiliate, affittasi in territorio Gelsi 9, portinaio. 44244 I
**LOCALE** angolo, sei fori, vetrine, banchi, scrittoio, affittasi. Vasari 20. 75629 I
**LOCALE** d'angolo con abbassamento in marmo, adatto macelleria o pescheria affittasi. Via Pietà 37. 75560 I
**LOCALE** via Coroneo 36, affittasi prontamente. Sollinger, Giotto 11. 44207 I
**LOCALI** vasti con sala, salette, giardino, accessori adatti sede sociale, affittansi subito. Indirizzo Piccolo. 75621 I
**MAGAZZINO** interno, via Crispi 14, affittasi prontamente, Sollinger, Giotto num. 11. 44206 I
**MAGAZZINO** Corso Garibaldi 25, pianterreno, vuoto, affittasi. Chiavi portinaio. 75570 I
**MAGAZZINO** chiarissimo, via Ghirlandaio 15, affittasi prontamente. Sollinger, Giotto n. 11. 44205 I
**PALAZZO** Commercio, via Mazzini 30, affittansi due o più stanze uso ufficio, massimo comfort. Rivolgersi Amministrazione Forti, tel. 77-17. 44229 I
**QUARTIERE** rimesso nuovo, 5 stanze davanti, soleggiate, spaziose, vista mare, uso giardino, ascensore, eventualmente garage, affittasi. Via Giustinelli 1 A; pigione modica. 10329 I
**QUARTIERE** rimesso completamente a nuovo, comfort moderno, 5 camere, anticamera, stanza servitù, bagno, ripostiglio, cucina, soffitta, affittasi. Via Gatteri 13, I. 75214 I
**QUARTIERE** tre camere, camerino, cucina, stabile nuovo, massimo comfort, affittasi prontamente. Via Pratello 1 a. 75215 I
**QUARTIERE** mobiliato 2 stanze, cucina, acqua, luce, gabinetto, affittasi. Via Riborgo 43, II, interno. 18634 I
**QUARTIERE** mobiliato cinque stanze, camerino, cucina, affittasi. Rivolgersi via Lavatoio 3, portinaio. 13659 I
**QUARTIERE** tre stanze, bagno, camerino e terrazza affittasi. Via Leo 11, IV, visitare 12—14. 75578 I
**QUARTIERE** 4 stanze, cucina, comfort affittasi prontamente. Via Ginnastica 58. 75587 I
**QUARTIERE** 2 camere, accessori, paraggi Sansovino, affitto 140, parte mobiliato, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 75582 I
**QUARTIERE** camera cucina, acqua, gas, luce, affittasi. Indirizzo Piccolo. 75558 I
**QUARTIERE** 2 stanze, cucina, bellissimo, mobiliato, affitto minimo affittasi subito causa partenza. Indirizzo Piccolo. 75573 I
**QUARTIERE** in villa città, 7 stanze, accessori, tutto comfort, garage, vasto giardino, affittasi. Sollinger, Giotto 11. 44204 I
**QUARTIERE** 3 stanze, camerino, cucina, accessori, affittasi prontamente. Via Conti 15, porta 8; dalle 9-12. 44222 I
**QUARTIERE** 3 stanze, camerino, paraggi Scorcola, scambiasi più piccolo. Cassetta 18616 I Unione Pubblicità. 18616 I
**QUARTIERE** signorile 5 stanze, stanzetta, bagno, tutto nuovo, vista mare, affittasi. Cassetta 18614 I Unione Pubblicità. 18614 I
**QUARTIERE** signorile 2 stanze, bagno, terrazza, termosifone, affittasi. Settefontane n. 63. 75668 I
**QUARTIERE** camera, camerino cucina, scambiasi con uguale anche un po' fuori. Via Media 6, I, porta 10. 10339 I
**QUARTIERE** camera cucina, adatto operai, affittasi prontamente. Offerte Cassetta n. 18617 I, Unione Pubblicità. 18617 I
**QUARTIERE** tre camere, cameretta, camerino, cucina, paraggi via Giulia, affittasi 270 mensili. Indirizzo al Piccolo. 44238 I
**QUARTIERE** due camere, camerino, cucina, San Vito 9, affittasi. Rivolgersi Via S. Giorgio 5, II, ore 11. Parenzan. 75631 I
**QUARTIERI** due camere cucina, camera e cucina, affittansi. Caffè Firenze. 44275 I
**QUARTIERINI**, orto, affitto 80, grandi, villette, stanze, affittansi. Slataper 26. 75651 I
**SALA** da ballo con annessi locali e giardini vasti adatti feste campestri, affittasi. Indirizzo Piccolo. 75622 I
**SEDE** sociale, sale, giardini, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 75624 I
**STANZE** (due), ingresso sulle scale, per ufficio, affittansi. Via Machiavelli 19, I piano, porta 4. 44240 I
**STANZE** (due), ingresso scale, uso ufficio, affittansi. Mazzini 21, primo. 75623 I
**VILLA** senza mobili prontamente d'affittare annualmente, 6 camere, cucina, bagno, gas, luce elettrica, acqua, orto. Opicina, via Sesana 225, penultima casa sinistra. 43396 I
**VILLA** Barcola Riviera, affittasi. Telefonare 55-87. 43931 I
**VILLETTA** 2 quartieri, complessive 6-8 stanze affitto, cercasi. Telefonare 44-73. 10344 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* L

**APPARTAMENTO** in villa 4 stanze accessori, cercasi. Cassetta 18596 L, Unione Pubblicità. 18596 L
**QUARTIERE** cerca marittimo 1 o 2 stanze, preferibilmente giardinetto, pagando 3 mesi anticipati. Cassetta 18600 L, Unione Pubblicità. 18600 L
**QUARTIERE** tre, quattro camere, bagno, cerco per agosto. Offerte dettagliate Cassetta 18597 L, Unione Pubblicità. 18697 L
**QUARTIERE** vuoto 3 stanze cucina, orto, cercasi per tutto l'anno in località sulla linea Trieste-Gorizia. Offerte dettagliate Cassetta 18613 L, Unione Pubblicità. 18613 L
**QUARTIERE** due camere, cucina, cercano coniugi paraggi stazione S. Andrea. Offerte tessera 235600 fermo posta. 75579 L
**QUARTIERINO** vuoto, camera, camerino, cucina, accessori cercano sposi. Offerte con prezzo Cassetta 18610 L, Unione Pubblicità. 18610 L

### Vendite d'occasione
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* M

**BAGNO**, scaldabagno, lavandino, tutto seminuovo, vendesi occasione. Muda vecchia 2, I, sinistra. 18657 M
**BIDET** scaldabagno automatico, lavandino vendonsi. Paduina 19. 75635 M
**BILICO** portata 600 kg. vendesi. Corso V. E. 33, negozio ombrelli. 75634 M
**CAPPELLI** donna vendonsi straoccasione lire 3, 5, 10, ex modisteria via Torri 2, dietro S. Antonio Nuovo. 75466 M
**CARROZZELLA** per gemelli, buonissimo stato, vendesi. Longo, Venezian 27 terzo.
**CARROZZELLA** perfettissimo stato seminuova, vendesi occasione. Guerazzi 11, secondo, sinistra. 75600 M
**FONOGRAFI** primarie marche, pagamento lire 25 mensili. Punzo, Carducci 15. 18160 M
**FOTOGRAFICA** 6x9 Zeiss 45, vendesi. Via Galleria 5, porta 7. 10351 M
**FRANCOBOLLI** collezione Europa oltremare, vendonsi anche a scelta. Cassetta num. 18624 M, Unione Pubblicità. 18624 M
**GATTINO** ungherese nero, uno cenere argentato, regalansi persona buona, paziente. Via Romagna 11, casa piccola. 75586 M
**GRAMMOFONO** nuovo tipo radio valigia occasione lire 160 vendesi. Commerciale 7. 18646 M
**GRAMMOFONO** valigia, forte, franchissimo, dischi anche singoli, vendo. Via Bosco 9, mezzanino. 18668 M
**GRAMMOFONO** perfetto, 40 dischi, vendesi occasione. Palestrina 8, I, lavoratorio. 18673 M
**GRAMMOFONO** Voce del Padrone valigia, nuovo, con 30 dischi nuovi, vendesi lire 600. Piazza S. Giovanni 3, secondo, sinistra. 18603 M
**LAMPADARIO** elettrico, splendido, vendesi. Linfe 8, vicino Boschetto. 44217 M
**LUPO** vero, giovane, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 44196 M
**MACCHINA** a-jour Singer, vendesi straoccasione. Indirizzo al Piccolo. 44031 M
**MACCHINA** cucire Singer moderna vendesi occasione. Muda vecchia 2, I, sinistra. 18657 M
**MACCHINA** scrivere marca mondiale, 450. Via Istituto 23, pianoterra, sin. 44236 M
**MACCHINA** Singer per sarti vendesi occasione. Guerrazzi 2 A, IV piano. 75580 M
**MACCHINA** da cucire usata e auto per bambini vendonsi. Istituto 31, IV, porta 13. 75595 M
**MACCHINA** caffè espresso elettrica, senza caldaia, speciale per bar, gelateria, trattoria, consumo minimo, vendesi straoccasione. Indirizzo Piccolo. 75643 M
**MACCHINA** portatile Remington, quasi nuova, vendesi. Via Cavana 21, I. 75607 M
**MACCHINA** da scrivere Olivetti, vendesi. Via Stuparich 17, I, Montanelli. 44253 M
**MACCHINA** cucire, buonissima, altra a mano, vendonsi lire 80. Carducci 39, magazzino nuova. 75660 M
**MARMI** 1 per lavamano due persone, 2 per sgabelli, vendonsi. Fonderia 6, II, destra. 75618 M
**MOTORE** elettrico 1/8 HP con areostato lire 120 e amperometro di 50 Ampere, vendonsi. Via S. Giusto 12, portineria. 44182 M
**MOTORE** nafta testa calda, 12 HP, perfettissimo, vendesi occasione. Muda vecchia 2-I, sinistra. 18657 M
**OROLOGIO** da camera, vendesi. Via Barbariga 2, I, porta 5. 75627 M
**PORTA** con cornicione, nuova, vendesi. Raffineria 7, portinaio. 75633 M
**RADIO** americano Fraisman, vendesi occasione. Via dei Porta 10, mezzanino. 75603 M
**RADIO** cinque valvole vendesi lire 350. Autoscuola Imbriani 14. 18603 M
**RADIO** mobiletto, nuovo, attacco luce, comando unico, filtro locale, vendesi lire 550. Piazza S. Giovanni 3, secondo, sinistra. 18603 M
**SEGA** a nastro «Zuckerman» vendesi occasione. Muda vecchia 2-I, sinistra. 18657 M
**VESTITI** uomo usati buonissimo stato, violino autore vendonsi occasione. Vidali 2, I, destra. 18651 M
**VESTITO** nuovo, bellissimo seta vendesi. Foscolo 45, porta 7, secondo. 75597 M
**VETRIATA** larice per scrittoio metri 3.50 per 2.50 (compreso pavimento e soffitto, con 2 sportelli e porta centrale, vendesi. Corridoni 9, I, sinistra, Casseler. 00039 M

### Acquisti, vendite mobili e pianoforti
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* NN

**A. A. A. A. NESSUN** lusso locali costosi, ma mobili di vera concorrenza al magazzino Steiner, via Geppa 15. 4346 NN
**A A A. CAMERE** matrimoniali extraforti 1200; porte intere 1700; altre lussuose, prezzi incredibili. Türk, Battisti 12. 1000 NN
**A A. ATTENZIONE!** Camera matrimoniale, sala pranzo, finissime, vendonsi causa motivi famigliari con grande perdita. Visitare nel deposito Brod, via Venezian 7. 10349 NN
**A. MOBILI** lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 15721 NN
**A PREZZI** bassissimi, matrimoniali, sale pranzo, cucine, facilitazioni. Ginnastica 21. 18675 NN
**A. PRIMA** d'acquistare mobili visitate il deposito P. Colautti, Gatteri 19, dove troverete la massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 18650 NN
**A. STANZA** pranzo solidissima, sedie pelle, vendonsi occasione. Riesmondo 9, porta 1. 18671 NN
**CAMERA** pranzo moderna, lussuosa, vendesi occasione. Piazza Goldoni 10, I, porta 9 18672 NN
**CAMERA** letto completa una persona, lire 200, vendesi. Via Madonna del Mare 3, II, Parqui. 18635 NN
**CAMERA** matrimoniale ottimo stato 850 vendo. Madonnina 4, porta 8. 18656 NN
**CAMERA** matrimoniale lussuosa, moderna, suste, materassi, 1100, vendo. Corso Garibaldi 29, porta 6. 44231 NN
**CUCINA**, vendesi occasione. Viale XX Settembre 12, primo. 75625 NN
**CUCINE** nuovo genere moderno, lavoro finissimo, vende Falegnameria Rossetti 37. 75661 NN
**LETTI** 2, con suste, e cucina completa, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 18612 NN
**LETTO** piazza mezza, materasso lana vendo 130. Androna Colombo 12-I. 18654 NN
**LIBRERIA** grande, armadio, pulto, colonna, vendonsi prontamente. Bazzoni 5, I; dalle 10 alle 12. 44214 NN
**PIANINI**, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingle, Glaser, Schultze; assortimento, vendonsi. scambi, facilitazioni. Pagnacco. Corso Garibaldi 13, tel. 79-67.
**PIANINO** perfetto ottima marca vendesi rarissima occasione. Commerciale 13, II. 18658 NN
**STUDIO** stile Cinquecento, vendesi splendida occasione. Falegnameria, via Rossetti n. 37. 75662 NN
**VESTITI** uomo, credenza, tremò, credenza cucina, colapiatti vendonsi. Coroneo 1, porta 13. 75590 NN

---

Il **Comando della 5.a Legione M. D. A. T.** compie il mesto ufficio di partecipare l'avvenuto decesso del Volontario di Guerra tenente d'Artiglieria in congedo

## capomanipolo Guglielmo Scherl-Giorgi

**Comandante la 138.a Batteria C. A.**

I funerali avranno luogo lunedì 13 corr. alle ore 14.30, partendo dall'Ospedale Regina Elena.
Trieste, 11 luglio 1931 - A. IX.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

---

Al tramonto del 9 volgente, chiudeva la Sua umile esistenza, dedicata completamente al lavoro ed alla famiglia

## PIERINA BENIGNI in LUSSIN

Con l'animo straziato ne dànno il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, il marito **VIRGILIO**, i figli **VIRGILIO** con la moglie **FERNANDA, cap. RANIERI, MARIA** e **VALLY**, nonchè gli altri congiunti: famiglie **BENIGNI, CATAI, LUSSIN, POLI, PFEIFER, ROVAN.**
Trieste, 12 luglio 1931.

**Il presente serve da partecipazione diretta**

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca [illegible]

---

A tumulazione avvenuta, le famiglie **SPESSOT, GOTTWALD, ROCCA** e congiunti annunciano la perdita del loro caro

## Giovanni Battista Spessot

avvenuta in Aurisina il 9 luglio. Ringraziano in pari tempo tutti coloro che intervennero a portarGli l'estremo saluto e in particolar modo il cav. Gorlato e i suoi impiegati, l'Ufficio Tecnico Comunale di Trieste, gli industriali del marmo, di Aurisina, il Direttorio del P. N. F. e dei Sindacati, nonchè i dottori Gramenuda e Cerella che disinteressatamente Gli prestarono le loro cure amorose.

---

Dopo atroci sofferenze rendeva la sua bell'anima a Dio

## Ferdinando Verri Werk

**capo macchinista navale**

Lasciando nel più profondo dolore le famiglie **FURLAN, DVORZAK** e **GABRIUSICH** che ne dànno la triste partecipazione a quanti lo conobbero ed amarono.
I funerali del caro estinto seguiranno lunedì 13 corr., alle ore 16.30 dalla cappella dell'ospedale Regina Elena.
Trieste, 11 luglio 1931 - IX.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò [illegible]

---

Addì 10 corr., spegnevasi serenamente

## Matilde ved. Sirzelly

La famiglia **GERNGROSS**, addoloratissima, dà la triste notizia a quanti la conobbero.
I funerali ebbero luogo ieri in stretta forma familiare.
Trieste, li 12 luglio 1931-A. IX.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. [illegible]

---

### Commercio ed industria
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* O

**A. ORO** argento, dentiere, brillanti, compero, pagando bene. Oreficeria Stermin, Via Mazzini 43. 13437 O
**ASSOLUTA** novità. Macchine scrivere Popolari per professionisti, commercianti (brevettate principali Stati) prezzo 295. Chiedere listini: Società Imex, Sanvitale 25, Verona. 5437 O
**LEGNAMI** duri, abete, deposito Piccardi 54, Bonetti; telefono 85-55. 44263 O

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* P

**FABBRICA** fama mondiale, cerca espertissimo produttore Trieste, Tre Venezie, Fiume, Carnaro, per vendita diretta articolo elettrico indispensabile igiene, garantisce provvigioni rilevantissime, aiutandolo efficacemente. Facile metodo presentazione famiglie, alberghi, enti, società, villeggiature. Offerte Cassetta 18618 P Unione Pubblicità. 18618 P
**GIOVANI** volonterosi iniziare carriera redditizia, bella presenza, facile parola, ottime condizioni, cercansi. Offerte con referenze, Cassetta 18631 P Unione Pubblicità. 18631 P
**PIAZZISTA** serio, introdotto commestibili, pistorie, cercasi. Esigonsi referenze. Offerte Cassetta 18614 P Unione Pubblicità. 18614 P
**PIAZZISTA** attivo, cartoline, carta lettera per Trieste, altri fuori cercansi. Offerte Cassetta 18607 P, Unione Pubblicità. 18607 P
**PIAZZISTA** buona provvigione, articoli cancelleria, novità, uso industriale, privato cercasi. Cassetta 18598 P, Unione Pubblicità. 18598 P
**RAPPRESENTANTI** cerco ovunque, vendita sapone lire 100 quintale. Saponifera Villafranca d'Asti. 14347 P

### Automobili, biciclette e sports
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* Q

**ANSALDO** bollata 1931, 3500, visibile Machiavelli 3, magazzino, dalle 15-18. 44220 Q
**AUTOCARRO** Nezendorf vendesi. Indirizzo Piccolo. 44185 Q
**AUTOMOBILE** di occasione: Fiat 509 serie A in ottime condizioni, piccola Limousine, ruota di ricambio, bollata per tutto l'anno. Pneumatici in buono stato, vendesi presso Federazione Cooperative Corso Verdi 37, Gorizia. Visibile sempre dal giorno 6 in poi. 6005 Q
**AUTONOLEGGI** lusso, posteggi, lavaggi a prezzi minimi, Garage Lampo, Settefontane, telefono 93-33, aperto ininterrottamente. 10335 Q
**AUTOVETTURETTA** quattro posti vendesi lire 2400. Rivolgersi Garage Audax, via Conti 1 A. 44257 Q
**B. M. W.** Moto insuperabili, F. N. robuste, utilitarie, vendite rateali lire 6 giornaliere. Casamoto, Toti 4. 18661 Q
**BARCA** vela (yole) motore, vendesi occasionissima, giornata. Garage «Lampo», Settefontane. 44252 Q
**BICICLETTA** adatta bambini 6-10 anni vendesi. Giulia 22, V. 44250 Q
**BICICLETTE** nuove garantite lire 198 viaggio, lusso, corsa. Via Timeus 12. 18638 Q
**BICICLETTE** nuove 190, usate da 100, coperture 7.60, camere 3.60. Marcon, Pietà 3. 18641 Q
**BIANCHI** S 5, ultimo tipo, come nuova vendesi occasione. Autorimessa Sport, Zovenzoni 5. 44112 Q
**BUONI** prodotti non mentono! Motoleggera «Mas» sempre più diffusa, dimostra sue superiorità. Circola senza patente. Esclusiva Cremascoli, Motoforniture. 75674 Q
**CAMIONCINO** ottime condizioni, tassa pagata, vendesi causa ritiro. Toti 14, trattoria. 10337 Q
**CICLISTI** nuovi grandi ribassi, accessori, gomme tubolari, Via Timeus 12. 18638 Q
**MOTO** Frera 350 vendesi. Via Cecilia, noleggio biciclette. 10340 Q
**MOTOCARROZZELLA** «Triumph» perfettissima vendesi occasionissima. Garage «Lampo», Settefontane. 44253 Q
**MOTOCICLISTI:** serbatoi a sella, catene, ingranaggi, pistoni, valvole cromo per tutti tipi. Originale Olio Castrol. Gomme Dunlop. Motoforniture Cremascoli, S. Lazzaro. 75673 Q
**MOTOLEGGERA** perfetta, qualunque prova, vendesi occasionissima. Molingrande 18, porta 7. 18667 Q
**MOTOSIDECAR** Indian Scaut, impianto Lucas nuovo clakson vendo occasione causa partenza. Garage Tedeschi, Monfalcone. 75557 Q
**MOTOSILURO** Zenith perfettissimo vendo occasione. Risorta 12, Frandoli. 75666 Q
**NOLEGGIO** automobili economici lusso per cerimonie viaggi. Telefonare 48-68. 75550 Q
**VASTO** assortimento vetture camions tutti tipi. Piazza Libertà 4. 44243 Q
**509** torpedo 4 porte vendo. Garage Europa, via Galatti 11. 44225 Q
**514** torpedo lusso magnifica, straoccasione vendesi. Bar Rossetti, Ventisettembre 43. 19660 Q

### Capitali - Società Cessioni di aziende commerciali e industrie
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* R

**A. MACELLERIA** bene avviata splendida posizione centrica, completamente arredata, vendesi verso cassa pronta. Indirizzo Piccolo. 44237 R
**AZIENDA** avviata lucrosa cerca socio 50.000. Indirizzo Piccolo. 18649 R
**CARTOLERIA** vendesi causa partenza con o senza merce. Indirizzo Piccolo. 75605 R
**CUCINA** economica, caffè bene avviato, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 75599 R
**FARMACIA** anche territorio acquisto. Offerte Cassetta 18608 R, Unione Pubblicità. 18608 R
**FRUTTETO.** Tecnico specializzato costituirebbe società redditizia frutteti apportando terzo capitale. Cassetta 18577 R Unione Pubblicità. 18577 R
**NEGOZIO** frutta, vini, centro, prezzo occasione, avviato, vendesi. Bar Alzetta Carducci 23, dalle 14 alle 15, lunedì. 44091 R
**NEGOZIO** commestibili avviatissimo affittasi in Istria. Offerte Cassetta 18605 R, Unione Pubblicità. 18605 R
**OFFICINA** fabbro vendesi causa decesso proprietario. Parini 7, IV, Kaffau. 44254 R
**SOCIO** (socia) collaboratore o tacito con 6000 capitale per azienda seria ed avviata cercasi. Offerte Cassetta 18632 R Unione Pubblicità. 18632 R
**SOCIO** tacito disponga 25.000 eventuale collaborazione cerca vecchia bene avviata ditta in spedizioni. Offerte Cassetta 18609 R
**VASTA** trattoria conosciutissima adatta anche scopo trattenimenti sociali, affittasi subito qualsiasi periodo. Indirizzo al Piccolo. 75623 R
**50.000** pronte desidero intavolarle stabile città. Müller, via Ferriera 20. 75606 R
**60.000** tasso 7 percento I intavolazione città cerco. Offerte Cassetta 18623 R Unione Pubblicità. 18623 R
**60.000** lire cerco verso ipoteca stabile, terreno valore doppio. Informazioni Smaniotto, bar Italia, 10-12. 75591 R

### Acquisti e vendite di case e terreni
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* S

**CASA** 2 quartieri, con cortile, vendesi causa partenza. Santa Croce 32. 44251 S
**CASA** tre vani, posizione splendida, saluberrima, campagna 1000 m.2 vendesi, scambiasi, affittasi. Rivolgersi Cedas 236. 75654 S
**CASA** vista mare, orto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 44209 S
**CASA** giardino dieci vani città vendesi. Indirizzo Piccolo. 75565 S
**CASETTA** 7 vani, 1400 metri terreno, paraggi S. Giovanni 2300 vendesi. Indirizzo Piccolo. 44185 S
**CASETTA** recente costruzione 6 vani, paraggi Settefontane, vendesi 42.000. Caffè Venezia, XX Settembre. 44242 S
**MONFALCONE** (Panzano) appezzamento di terreno fabbricabile vendo lire 5, 6, 7, altri (Anconetta) 10, 15, 20. Bar Eden. 44176 S
**POSSESSO** agricolo permuterei con stabile Trieste, versando anche contanti. Indirizzo Piccolo. 75447 S
**VILLA** città, tutto comfort, garage, vasto giardino, vendesi. Indirizzo Piccolo. 44203 S
**VILLA** tutto comfort, bagno telefono, con annesso garage e casa colono, 1400 m. di terreno coltivato vendesi, 5 minuti tram N. 1 e N. 2. Indirizzo Piccolo. 75669 S
**VILLETTA** nuova 6 vani, orto, vendesi [illegible] mila. Caffè Venezia, Ventisettembre. 44246 S
**VILLETTA** Guardiella, 5 camere ed ogni altro comfort, garage, giardino e attigua altra villetta 5 locali vendo. Indirizzo Piccolo. 75637 S

### Alberghi e stazioni climatiche
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—* T

**ABBAZIA.** Ottima pensione centralissima «Aida» lire 20 compreso stanza. 18110 T
**ALBERGO** Rindemera, Laggio Cadore, posizione incantevole, cucina casalinga, bosco vicino, quiete. pensione lire 20. English spoken. 1052 T
**APPARTAMENTO** mobiliato a nuovo affittasi Opicina. Amministrazione Iasbitz, via Renato Imbriani 16, terzo. 75581 T
**CAPRIVA** 12 (Duttogliano) pensione, luce, acqua, pineta, autocorriere. — Rivolgersi Urizio. 44190 T
**COLLE ISARCO** Alto Adige, 1100 altitudine, Ferrovia diretta. Ambiente mondano, famigliare. Sports, turismo. Facilitazioni lunghi soggiorni. Alberghi raccomandati: Palace Hotel, Grand Hotel Groebner, Gudrun, Leopoldo, Savoia, Holzer, Europa. Informazioni alle direzioni. 5381 T
**DIVACCIA**, per agosto villa da affittare. Informazioni Drogheria Ferrasutti, piazza Oberdan. 75575 T
**PIRANO** posizione bagni quartieri mobiliati e camere pensione, affittansi. Indirizzarsi Martini Piazza Salute. 44030 T
**PIRANO** bagno Martini, affittansi tre camere, cucina, mobiliate, con giardino. 1196 T
**PORTOROSE** vista splendida, affittasi villino 3 stanze, cucina, giardino, luce elettrica, prezzo convenientissimo. Informazioni famiglia Proft, via S. Bernardino, Portorose. 99244 T
**SAN** Stefano Cadore, rigogliose foreste, divertimenti, economia. Chiedere prezzi ribassati camere, pensioni, appartamenti. Azienda soggiorno turismo. 5600 T
**S. PIETRO** di Madrasso (Claner). Albergo trattoria Barut, ex Metlica, affittansi stanze mobiliate, prezzo modico, volendo cucina o comodo cucina. 75659 T
**VILLA** Opicina. Affittansi 2 belle stanze con bagno, giardino, eventuale pensione. N. 595. 44107 T

### Diversi
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—* V

**A RATE** da lire 5 a lire 100 mensili, vestiario, telerie, calzature ecc. ecc. Zitelmann, piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 43641 V
**A. 37** Mazzini (palazzo nuovo) assortimento calze, costumi bagno novità, prezzi buoni. 15371 V
**AUTORIZZATO** Istituto Detectives «Lux» Piccolomini 15, assume incarichi carattere privato, riservato. 95606 V
**OSTETRICA** Emerschitz Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20. Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, telefono interurbano n. 83-23. 78434 V
**PIATTOLE**, pulci, pidocchi spariscono polvere «Stip». Farmacia Godina Addetti Statali, Ginnastica 4. 200 V
**PRENDEREBBERSI** a costo bambini fuori città, ottime condizioni. Indirizzo al Piccolo. 10338 V
**RATEALMENTE** calzature uomo, donna, copriletti, calze ecc., Mazzini 49, III. 75653 V
**TRATTORIA** Mecchia, S. Andrea 40. Vastissimo e fresco giardino, Domenica concerto, jazz band. 75428 V